



MANUALE USO E MANUTENZIONE

HM cod# CATJ/TN01E1

CRE
BAJA
50
Motard
Derapage



HM
www.hmmoto.it

Questo manuale è parte integrante del veicolo e deve rimanere in dotazione allo stesso anche in caso di rivendita.

La ditta **HM** si riserva il diritto di apportare modifiche ai propri modelli, fermo restando le caratteristiche essenziali qui descritte e illustrate.

I diritti di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale e parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.

La citazione di prodotti o di servizi di terze parti è solo a scopo informativo e non costituisce impegno alcuno.

La ditta **HM** non si assume responsabilità per le prestazioni o l'uso di questi prodotti.

Edizione: 02/2002

Prodotto e stampato da:
stp editing division
Soave (VERONA) - Italia
E-mail: customer@stp.it
www.stp.it

per conto di:
HM - Moto s.p.a.
23813 - CORTENOVA (LC) - Via Provinciale, 50
Tel. +39 0341 901.533 (R.A.)
Fax +39 0341 901.457
E-mail: info@hmmoto.it
www.hmmoto.it

INTRODUZIONE

▲ PERICOLO ▲

Tutti i testi, con riferimento al trasporto passeggero, sono intesi riferiti ai Paesi dove, il trasporto passeggero, è previsto e consentito dalla legge. Altresì tali testi non autorizzano né consentono il trasporto passeggero nei paesi dove non previsto o vietato.

ALL'ACQUISTO DEL VEICOLO PRIMA DELL'USO

▲ PERICOLO ▲

La mancata esecuzione delle verifiche citate può provocare gravi lesioni personali o gravi danni al veicolo.

All'acquisto del veicolo, prima dell'uso, provvedere alle verifiche di funzionalità, vedi pag. 18 (VERIFICHE DI FUNZIONALITÀ).

Riportare i dati identificativi del veicolo su questo manuale, vedi pag. 6 (IDENTIFICAZIONE).

PER LA CONSULTAZIONE DEL MANUALE

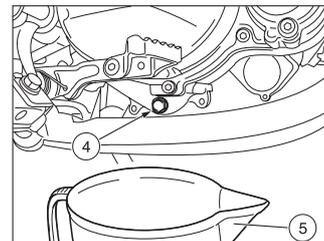
Questo manuale è diviso in specifici sezioni, capitoli e paragrafi. Le procedure sono descritte suddivise in singole operazioni.

I particolari delle figure sono individuabili nel testo attraverso la numerazione o il simbolo che li identifica.

Di seguito un esempio, il testo e la figura vogliono essere generici e non riferiti a questo specifico veicolo:

Sezione.

USO DEL VEICOLO



Capitolo.

OLIO CAMBIO

▲ PERICOLO ▲

Il motore riscaldato contiene olio ad alta temperatura; porre particolare attenzione a non scottarsi durante lo svolgimento delle operazioni successive.

Avviso di sicurezza.

Paragrafo.

RABBOCCO

Operazione.

► Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTTO).

Operazione da ripetere sul lato opposto del veicolo.

◄◄ Svitare e togliere la vite (3).

Informazione tecnica.

► **NOTA** Posizionare il veicolo su un terreno solido e in piano.

Posizione (2).

► Svitare e togliere il tappo di carico (2).

Simbolo "h"

► 5) Pulsante avvisatore acustico "h".

INDICE GENERALE

INTRODUZIONE	2
INDICE GENERALE	3
MESSAGGI DI SICUREZZA	4
AVVERTENZE - PRECAUZIONI - AVVISI GENERALI	4
CONFORMITÀ MARMITTA/SILEN- ZIATORE DI SCARICO	5
SISTEMA DI SCARICO CATALITICO	5
INFORMAZIONI TECNICHE	5
IDENTIFICAZIONE	6
NUMERO IDENTIFICAZIONE VEICOLO (V.I.N.)	6
NUMERO DI MOTORE	7
TARGHETTA ANTIMANOMISSIONE	7
REGOLE DI SICUREZZA	8
ABBIGLIAMENTO	9
ACCESSORI	9
BAGAGLIO	9
ELEMENTI PRINCIPALI	10
COMANDI	12
INTERRUTTORE ARRESTO MOTORE	12
PULSANTE AVVISATORE ACUSTICO	12
INTERRUTTORE LUCI	12
INTERRUTTORE INDICATORI DI DIREZIONE	12
DISPOSITIVO AVVIAMENTO A FREDDO	13
RUBINETTO CARBURANTE (FUEL)	14
INTERRUTTORE DI ACCENSIONE	15
PEDALE AVVIAMENTO MOTORE	16
LEVA COMANDO CAMBIO	16
BLOCCASTERZO	16
CRUSCOTTO	17
COMPONENTI CRUSCOTTO	17

DOTAZIONI AUSILIARIE	18
INSTALLAZIONE PORTACATADIOTTRO (OBBLIGATORIO)	18
USO DEL VEICOLO	18
VERIFICHE DI FUNZIONALITÀ	18
SCHEDE VERIFICHE DI FUNZIONALITÀ	19
CARBURANTE	21
OLIO MISCELATORE	23
OLIO CAMBIO	25
LIQUIDO FRENI	28
FRENI A DISCO	28
FRENO ANTERIORE	30
LEVA COMANDO FRENO ANTERIORE	31
FRENO POSTERIORE	32
LEVA COMANDO FRENO POSTERIORE	33
LIQUIDO REFRIGERANTE	34
PNEUMATICI	36
FRIZIONE	38
SALIRE E SCENDERE DAL VEICOLO ..	39
AVVIAMENTO	41
PARTENZA	43
GUIDA	44
RODAGGIO	46
ARRESTO	47
PARCHEGGIO	47
VEICOLO SUL CAVALLETTO	48
SUGGERIMENTI CONTRO I FURTI	48
MANUTENZIONE	48
SCHEDE DI MANUTENZIONE PERIODICA	50
VERIFICHE/REGOLAZIONI	52
CAVALLETTO	52
FILTRO ARIA	53
CATENA DI TRASMISSIONE	54
SOSPENSIONE ANTERIORE	56
SOSPENSIONE POSTERIORE	56

STERZO	58
ASSE FULCRO FORCELLONE	58
PASTIGLIE FRENO	59
REGIME MINIMO DI GIRI MOTORE	60
COMANDO ACCELERATORE	60
SPECCHIETTO RETROVISORE	61
CANDELA	62
INTERRUTTORI	63
RIMOZIONI/SOSTITUZIONI	64
RUOTA ANTERIORE	64
RUOTA POSTERIORE	66
CAVALLETTO DI SOSTEGNO CENTRALE	68
SELLA	69
PEDANE PASSEGGERO	70
CRUSCOTTO	72
COLLETORE ARIA	73
FANALE ANTERIORE - LAMPADINE	74
FANALE POSTERIORE - LAMPADINA	75
INDICATORI DI DIREZIONE ANTERIORI E POSTERIORI - LAMPADINE	76
CRUSCOTTO - LAMPADINE	77
TRASPORTO	78
REGOLE BASILARI PER IL TRASPORTO	78
SERBATOIO CARBURANTE, CARBURATORE - SVUOTAMENTO	78
PULIZIA	80
LAVAGGIO	80
RIMESSAGGIO	81
DATI TECNICI	82
LUBRIFICANTI	85
SCHEMA ELETTRICO - CRE 50 Baja - MOTARD 50 Derapage	86

MESSAGGI DI SICUREZZA

Simbolo di avviso relativo alla sicurezza.

Quando questo simbolo  è presente sul veicolo o nel manuale, fare attenzione ai potenziali rischi di lesioni. La mancata osservanza di quanto riportato negli avvisi preceduti da questo simbolo può compromettere la sicurezza vostra, altrui e del veicolo!

Le seguenti parole vengono usate in tutto il manuale per segnalare:

PERICOLO

Rischio potenziale di gravi lesioni o morte dell'operatore o di altre persone.

ATTENZIONE

Rischio potenziale di lesioni leggere all'operatore o ad altre persone o danni al veicolo.

NOTA Il termine "**NOTA**" precede importanti informazioni o istruzioni.

AVVERTENZE - PRECAUZIONI - AVVISI GENERALI

Prima di utilizzare o operare sul veicolo, leggere attentamente questo manuale con particolare attenzione per il capitolo regole di sicurezza, vedi pag. 8 (REGOLE DI SICUREZZA).

La Vostra e l'altrui sicurezza dipendono:

- dalla conoscenza del veicolo in Vostro possesso;
- dallo stato di efficienza e manutenzione del Vostro veicolo;
- dalla conoscenza e dal rispetto del regolamento stradale;
- dall'acquisizione delle avvertenze che troverete nel capitolo regole di sicurezza, vedi pag. 8 (REGOLE DI SICUREZZA);
- dalla Vostra padronanza di movimenti in sella al veicolo.

Familiarizzate con il veicolo utilizzandolo, le prime volte, in un'area lontana dal traffico e priva di pericoli.

I Concessionari **HM** sono a Vostra disposizione e pronti a soddisfare ogni Vostra esigenza riguardante:

- la richiesta di consulenza;
- gli interventi di manutenzione;
- eventuali riparazioni e controlli;
- la fornitura di optional, accessori, attrezzi o altri prodotti;
- la fornitura di particolari di ricambio.

HM Vi ringrazia per aver scelto uno dei suoi prodotti e Vi augura una piacevole guida ricordandoVi di indossare e far indossare sempre il casco.

NOTA La legislazione in vigore in alcuni paesi obbliga al rispetto di norme antirumore e antinquinamento e l'espletamento di periodiche verifiche.

Si fa presente che il proprietario del veicolo circolante in questi paesi è tenuto a:

- chiedere al Concessionario **HM** l'eventuale sostituzione dei componenti, richiesti dal paese d'omologazione;
- far effettuare le verifiche con la periodicità richiesta.

CONFORMITÀ MARMITTA/SILENZIATORE DI SCARICO

▲ PERICOLO ▲

È vietato manomettere il sistema di controllo e riduzione rumori.

Escluso per interventi di manutenzione, riparazione o sostituzione, la legge vieta ogni operazione o dispositivo finalizzati a modificare o rendere inattivi, totalmente o in parte, i dispositivi predisposti al controllo delle emissioni sonore. Vieta altresì l'uso del veicolo dopo la rimozione, o la manomissione di tali dispositivi anche se effettuate a scopi di manutenzione, riparazione o sostituzione.

Verificare che marmitta, silenziatore, tubi di scarico, non presentino segni di ruggine o fori. Verificare che l'intero sistema di scarico funzioni correttamente.

Se il rumore prodotto dal sistema di scarico aumenta, contattare immediatamente un Concessionario **HM**.

SISTEMA DI SCARICO CATALITICO

SOLO VERSIONI CATALITICHE **CAT**.

Questo veicolo è provvisto di sistema di scarico catalitico.

Il sistema di scarico catalitico contiene platino e rodio che fungono da catalizzatori

generando le reazioni chimiche che convertono gli idrocarburi (HC) e il monossido di azoto (CO) dei gas di scarico in vapore acqueo e anidride carbonica.

Per generare queste reazioni chimiche il sistema di scarico catalitico deve funzionare a temperatura elevata che mantiene per un determinato tempo anche dopo l'arresto del motore.

▲ PERICOLO ▲

Non toccare ed avvicinare oggetti, soprattutto se infiammabili, al sistema di scarico catalitico prima del suo completo raffreddamento.

Parcheggiare il veicolo versione catalitica lontano da sterpaglie secche o luoghi accessibili ai bambini.

▲ ATTENZIONE ▲

Il sistema di scarico catalitico difettoso contribuisce ad inquinare l'aria, e compromette le prestazioni del motore.

Per proteggere il sistema di scarico catalitico:

- usare solo benzina senza piombo. Non utilizzare benzina con piombo, in quanto provoca la distruzione del catalizzatore;
- curare la messa a punto del motore;
- far controllare il veicolo nel caso si accusino accensione irregolare, ritorni di fiamma, arresto o funzionamento irregolare del motore.

INFORMAZIONI TECNICHE

◀ Le operazioni precedute da questo simbolo devono essere ripetute sul lato opposto del veicolo.

Se non espressamente descritto, il rimontaggio è inteso in senso inverso alle operazioni di smontaggio.

I termini “destra” e “sinistra” sono riferiti al pilota seduto sul veicolo in normale posizione di guida.

NOTA Procurare e tenere, come scorta, in dotazione del veicolo un set completo di:

- lampadine;
- fusibili (non presenti in questo veicolo);
- candela (o candele);

per le tipologie vedi pag. 82 (DATI TECNICI).

In questo manuale i seguenti simboli indicano le varianti:

OPT opzionale

CAT versione catalitica

BA HM CRE 50 Baja

5P HM MOTARD 50 Derapage

IDENTIFICAZIONE

Alterare i dati identificativi del veicolo può far incorrere in gravi sanzioni penali e amministrative.

Nello specifico alterare il numero identificativo veicolo (V.I.N.) comporta l'immediata decadenza della garanzia.

NUMERO IDENTIFICAZIONE VEICOLO (V.I.N.)

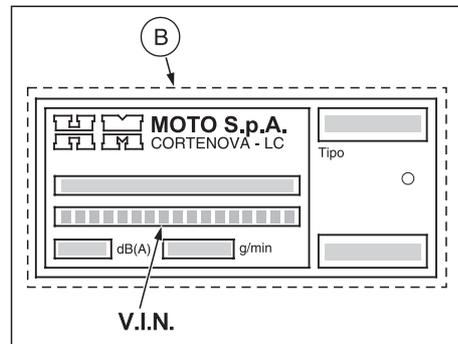
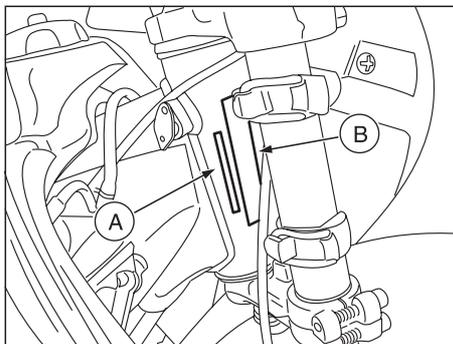
Ogni veicolo **HM** è provvisto di un numero identificativo veicolo (V.I.N.).

Questo veicolo lo riporta stampigliato:

- sul telaio, canotto sterzo lato destro (A);
- sulla TARGHETTA RIASSUNTIVA, posizionata sul canotto sterzo parte anteriore (B).

INFORMAZIONI CONTENUTE NEL NUMERO IDENTIFICAZIONE VEICOLO (V.I.N.)

Elenchiamo di seguito la descrizione delle informazioni contenute nel numero identificativo veicolo (V.I.N.), vedi SCHEMA CODICE V.I.N.



SCHEMA CODICE V.I.N.

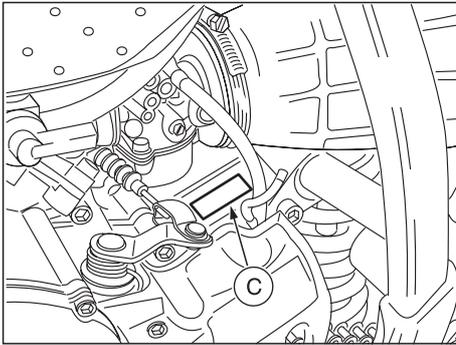


Rif. N.	Descrizione
1-2-3	Codice internazionale costruttore.
4-5-6	Modello veicolo.
7	Identificazione interna HM .
8-9	Anno di costruzione.
10-11	Tipo di motore.
12	Versione.
13-14-15-16-17	Numero progressivo.

Ogni richiesta al Concessionario **HM** dovrà essere accompagnata dal numero V.I.N. del veicolo interessato, in questo modo il Concessionario **HM** riconoscerà il veicolo in oggetto e potrà soddisfare ogni Vostra richiesta.

Riportate il numero identificativo veicolo (V.I.N.) del vostro veicolo nello spazio qui riservato.

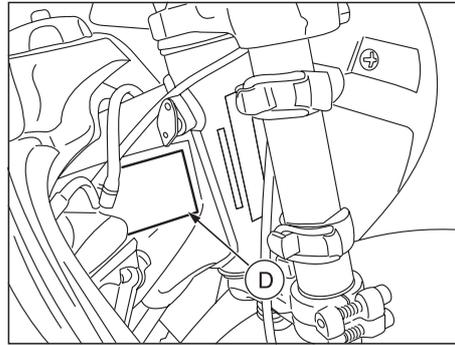




NUMERO DI MOTORE

Il numero di motore (C) è stampigliato sul basamento del carter motore lato superiore sinistro.

Riportate il numero di motore del vostro veicolo nello spazio qui riservato.



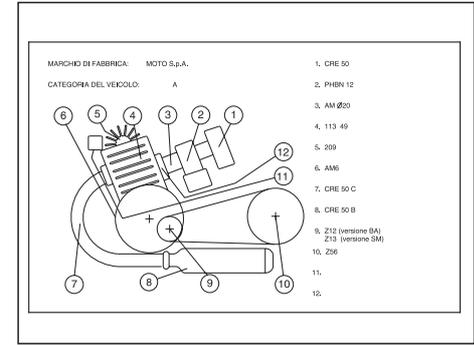
TARGHETTA ANTIMANOMISSIONE

Ogni veicolo **HM** è provvisto di una targhetta antimanomissione.

Questo veicolo la riporta:
– sul telaio lato destro (D).

INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA TARGHETTA ANTIMANOMISSIONE

Elenchiamo di seguito la descrizione delle informazioni contenute nella targhetta antimanomissione.



Rif. N.	Componente marcato	Dato
1.	Silenziatore di aspirazione.	CRE 50.
2.	Carburatore.	PHBN 12.
3.	Collettore aspirazione.	AM Ø 20.
4.	Cilindro.	113 – 49 cm ³
5.	Testa.	209.
6.	Motore.	AM6.
7.	Marmitta.	CRE 50 C.
8.	Silenziatore.	CRE 50 B.
9.	Pignone trasmissione.	Numero denti: Z12 ; Z13 .
10.	Corona trasmissione.	Z 56 (numero denti).
11.	-----	-----
12.	-----	-----

REGOLE DI SICUREZZA

Il testo di questo capitolo è generico e senza riferimento specifico al veicolo in oggetto. È comunque da leggere e rispettare attentamente perché valido per tutti i veicoli.

Per guidare questo veicolo è necessario possedere tutti i requisiti previsti dalla legge (età minima, idoneità psico-fisica, assicurazione, tasse governative, immatricolazione, targa, ecc.).

Familiarizzate con il vostro veicolo, in zone a bassa intensità di circolazione e/o in proprietà private.

L'assunzione di particolari medicinali, alcool e sostanze stupefacenti o psicotrope, aumenta il rischio di incidenti. Assicurarsi di essere psico-fisicamente idonei alla guida, con particolare attenzione all'affaticamento fisico e alla sonnolenza.

Causa partecipe degli incidenti è anche l'inesperienza del guidatore.

NON affidare il veicolo a principianti e assicurarsi che il pilota sia in possesso dei requisiti necessari per la guida.

Le segnaletiche e le normative sulla circolazione nazionale e locale sono sempre da rispettare.

Manovre brusche, pericolose per sé e per gli altri (esempio: impennate, inosservanza dei limiti di velocità, ecc.), sono da evitare.

Valutare le condizioni:

- visibilità;
- fondo stradale;

- traffico stradale;
- presenza o possibile presenza di pedoni.

Scartare ed evitare ostacoli che potrebbero arrecare danni al veicolo o portare alla perdita di controllo dello stesso.

Rispettare e mantenere le distanze di sicurezza.

Non avvicinarsi ai veicoli che precedono per sfruttare la "scia", è vietato.

Guidare sempre afferrando con le mani le manopole del manubrio e appoggiando i piedi sulle pedane poggipiedi pilota, nella corretta posizione di guida.

Prestare la massima attenzione alla guida del veicolo e al traffico stradale.

Durante la guida è buona regola:

- non fumare;
- non mangiare;
- non bere;
- non leggere;
- non distrarsi.

Utilizzare carburante e lubrificanti specifici per il veicolo, vedi pag. 85 (LUBRIFICANTI).

Controllare che i livelli di carburante, olio, liquido refrigerante e liquido freni del Vostro veicolo rientrino nei parametri indicati nei capitoli specifici di questo manuale.

Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente oppure ha subito urti o cadute, accertarsi che le leve di comando, i tubi, i cavi, gli impianti frenanti, le ruote, le gomme o altre parti non siano danneggiate.

Se il danno è consistente o in caso di dubbi recarsi o trasportare il veicolo presso un

Concessionario **HM** che provvederà a controllare e testare il veicolo.

Segnalare qualsiasi malfunzionamento al fine di agevolare l'intervento di tecnici e/o meccanici.

Non guidare o far guidare il veicolo se il danno subito ne compromette la sicurezza; in questo caso trasportare o far trasportare il veicolo, vedi pag. 78 (TRASPORTO).

È vietato modificare la posizione, l'inclinazione o il colore di:

- targa;
- indicatori di direzione;
- dispositivi di illuminazione;
- avvisatore acustico.

Ogni eventuale modifica apportata al veicolo può compromettere le prestazioni dello stesso, diminuire la sicurezza o addirittura rendere illegale il veicolo.

Modifiche del veicolo comportano il decadimento della garanzia.

È consigliato attenersi a tutte le disposizioni di legge e regolamentazioni nazionali e locali in materia di equipaggiamento del veicolo.

In particolare modo sono vietate modifiche tecniche atte a incrementare le prestazioni o comunque ad alterare le caratteristiche originali del veicolo.

È vietato gareggiare con i veicoli, escluso le gare in appositi circuiti e sotto la sorveglianza e giurisdizione di personale, qualificato a tale scopo, e con il benessere delle autorità predisposte.

ABBIGLIAMENTO

Indossare e allacciare sempre e correttamente il casco.

Accertarsi che il casco sia:

- omologato;
- integro;
- della taglia corretta;
- con la visiera integra e pulita.

È consigliato un abbigliamento protettivo per la protezione in caso di caduta, di colore chiaro e/o con bande riflettenti che renda ben visibili nel traffico, riducendo il pericolo di investimento da parte di altri veicoli.

Sono sconsigliati abbigliamento eccessivamente larghi o abbondanti e accessori che possano risultare d'intralcio nelle manovre di guida (ad esempio: cravatte, cinture, cordoni, foulard penzolanti).

È sconsigliato tenere in tasca oggetti appuntiti potenzialmente pericolosi in caso di caduta, per esempio:

- chiavi;
- penne;
- contenitori in vetro, ecc.

Questo vale anche per il passeggero.

ACCESSORI

HM consiglia l'acquisto e l'installazione degli accessori originali **HM** presso un Concessionario **HM**.

Diversamente, l'utente è personalmente responsabile della scelta e dell'installazione dell'accessorio.

L'accessorio non deve:

- coprire, in parte o totalmente, i dispositivi di segnalazione acustica e visiva;
- limitare l'escursione delle sospensioni;
- ridurre l'angolo di sterzata;
- intralciare lo sterzo e i comandi (freni, acceleratore ecc.);
- essere d'impedimento nell'inclinazione del veicolo in curva.

Carenature e parabrezza di grandi dimensioni, montati sul veicolo, possono compromettere la stabilità del veicolo durante la marcia.

L'accessorio deve essere saldamente ancorato al veicolo e non comportare pericolosità durante la guida.

Esclusi gli specifici accessori **HM**, non aggiungere o modificare apparecchiature elettriche: si potrebbe verificare una pericolosa mancanza di corrente necessaria per il funzionamento dei dispositivi di segnalazione acustica e visiva.

BAGAGLIO

Usare prudenza e moderazione nel caricare il bagaglio.

Mantenere il bagaglio il più possibile vicino al baricentro del veicolo.

Distribuire il carico sui due lati uniformemente, per ridurre ogni scompenso.

Il carico deve essere saldamente ancorato al veicolo.

Non ancorare nulla a manubrio, forcelle e parafango anteriore.

Il carico così ancorato rallenta, in caso di curve, la risposta del veicolo, compromettendo la stabilità e la maneggevolezza dello stesso.

Bagagli troppo voluminosi o comunque troppo sporgenti possono essere causa di urti e danneggiamenti a persone animali o cose e compromettere la stabilità del veicolo con conseguenze pericolose.

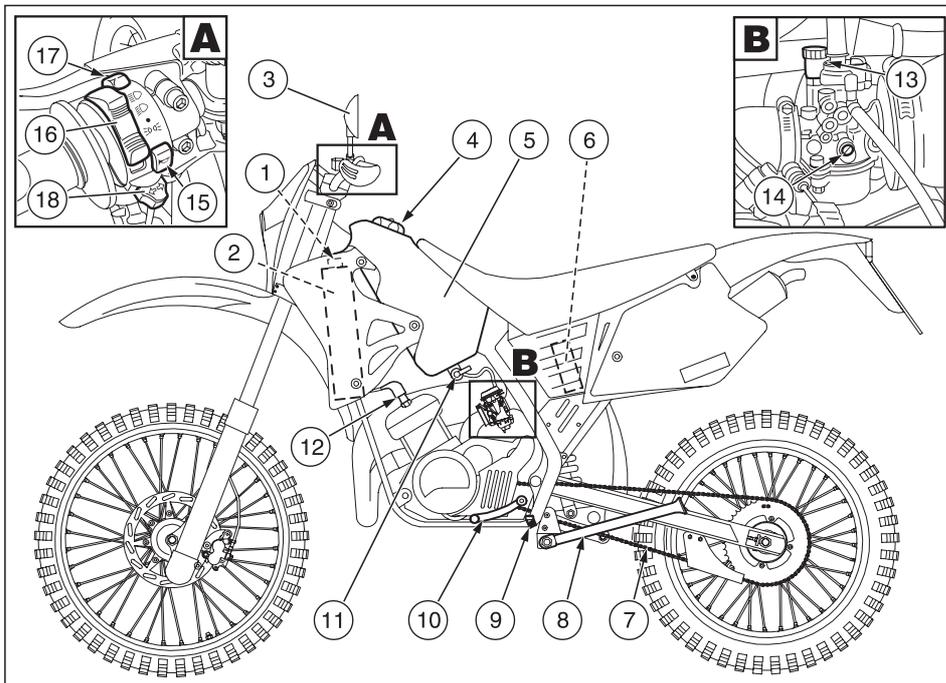
È vietato trasportare bagaglio che sporga eccessivamente o che copra i dispositivi di segnalazione acustica e visiva.

Il sovraccarico del veicolo compromette la stabilità e la maneggevolezza.

ELEMENTI PRINCIPALI

LEGENDA

- 1) Tappo serbatoio olio miscelatore, vedi pag. 23 (OLIO MISCELATORE).
- 2) Serbatoio olio miscelatore, vedi pag. 23 (OLIO MISCELATORE).
- 3) Specchietto retrovisore, vedi pag. 65 (SPECCHIETTO RETROVISORE).
- 4) Tappo serbatoio carburante, vedi pag. 21 (CARBURANTE).
- 5) Serbatoio carburante, vedi pag. 21 (CARBURANTE).
- 6) Filtro aria, vedi pag. 53 (FILTRO ARIA).
- 7) Catena di trasmissione, vedi pag. 54 (CATENA DI TRASMISSIONE).
- 8) Cavalletto laterale, vedi pag. 52 (CAVALLETTO).
- 9) Poggiatesta sinistro pilota (con molla, sempre aperto).
- 10) Leva comando cambio, vedi pag. 16 (LEVA COMANDO CAMBIO).
- 11) Rubinetto carburante (FUEL), vedi pag. 14 [RUBINETTO CARBURANTE (FUEL)].
- 12) Candela, vedi pag. 62 (CANDELA).
- 13) Dispositivo avviamento a freddo, vedi pag. 13 (DISPOSITIVO AVVIAMENTO A FREDDO).
- 14) Vite registro regime minimo di giri motore, vedi pag. 60 (REGIME MINIMO DI GIRI MOTORE).

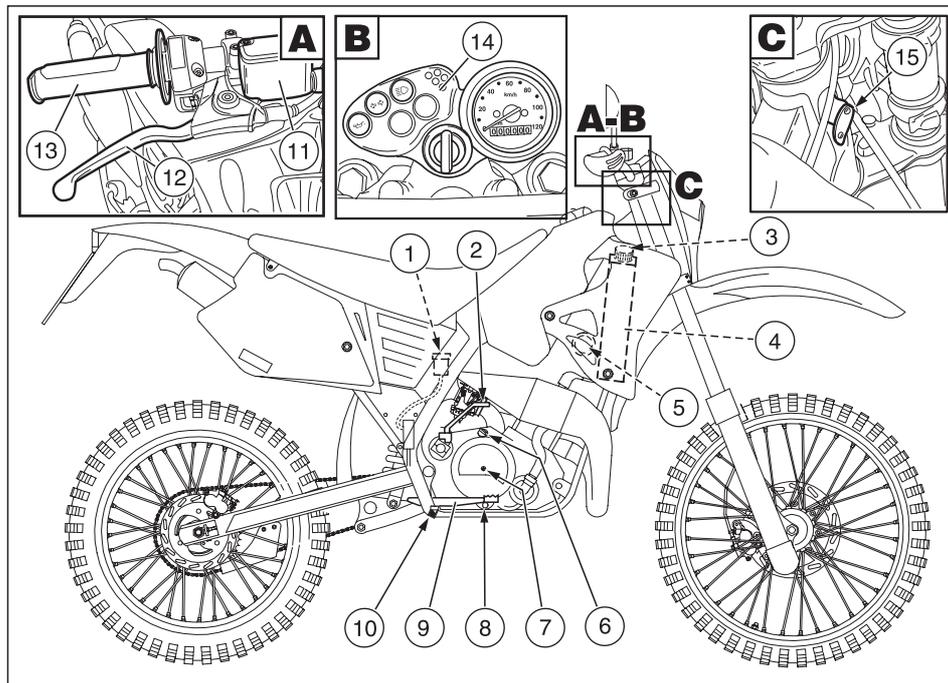


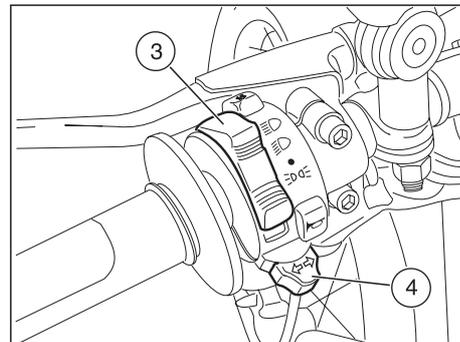
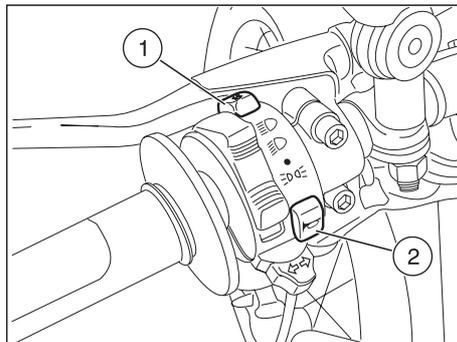
- 15) Pulsante avvisatore acustico, vedi pag. 12 (PULSANTE AVVISATORE ACUSTICO).
- 16) Interruttore luci "D - • - E - D", vedi pag. 12 (INTERRUTTORE LUCI).
- 17) Interruttore arresto motore, vedi pag. 12 (INTERRUTTORE ARRESTO MOTORE).

- 18) Interruttore indicatori di direzione, vedi pag. 12 (INTERRUTTORE INDICATORI DI DIREZIONE).

LEGENDA

- 1) Serbatoio liquido freno posteriore, vedi pag. 32 (FRENO POSTERIORE).
- 2) Leva avviamento, vedi pag. 16 (PEDALE AVVIAMENTO MOTORE).
- 3) Tappo radiatore liquido refrigerante, vedi pag. 34 (LIQUIDO REFRIGERANTE).
- 4) Radiatore liquido refrigerante, vedi pag. 34 (LIQUIDO REFRIGERANTE).
- 5) Avvisatore acustico.
- 6) Tappo carico olio cambio, vedi pag. 25 (OLIO CAMBIO).
- 7) Tappo livello olio cambio, vedi pag. 25 (OLIO CAMBIO).
- 8) Tappo scarico olio cambio, vedi pag. 25 (OLIO CAMBIO).
- 9) Leva comando freno posteriore, vedi pag. 33 (LEVA COMANDO FRENO POSTERIORE).
- 10) Poggiatesta destro pilota (con molla, sempre aperto).
- 11) Serbatoio liquido freno anteriore, vedi pag. 30 (FRENO ANTERIORE).
- 12) Leva comando freno anteriore, vedi pag. 31 (LEVA COMANDO FRENO ANTERIORE).
- 13) Comando acceleratore, vedi pag. 60 (COMANDO ACCELERATORE).
- 14) Cruscotto, vedi pag. 17 (CRUSCOTTO).
- 15) Bloccasterzo, vedi pag. 16 (BLOCCASTERZO).





COMANDI

INTERRUTTORE ARRESTO MOTORE

▲ PERICOLO ▲

Non intervenire sull'interruttore di arresto motore "☒" (1) durante la marcia. Si provocherebbe un momentaneo arresto del motore e un successivo riavvio al rilascio dell'interruttore. Questo può danneggiare il motore e soprattutto causare la perdita di controllo del veicolo con possibili conseguenze gravi per le persone, le cose e il veicolo.

Prima di intervenire sull'interruttore arresto motore "☒":

- ▶ Arrestare il veicolo, vedi pag. 47 (ARRESTO).
- ▶ Posizionare la leva comando cambio in folle.

NOTA Solo in questo modo l'interruttore arresto motore "☒" è in condizione di arrestare il motore definitivamente.

- ▶ Premere l'interruttore arresto motore "☒" (1) e tenerlo premuto fino all'arresto del motore.

PULSANTE AVVISATORE ACUSTICO

Il pulsante avvisatore acustico (☞) (2) premuto mette in funzione l'avvisatore acustico.

INTERRUTTORE LUCI

Con l'interruttore luci (☞☞ - ● - ☞☞ - ☞☞) (3) in posizione "●", le luci sono spente. In posizione "☞☞", è accesa la luce: - di posizione.

In posizione "☞☞", è accesa la luce: - anabagliante.

In posizione "☞☞", è accesa la luce: - abbagliante.

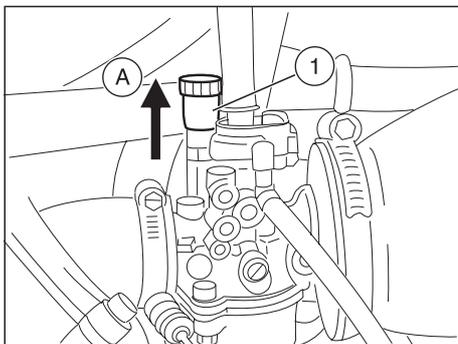
INTERRUTTORE INDICATORI DI DIREZIONE

L'interruttore indicatori di direzione "☞☞" (4) è dotato di tre posizioni:

- destra, mette in funzione l'indicatore di direzione destro;
- sinistra, mette in funzione l'indicatore di direzione sinistro;
- centrale, disattiva l'indicatore di direzione.

▲ PERICOLO ▲

Dopo l'utilizzo, riportare l'indicatore di direzione in posizione centrale.



DISPOSITIVO AVVIAMENTO A FREDDO

NOTA Questo veicolo prevede un dispositivo di avviamento a freddo comandato da un pomello (1) situato sul carburatore (vi si accede dal lato destro del veicolo).

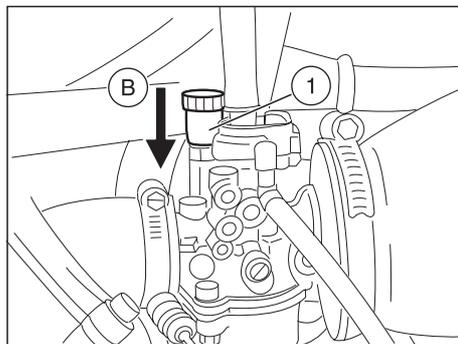
Il pomello è dotato di due posizioni:

- sollevato, posizione di lavoro (A);
- abbassato, posizione di riposo (B).

Per inserire il dispositivo di avviamento a freddo (posizione di lavoro):

⚠ PERICOLO ⚠

Inserire il dispositivo di avviamento a freddo SOLO a motore spento e freddo. NON inserirlo assolutamente durante la marcia.



Operare dal lato destro del veicolo.

- ▶ Sollevare e ruotare moderatamente il pomello, rilasciarlo e ruotarlo fino a sentire resistenza. Il pomello rimane sollevato e inserito nella sede di lavoro.

⚠ ATTENZIONE ⚠

L'azionamento dell'acceleratore non disinserisce il dispositivo d'avviamento a freddo. Il prolungato inserimento del dispositivo d'avviamento a freddo (con motore avviato) può compromettere il funzionamento e le prestazioni del motore.

NOTA Dopo l'avviamento del veicolo, attendere qualche secondo (in funzione della temperatura ambiente), quindi disinserire il pomello avviamento a freddo.

Per disinserire il dispositivo di avviamento a freddo (posizione di riposo):

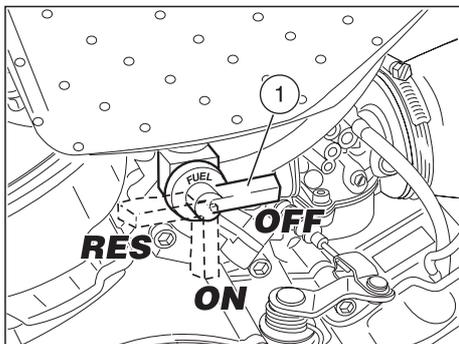


⚠ PERICOLO ⚠

Rischio possibilità di ustioni anche gravi. Operare con cautela. Il motore e il sistema di scarico hanno temperatura elevata.

Operare dal lato destro del veicolo.

- ▶ Sollevare e ruotare moderatamente il pomello, rilasciarlo e ruotarlo fino a sentire resistenza. Il pomello rimane abbassato e inserito nella sede di riposo.

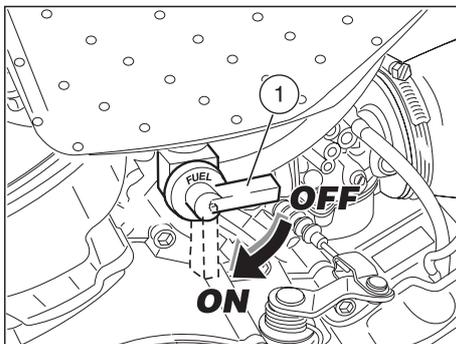


RUBINETTO CARBURANTE (FUEL)

La leva rubinetto carburante (1) è dotata di tre posizioni:

- “OFF”, chiuso (uscita carburante impedita);
- “ON”, aperto (uscita carburante consentita, fino a esaurimento quantità “standard” o rifornimento);
- “RES”, riserva (uscita riserva carburante consentita, fino ad esaurimento completo o rifornimento).

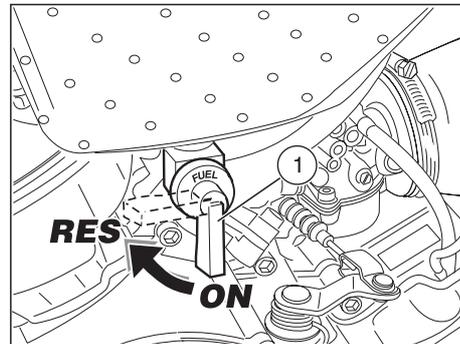
NOTA Per le quantità di carburante vedi pag. 82 (DATI TECNICI).



▲ PERICOLO ▲

NON ruotare assolutamente la leva rubinetto carburante in posizione “OFF” durante la marcia.

Prima di avviare il motore accertarsi che la leva rubinetto carburante sia in posizione “ON”.

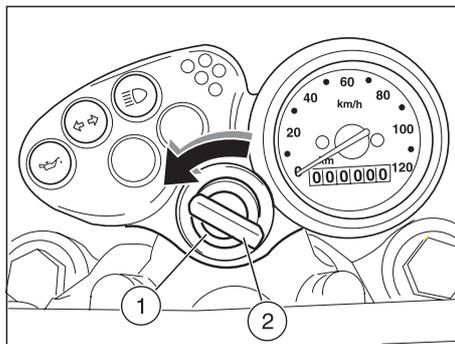
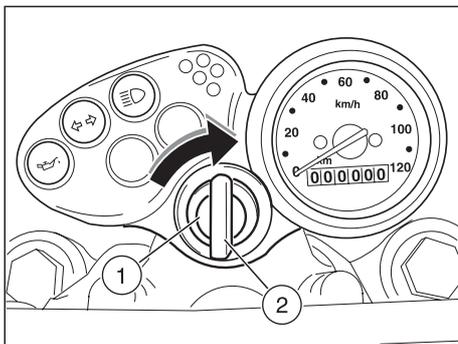


▲ ATTENZIONE ▲

In posizione “RES” si utilizza il carburante di riserva. Provvedere quanto prima il rifornimento.

Se durante la marcia si esaurisce la quantità “standard” di carburante:

- **A veicolo fermo.** Ruotare la leva rubinetto carburante (1) in posizione “RES” per attivare la riserva.



INTERRUTTORE DI ACCENSIONE

▲ PERICOLO ▲

Non intervenire sull'interruttore di accensione (1) durante la marcia. Si provocherebbe un momentaneo arresto del motore e un successivo riavvio all'azionamento dell'interruttore. Questo può danneggiare il motore e soprattutto causare la perdita di controllo del veicolo con possibili conseguenze gravi per le persone, le cose e il veicolo.

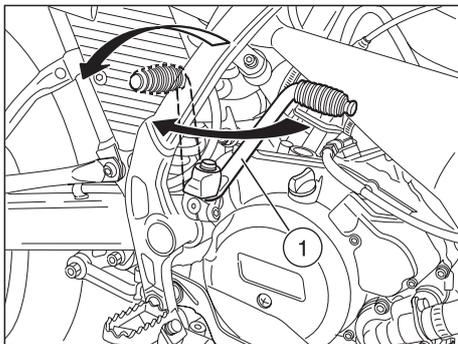
L'interruttore di accensione (1) è dotato di due posizioni e consente di chiudere o aprire il circuito elettrico del veicolo:

- ruotando la chiave (2) in posizione centrale (senso orario) è possibile avviare il motore;
- ruotando la chiave (2) verso sinistra (senso antiorario) il motore si arresta.

NOTA Per le modalità d'avviamento, vedi pag. 41 (AVVIAMENTO).

NOTA Per le modalità di arresto, vedi pag. 47 (ARRESTO).

NOTA Con il veicolo vengono consegnate due chiavi (una di riserva).



PEDALE AVVIAMENTO MOTORE

Il motore di questo veicolo è dotato di avviamento a pedale.

Il pedale d'avviamento è posizionato sul lato destro del veicolo.

▲ PERICOLO ▲

L'azionamento è da effettuarsi esclusivamente con il piede.

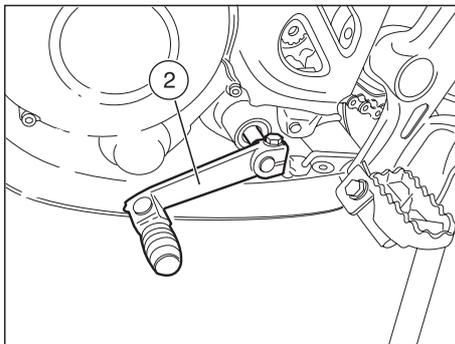
Per l'azionamento:

- Ruotare verso l'esterno il pedale d'avviamento (1).

▲ ATTENZIONE ▲

Non agire sul pedale d'avviamento a motore avviato.

NOTA Per le modalità d'avviamento, vedi pag. 41 (AVVIAMENTO).



LEVA COMANDO CAMBIO

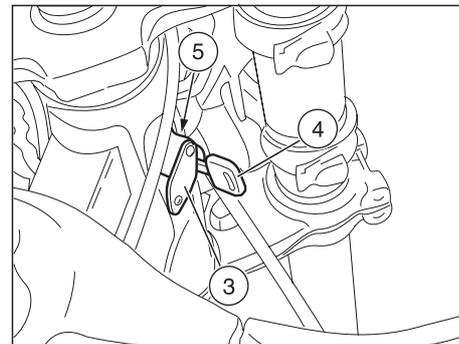
Il motore di questo veicolo è dotato di sei marce.

L'inserimento avviene agendo sulla leva comando marce (2).

NOTA Per le modalità d'inserimento della prima marcia, vedi pag. 43 (PARTENZA).

NOTA Per le modalità d'inserimento delle marce successive, vedi pag. 44 (GUIDA).

NOTA Per le modalità di scalata delle marce, vedi pag. 44 (GUIDA).



BLOCCASTERZO

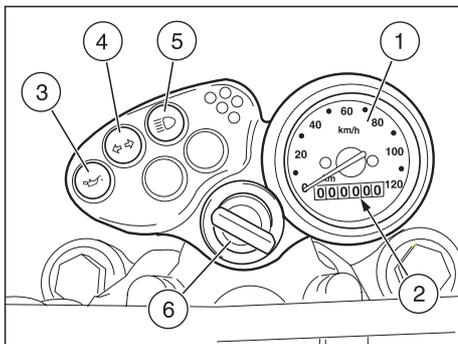
▲ PERICOLO ▲

Non lasciare mai la chiave inserita nella serratura bloccasterzo durante la marcia.

Per bloccare lo sterzo:

- Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTO).
- Girare il manubrio completamente verso sinistra.
- Ruotare il coperchio di protezione (3).
- Inserire la chiave (4) nella serratura (5).
- Ruotare la chiave (4) in senso antiorario e premerla.
- Rilasciare la chiave (4) ed estrarla.

NOTA Con il veicolo vengono consegnate due chiavi (una di riserva).



CRUSCOTTO

COMPONENTI CRUSCOTTO

Tachimetro (1).

Contachilometri totali (2).

Spia riserva olio miscelatore “” (3).

Spia indicatori di direzione “” (4).

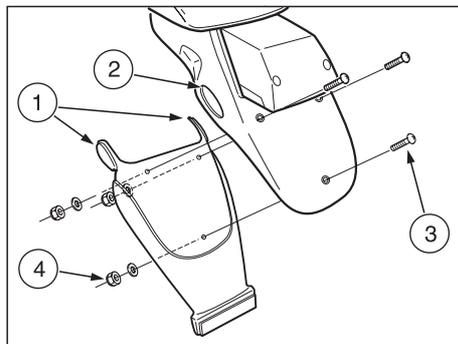
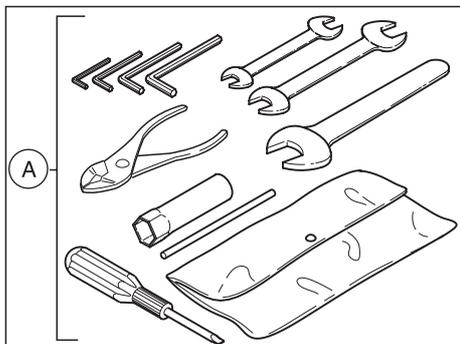
Spia luce abbagliante “” (5).

Interruttore di accensione (6).

NOTA Per la descrizione dei componenti del cruscotto, vedi pag. 17 (DESCRIZIONE CRUSCOTTO).

DESCRIZIONE CRUSCOTTO

Descrizione	Funzione
Tachimetro km/h (mph, paesi dove previsto).	Visualizza la velocità di guida istantanea in chilometri (o miglia, paesi dove previsto).
Contachilometri (contamiglia, paesi dove previsto) totali.	Visualizza il numero totale di chilometri (o miglia) percorsi.
Spia riserva olio miscelatore.	Segnala, accendendosi, che il livello dell'olio miscelatore è in riserva, vedi pag. 23 (OLIO MISCELATORE).
Spia indicatori di direzione.	Segnala, lampeggiando, che il segnale di svolta è in funzione, vedi pag. 12 (INTERRUTTORE INDICATORI DI DIREZIONE).
Spia luce abbagliante.	Segnala, accendendosi, che la luce abbagliante è in funzione, vedi pag. 12 (INTERRUTTORE LUCI).
Interruttore di accensione	Vedi pag. 15 (INTERRUTTORE DI ACCENSIONE).



USO DEL VEICOLO

VERIFICHE DI FUNZIONALITÀ

▲ PERICOLO ▲

La mancata esecuzione delle verifiche citate può provocare gravi lesioni personali o gravi danni al veicolo.

Verificare le condizioni di funzionalità del veicolo è una regola da rispettare e applicare prima di ogni partenza.

In tabella, vedi pag. 19 (SCHEDE VERIFICHE DI FUNZIONALITÀ), sono riportati componenti, verifiche e rimandi ai capitoli del manuale che trattano gli specifici argomenti.

Se l'elemento verificato necessita di regolazione o manutenzione, effettuarla o farla effettuare da un Concessionario **HM**.

Se una o più d'una delle seguenti voci:

- verifica da effettuare;
- risultato della verifica effettuata;
- funzionamento di qualche comando o componente;

non sono chiare o lasciano dubbi sulla funzionalità del veicolo, rivolgersi a un Concessionario **HM**.

DOTAZIONI AUSILIARIE

La dotazione attrezzi (A) comprende:

- busta di contenimento;
- chiave maschio esagonale piegata 4 mm;
- chiave maschio esagonale piegata 5 mm;
- chiave maschio esagonale piegata 6 mm;
- chiave maschio esagonale piegata 8 mm;
- chiave a forchetta doppia 10x13 mm;
- chiave a forchetta doppia 17x19 mm;
- chiave a forchetta semplice 24 mm;
- chiave a tubo 21 mm per candela;
- tondino per chiave candela;
- cacciavite a croce/taglio;
- manico per cacciavite.

NOTA Il presente manuale di uso e manutenzione e la dotazione attrezzi non trovano alloggiamento nel veicolo. Conservarli in un posto sicuro e accompagnarli al veicolo in caso di rivendita.

INSTALLAZIONE PORTACATADIOTTO (OBBLIGATORIO)

INSTALLAZIONE

- ▶ Posizionare il portacatadiotto internamente al portafanale.
- ▶ Forzare le due alette (1) del portacatadiotto e inserirle nelle sedi (2) previste sul portafanale.
- ▶ **Operando dall'esterno.** Inserire le viti (3).
- ▶ **Operando dall'interno.** Inserire le rondelle e avvitare i dadi (4).
- ▶ Bloccare la rotazione della vite (3) e serrare il relativo dado (4). Ripetere l'operazione per le altre viti e relativi dadi.

SCHEDA VERIFICHE DI FUNZIONALITÀ

Componente	Verifica	Vedi pag.
Freno a disco, anteriore e posteriore.	<ul style="list-style-type: none"> – regolarità della frenata (senza strappi e/o slittamenti) all'azionamento e al rilascio; – corretta corsa a vuoto e buon scorrimento leva comando freno, anteriore e posteriore; – livello liquido freni nel serbatoio, anteriore e posteriore; – eventuali perdite lungo il circuito frenante (serbatoio liquido freni, tubo freno, pinza freno), anteriore e posteriore; – usura pastiglie freno, anteriore e posteriore. 	28 (LIQUIDO FRENI), 28 (FRENI A DISCO), 30 (FRENO ANTERIORE), 32 (FRENO POSTERIORE), 59 (PASTIGLIE FRENO), 33 (LEVA COMANDO FRENO POSTERIORE).
Comando acceleratore.	<ul style="list-style-type: none"> – la rotazione della manopola e l'accelerazione del motore devono essere morbide, continue e regolari in tutte le posizioni dello sterzo. 	60 (COMANDO ACCELERATORE).
Olio cambio.	<ul style="list-style-type: none"> – corretto livello. 	25 (OLIO CAMBIO).
Ruote e pneumatici.	<ul style="list-style-type: none"> – pressione pneumatici; – usura battistrada pneumatici; – condizioni generali di pneumatici e ruote; – rimozione corpi estranei dal battistrada; – presenza di eventuali danni. 	36 (PNEUMATICI).
Frizione.	<ul style="list-style-type: none"> – regolarità di funzionamento (senza impuntamenti, strappi e/o slittamenti) all'azionamento al rilascio e durante la marcia; – corretta corsa a vuoto e buon scorrimento leva comando frizione. 	38 (FRIZIONE).
Sterzo.	<ul style="list-style-type: none"> – rotazione completa, omogenea, scorrevole; – assenza di gioco. 	58 (STERZO).
Cavalletto.	<ul style="list-style-type: none"> – rotazione completa, omogenea, scorrevole; – assenza di gioco perno di fulcro; – corretto rientro del cavalletto in posizione di riposo; – le molle devono mantenere il cavalletto in posizione di riposo senza presenza di gioco; 	52 (CAVALLETTO), 63 (INTERRUTTORI).

Segue ►

Componente	Verifica	Vedi pag.
Catena di trasmissione.	<ul style="list-style-type: none"> – gioco; – usura catena, pignone e corona; – pulitura e lubrificazione. 	54 (CATENA DI TRASMISSIONE).
Serbatoio carburante.	<ul style="list-style-type: none"> – libera rotazione leva rubinetto carburante in tutte le posizioni; – posizionamento leva rubinetto carburante su "ON"; – livello carburante; – chiusura tappo carburante; – eventuali perdite lungo il circuito carburante (serbatoio carburante, tubi carburante). 	14 [RUBINETTO CARBURANTE (FUEL)], 21 (CARBURANTE).
Serbatoio olio miscelatore.	<ul style="list-style-type: none"> – corretto funzionamento della spia olio miscelatore; – livello olio miscelatore; – chiusura tappo serbatoio olio miscelatore; – eventuali perdite lungo il circuito olio miscelatore (serbatoio olio miscelatore, tubi olio miscelatore). 	17 (CRUSCOTTO), 23 (OLIO MISCELATORE).
Liquido refrigerante.	<ul style="list-style-type: none"> – corretto livello; – eventuali perdite lungo il circuito liquido refrigerante (serbatoio liquido refrigerante, tubi liquido refrigerante). 	34 (LIQUIDO REFRIGERANTE).
Interruttore arresto motore (⊗).	<ul style="list-style-type: none"> – corretto funzionamento. 	12 (INTERRUTTORE ARRESTO MOTORE).
Interruttore di accensione.	<ul style="list-style-type: none"> – corretto funzionamento. 	15 (INTERRUTTORE DI ACCENSIONE).
Cruscotto.	<ul style="list-style-type: none"> – impostazione funzioni cruscotto (se previste); – illuminazione; – funzionamento generale; – spia indicatori di direzione. – spia luce abbagliante; – spia riserva olio miscelatore. 	17 (CRUSCOTTO).
Dispositivi acustici e visivi.	<p>Corretto funzionamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> – avvisatore acustico; – luci fanale anteriore e posteriore; – luce stop; – indicatori di direzione. 	12 (PULSANTE AVVISATORE ACUSTICO), 74 (FANALE ANTERIORE - LAMPADINE), 75 (FANALE POSTERIORE - LAMPADINA).



CARBURANTE

▲ PERICOLO ▲

Il carburante per la propulsione dei motori a scoppio è:

- altamente infiammabile e, in determinate condizioni, può diventare esplosivo;
- nocivo per la salute, se inalato, ingerito, o a contatto con la pelle può comportare gravi conseguenze;
- irritante per la pelle;
- dannoso per l'ambiente terrestre, acquatico, animale e vegetale.

Evitare:

- il contatto con la pelle;
- l'inalazione dei vapori;
- l'ingestione;
- lo spargimento e la dispersione nello ambiente;
- l'esposizione del carburante all'aria.



▲ PERICOLO ▲

NON utilizzare la bocca per aspirare, con un tubo o altro mezzo, carburante dal serbatoio.

Le esalazioni dei vapori carburante sono pericolose. NON avvicinare per nessun motivo il viso al bocchettone serbatoio carburante.

Durante il rifornimento e in vicinanza di vapori di carburante:

- è vietato fumare;
- è vietato utilizzare fiamme libere, scintille o qualsiasi altra fonte che possa provocare l'accensione o l'esplosione;
- è vietato tenere motore e luci accese.

In caso di ingestione NON provocare il vomito, raggiungere con urgenza un presidio medico indicando la causa e le modalità dell'infortunio

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente la parte coinvolta con acqua e sapone ripetendo l'operazione fino alla completa scomparsa di ogni traccia di residuo.

In caso di contatto con occhi od orecchi sciacquare immediatamente le parti coinvolte con abbondante acqua, raggiungere con urgenza un presidio medico indicando la causa e le modalità dell'infortunio.

In caso di contatto con gli indumenti, se indossati spogliarsi e lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. Sostituire gli indumenti coinvolti provvedendo al più presto al lavaggio specifico degli stessi.

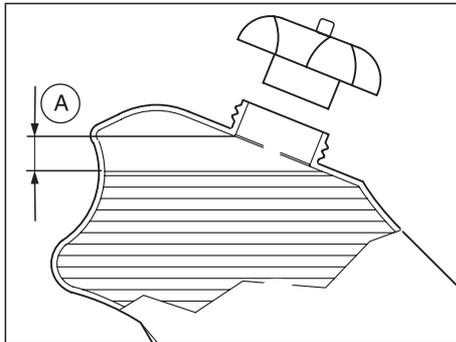
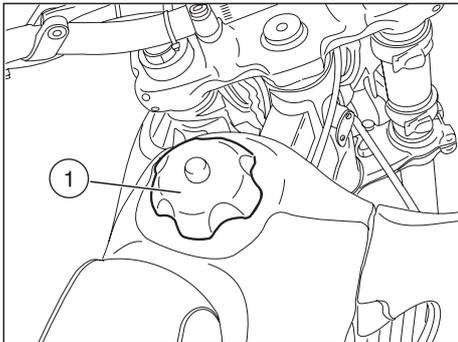
Evitare lo spargimento e la fuoriuscita di carburante dal serbatoio, a contatto con particolari surriscaldati del motore potrebbe generare un incendio.

Se involontariamente si è versato del carburante detergere e pulire la zona coinvolta, assicurarsi che sia completamente asciutta prima di avviare il motore.

Il carburante deve essere usato solo come carburante per motori a scoppio e venduto solo con diretta immissione nel serbatoio del veicolo.

Nelle operazioni di rifornimento carburante utilizzare sempre guanti in lattice a protezione delle mani.

L'aumento di temperatura (anche ambientale) causa un aumento di volume del car-



burante.

Il serbatoio carburante prevede uno specifico “livello di pieno”, vedi 22 (LIVELLO DI PIENO).

Tra “livello di pieno” e completo riempimento del serbatoio carburante esiste uno spazio d’aria progettato per consentire l’aumento di volume del carburante senza pericolo di fuoriuscita dello stesso.

Nella fase di rifornimento, non eccedere il “livello di pieno”.

▲ PERICOLO ▲

Al termine di ogni operazione di rifornimento chiudere accuratamente il tappo serbatoio carburante.

TENERE LONTANO DALLA PORTATA DEI BAMBINI.

NON DISPERDERE IL CARBURANTE NELL’AMBIENTE.

RIFORMIMENTO

Per il tipo di carburante da utilizzare, vedi pag. 82 (DATI TECNICI) alla voce:

– ALIMENTAZIONE.

Capacità serbatoio (inclusa riserva): vedi pag. 82 (DATI TECNICI) alla voce CAPACITÀ.

Riserva serbatoio: vedi pag. 82 (DATI TECNICI) alla voce CAPACITÀ.

Per il rifornimento carburante:

► Svitare e togliere il tappo serbatoio carburante (1).

▲ ATTENZIONE ▲

Non aggiungere additivi o altre sostanze al carburante.

Se viene utilizzato un imbuto o altro, assicurarsi della perfetta pulizia.

LIVELLO DI PIENO

▲ ATTENZIONE ▲

Nella fase di rifornimento non eccedere il “livello di pieno”.

Per “livello di pieno” si intende uno spazio d’aria (A) di 20 – 25 mm.

► Effettuare il rifornimento carburante.

Effettuato il rifornimento:

► Richiudere il tappo serbatoio carburante (1).

▲ PERICOLO ▲

Accertarsi che il tappo sia correttamente chiuso.



OLIO MISCELATORE

▲ PERICOLO ▲

L'olio miscelatore è:

- nocivo per la salute, se inalato, ingerito, o a contatto con la pelle può comportare gravi conseguenze;
- irritante per la pelle;
- dannoso per l'ambiente terrestre, acquatico, animale e vegetale.

Evitare:

- il contatto con la pelle;
- l'inalazione dei vapori;
- l'ingestione;
- lo spargimento e la dispersione nell'ambiente;
- l'esposizione all'aria.

▲ PERICOLO ▲

NON utilizzare la bocca per aspirare, con un tubo o altro mezzo, olio miscelatore dal serbatoio.

Le esalazioni dei vapori olio miscelatore sono pericolose. NON avvicinare per nessun motivo il viso al bocchettone olio miscelatore.

Durante il rifornimento e in vicinanza di vapori di olio miscelatore:

- è vietato fumare;
- è vietato utilizzare fiamme libere, scintille o qualsiasi altra fonte che possa provocare l'accensione o l'esplosione;
- è vietato tenere motore e luci accese.

In caso di ingestione NON provocare il vomito, raggiungere con urgenza un presidio medico indicando la causa e le modalità dell'infortunio.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente la parte coinvolta con acqua e sapone ripetendo l'operazione fino alla completa scomparsa di ogni traccia di residuo.

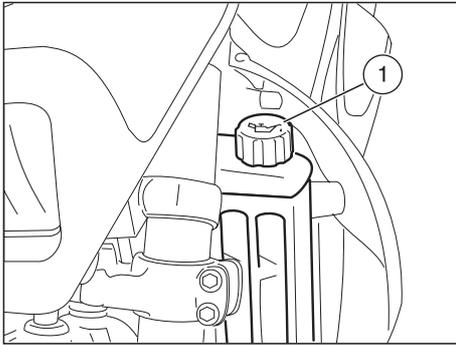
In caso di contatto con occhi od orecchi sciacquare immediatamente le parti coinvolte con abbondante acqua, raggiungere con urgenza un presidio medico indicando la causa e le modalità dell'infortunio.

In caso di contatto con gli indumenti, se indossati spogliarsi e lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. Sostituire gli indumenti coinvolti provvedendo al più presto al lavaggio specifico degli stessi.

Evitare lo spargimento e la fuoriuscita di olio miscelatore dal serbatoio, a contatto con particolari surriscaldati del motore potrebbe generare un incendio.

Se involontariamente si è versato dell'olio miscelatore detergere e pulire la zona coinvolta, assicurarsi che sia completamente asciutta prima di avviare il motore.

Nelle operazioni di rifornimento olio miscelatore utilizzare sempre guanti in lattice a protezione delle mani.



Il serbatoio olio miscelatore prevede uno specifico “livello di pieno”, vedi 22 (LIVELLO DI PIENO).

Nella fase di rabbocco, non eccedere il “livello di pieno”.

▲ PERICOLO ▲

Al termine di ogni operazione di rabbocco chiudere accuratamente il tappo serbatoio olio miscelatore.

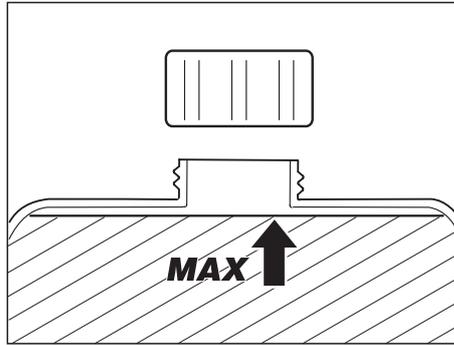
TENERE LONTANO DALLA PORTATA DEI BAMBINI.

NON DISPERDERE IL CARBURANTE NELL'AMBIENTE.

Per gli intervalli di manutenzione, vedi pag. 50 (SCHEDE DI MANUTENZIONE PERIODICA) alla voce:

– Livello olio miscelatore.

Il veicolo è provvisto di serbatoio olio miscelatore separato che consente la miscelazione della benzina con olio, per la lubrificazione del motore.



L'entrata in riserva è segnalata dall'accensione della spia riserva olio miscelatore “” posizionata sul cruscotto, vedi pag. 17 (CRUSCOTTO).

▲ ATTENZIONE ▲

L'utilizzo del veicolo senza olio miscelatore causa gravi danni al motore. Nel caso in cui si esaurisca l'olio contenuto nel serbatoio miscelatore o se viene rimosso il tubo olio miscelatore, è necessario rivolgersi a un Concessionario **HM** che provvederà allo spurgo. Questa operazione è indispensabile in quanto il funzionamento del motore con aria nell'impianto dell'olio miscelatore potrebbe causare gravi danni al motore stesso.

RABBOCCO

Per il tipo di olio miscelatore da utilizzare, vedi pag. 85 (LUBRIFICANTI) alla voce:

– Olio sintetico per miscela.

Capacità serbatoio olio miscelatore (inclusa riserva): vedi pag. 82 (DATI TECNICI) alla voce CAPACITÀ.

Riserva serbatoio olio miscelatore: vedi pag. 82 (DATI TECNICI) alla voce CAPACITÀ.

Per il rabbocco olio miscelatore:

- ▶ Ruotare completamente il manubrio verso destra.
- ▶ Svitare e togliere il tappo serbatoio olio miscelatore (1).

▲ ATTENZIONE ▲

Non aggiungere additivi o altre sostanze al carburante.

Se viene utilizzato un imbuto o altro, assicurarsi della perfetta pulizia.

LIVELLO DI PIENO

Riferimento definito “livello di pieno”: olio miscelatore poco sotto al bordo inferiore del pozzetto (vedi figura).

▲ ATTENZIONE ▲

Nella fase di rabbocco non eccedere il “livello di pieno”.

- ▶ Effettuare il rabbocco di olio miscelatore.

Effettuato il rabbocco:

- ▶ Richiudere il tappo serbatoio olio miscelatore (1).

▲ PERICOLO ▲

Accertarsi che il tappo sia correttamente chiuso.



OLIO CAMBIO

▲ PERICOLO ▲

L'olio cambio è:

- nocivo per la salute, se inalato, ingerito, o a contatto con la pelle può comportare gravi conseguenze;
- irritante per la pelle;
- dannoso per l'ambiente terrestre, acquatico, animale e vegetale.

Evitare:

- il contatto di con la pelle;
- l'inalazione dei vapori;
- l'ingestione;
- lo spargimento e la dispersione nell'ambiente;
- l'esposizione all'aria.

In caso di ingestione **NON** provocare il vomito, raggiungere con urgenza un presidio medico indicando la causa e le modalità dell'infortunio.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente la parte coinvolta con acqua e sapone ripetendo l'operazione fino alla completa scomparsa di ogni traccia di residuo.

In caso di contatto con occhi od orecchi sciacquare immediatamente le parti coinvolte con abbondante acqua, raggiungere con urgenza un presidio medico indicando la causa e le modalità dell'infortunio.

In caso di contatto con gli indumenti, se indossati spogliarsi e lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. Sostituire gli indumenti coinvolti provvedendo al più presto al lavaggio specifico degli stessi.

Se involontariamente si è versato dell'olio cambio detergere e pulire la zona coinvolta.

Nelle operazioni di manutenzione utilizzare sempre guanti in lattice a protezione delle mani.

Al termine di ogni operazione di rifornimento chiudere accuratamente il tappo olio cambio.

TENERE LONTANO DALLA PORTATA DEI BAMBINI.

NON DISPERDERE L'OLIO CAMBIO NELL'AMBIENTE.

Si consiglia di portare l'olio cambio usato, in un recipiente sigillato, alla stazione di servizio presso la quale lo si acquista o presso un centro di raccolta oli usati.

Per gli intervalli di manutenzione, vedi pag. 50 (SCHEDE DI MANUTENZIONE PERIODICA) alla voce:

- Olio cambio.

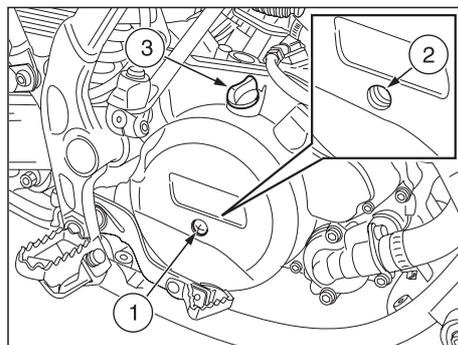


CONTROLLO

Leggere attentamente pag. 25 (OLIO CAMBIO) e pag. 48 (MANUTENZIONE).

NOTA Posizionare il veicolo su un terreno solido e in piano.

- ▶ Arrestare il motore e lasciarlo raffreddare almeno dieci minuti, per consentire il drenaggio dell'olio nel carter e il raffreddamento dell'olio stesso.



- ▶ Tenere il veicolo in posizione verticale con le due ruote appoggiate al suolo.

NOTA Se non si eseguono le precedenti operazioni, si rischia di effettuare un errato rilevamento del livello.

- ▶ Svitare e togliere il tappo livello olio cambio (1).

Il livello dell'olio è corretto se raggiunge il bordo inferiore del foro (2).

NOTA Il livello non deve mai superare il bordo inferiore del foro, né tantomeno essere inferiore allo stesso. Nel primo caso si provocherebbe una fuoriuscita dell'olio in eccesso; nel secondo caso si potrebbe danneggiare gravemente il motore.

Se fosse necessario, effettuare il rabbocco.

RABBOCCO

Per il tipo di olio cambio da utilizzare, vedi pag. 85 (LUBRIFICANTI) alla voce:

– Olio cambio.

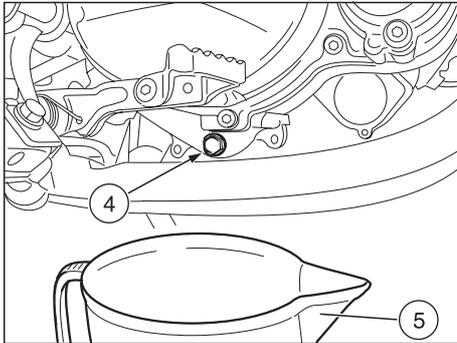
- ▶ Svitare e togliere il tappo di carico (3).
- ▶ Versare una piccola quantità di olio e aspettare circa un minuto affinché l'olio defluisca uniformemente all'interno del carter.
- ▶ Se ciò non accade, ripetere il rabbocco con piccoli quantitativi d'olio, e il controllo, fino a che si sarà raggiunto il livello corretto.
- ▶ Al termine dell'operazione avvitare e serrare il tappo di carico (3) e il tappo di livello (1).

▲ ATTENZIONE ▲

Serrare bene i tappi e assicurarsi che l'olio non trafigli.

Controllare periodicamente che non ci siano perdite in corrispondenza della guarnizione del coperchio del carter.

Non utilizzare il veicolo con lubrificazione insufficiente o con lubrificanti contaminati o impropri, in quanto accelerano il logorio delle parti in movimento e possono dar luogo a guasti irreparabili.

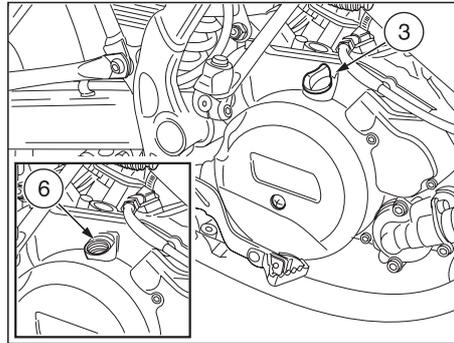


SOSTITUZIONE

- Percorrere qualche chilometro sino al raggiungimento della temperatura normale di funzionamento.

NOTA Posizionare il veicolo su un terreno solido e in piano.

- Arrestare il motore e lasciarlo raffreddare almeno dieci minuti, per consentire il drenaggio dell'olio nel carter e il raffreddamento dell'olio stesso.



▲ PERICOLO ▲

Il motore riscaldato contiene olio ad alta temperatura; porre particolare attenzione a non scottarsi durante lo svolgimento delle operazioni successive.

- Tenere il veicolo in posizione verticale con le due ruote appoggiate al suolo.
- Posizionare un contenitore (5), con capacità superiore a 1000 cm³ in corrispondenza del tappo di scarico (4).
- Svitare e togliere il tappo di scarico (4).
- Svitare e togliere il tappo di carico (3).
- Scaricare e lasciar gocciolare per alcuni minuti l'olio all'interno del contenitore (5).
- Rimuovere i residui metallici attaccati alla calamita del tappo di scarico (4).
- Controllare, ed eventualmente sostituire, la rondella di tenuta del tappo di scarico (4).

Sostituire la rondella di tenuta del tappo di scarico (4) ogni 12000 km (od ogni sostituzione olio cambio).

- Avvitare e serrare il tappo di scarico (4).

Coppia di serraggio tappo di scarico (4): 15 Nm (1,5 kgm).

- Versare dall'apertura di riempimento (6) 750 cm³ di olio cambio, vedi pag. 85 (LUBRIFICANTI).
- Avvitare il tappo di carico (3).
- Avviare il motore, vedi pag. 41 (AVVIAMENTO) e lasciarlo funzionare al minimo dei giri per circa un minuto, per consentire il riempimento del circuito olio cambio.

Controllare il livello olio e rabboccare se necessario.

▲ ATTENZIONE ▲

Serrare bene i tappi e assicurarsi che l'olio non trafigli.

Controllare periodicamente che non ci siano perdite in corrispondenza della guarnizione del coperchio del carter.

Non utilizzare il veicolo con lubrificazione insufficiente o con lubrificanti contaminati o impropri, in quanto accelerano il logorio delle parti in movimento e possono dar luogo a guasti irreparabili.

LIQUIDO FRENI

▲ PERICOLO ▲

Il liquido freni è:

- nocivo per la salute, se inalato, ingerito, o a contatto con la pelle può comportare gravi conseguenze;
- irritante per la pelle;
- dannoso per l'ambiente terrestre, acquatico, animale e vegetale.

Evitare:

- il contatto di con la pelle;
- l'inalazione dei vapori;
- l'ingestione;
- lo spargimento e la dispersione nell'ambiente;
- l'esposizione all'aria.

In caso di ingestione **NON** provocare il vomito, raggiungere con urgenza un presidio medico indicando la causa e le modalità dell'incidento.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente la parte coinvolta con acqua e sapone ripetendo l'operazione fino alla completa scomparsa di ogni traccia di residuo.

In caso di contatto con occhi od orecchi sciacquare immediatamente le parti coinvolte con abbondante acqua, raggiungere con urgenza un presidio medico indicando la causa e le modalità dell'incidento.

In caso di contatto con gli indumenti, se indossati spogliarsi e lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. Sostituire

gli indumenti coinvolti provvedendo al più presto al lavaggio specifico degli stessi.

Se involontariamente si è versato del liquido freni detergere e pulire la zona coinvolta.

Nelle operazioni di manutenzione utilizzare sempre guanti in lattice a protezione delle mani.

Al termine di ogni operazione di rifornimento chiudere accuratamente il coperchio liquido freni.

TENERE LONTANO DALLA PORTATA DEI BAMBINI.

NON DISPERDERE IL LIQUIDO FRENI NELL'AMBIENTE.

Si consiglia di portare il liquido freni usato, in un recipiente sigillato, alla stazione di servizio presso la quale lo si acquista o presso un centro di raccolta oli usati.

NOTA Per ulteriori informazioni vedi pag. 28 (FRENI A DISCO).

FRENI A DISCO

I freni hanno parte fondamentale nella sicurezza del veicolo.

Mantenarli sempre in perfetta efficienza.

Verificarne lo stato prima di ogni viaggio.

CASI DI RIDUZIONE EFFICACIA FRENANTE

Elenchiamo di seguito alcune delle situazioni che determinano una riduzione dell'efficacia frenante e un conseguente allungamento di tempi e spazi di frenata.

Causa. Il lavaggio del veicolo, il passaggio di un guado, la pioggia e d'inverno il ghiaccio possono inumidire o bagnare i dischi e le pastiglie dei freni.

Rimedio. Asciugare i dischi e attendere che le pastiglie si siano asciugate, quindi procedere con cautela e provare ripetutamente i freni.

Causa. Il sale cosparso come antighiaccio sulle strade o le strade sterrate o sporche, possono imbrattare dischi e pastiglie dei freni.

Rimedio. Pulire i dischi e per quanto possibile le pastiglie, quindi procedere con cautela e provare ripetutamente i freni.

▲ ATTENZIONE ▲

I dischi freno imbrattati favoriscono l'usura delle pastiglie.

Causa. Il disco freno sporco di grasso, olio, liquido freni (o altre sostanze simili) imbratta le pastiglie, riducendo l'efficacia

frenante.

Rimedio. Non pulire le pastiglie imbrattate da queste sostanze; farle sostituire, con pastiglie dello stesso tipo, da un Concessionario **HM**.

▲ ATTENZIONE ▲

Il disco imbrattato da queste sostanze deve essere pulito con un prodotto sgrassante di ottima qualità.

Causa. Il liquido freni assorbe umidità dall'aria ed è sottoposto ad elevate sollecitazioni termiche e dinamiche.

Rimedio. Far sostituire il liquido freni da un Concessionario **HM** agli intervalli prescritti.

Causa. Pastiglie freno nuove. La superficie d'attrito delle pastiglie freno, per essere completamente operativa, deve essere rodada in modo che (durante la frenata) sia perfettamente aderente al disco. Il rodaggio richiede circa 200 km (125 mi) di percorso urbano.

Rimedio. In questo periodo, prevedere spazi di frenata più lunghi e agire sulla leva freno con maggiore intensità. Evitare frenate brusche e prolungate.

Per il tipo di liquido freni da utilizzare, vedi pag. 85 (LUBRIFICANTI) alla voce:

– Liquido freni.

▲ PERICOLO ▲

Non utilizzare il veicolo se si riscontra un perdita di liquido freni dall'impianto frenante.

NOTA Eseguire le operazioni di manutenzione a intervalli dimezzati se il veicolo viene utilizzato in zone piovose, polverose o su percorsi accidentati.

Per gli intervalli di manutenzione, vedi pag. 50 (SCHEDE DI MANUTENZIONE PERIODICA) alla voce:

- Liquido freni;
- Usura pastiglie freno anteriore e posteriore;
- Dischi freno;
- Impianti frenanti;
- Tubazioni freni.

Controllare prima della partenza il livello del liquido freni nei serbatoi, vedi pag. 30 (FRENO ANTERIORE), pag. 32 (FRENO POSTERIORE) e l'usura delle pastiglie, vedi pag. 59 (PASTIGLIE FRENO).

NOTA Questo veicolo è equipaggiato con freni a disco anteriore e posteriore, con circuiti idraulici separati.

Le seguenti informazioni, riferite a un singolo impianto frenante, sono valide per entrambi.

▲ PERICOLO ▲

Improvvisi variazioni del gioco della leva freno o una resistenza elastica sulla stessa, sono causate da inconvenienti all'impianto idraulico.

Se non si è in grado di effettuare le normali operazioni di controllo, o si dubita del perfetto funzionamento dell'impianto frenante, rivolgersi ad un Concessionario

nario HM, pronto a svolgere un servizio accurato e sollecito.

▲ PERICOLO ▲

Prestare particolare attenzione che il disco freno non sia unto o ingrassato, in special modo dopo l'esecuzione di operazioni di manutenzione o controllo.

Verificare che il tubo freno non risulti attorcigliato, consumato e non presenti screpolature, tagli o fessurazioni.

Fare attenzione che acqua o polvere non entrino inavvertitamente all'interno dell'impianto idraulico.

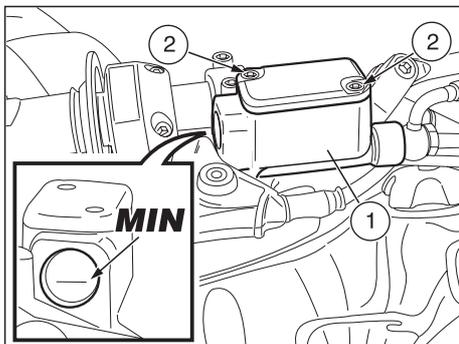
▲ ATTENZIONE ▲

Non rovesciare il liquido freni sulle parti in plastica e verniciate, perché le danneggia irreparabilmente.

Col consumarsi delle pastiglie d'attrito, il livello del liquido, all'interno del serbatoio, diminuisce per compensarne automaticamente l'usura.

Il serbatoio liquido freno anteriore è situato in prossimità dell'attacco leva freno anteriore.

Il serbatoio liquido freno posteriore è situato sul lato destro del veicolo in prossimità del fissaggio superiore ammortizzatore.



FRENO ANTERIORE

Leggere attentamente pag. 28 (FRENI A DISCO).

CONTROLLO

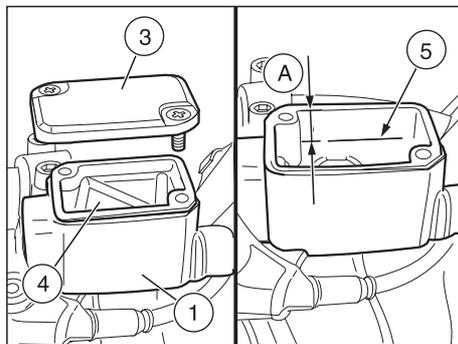
- ▶ Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTO).
- ▶ Ruotare il manubrio parzialmente verso destra (vedi figura), in modo che il liquido contenuto nel serbatoio liquido freni sia parallelo al bordo serbatoio liquido freni (1).
- ▶ Verificare che il liquido contenuto nel serbatoio superi il riferimento "MIN".

MIN= livello minimo

Se il liquido non raggiunge almeno il riferimento "MIN":

⚠ ATTENZIONE ⚠

Con l'usura delle pastiglie, il livello del liquido diminuisce progressivamente.



- ▶ Verificare l'usura delle pastiglie dei freni, vedi pag. 59 (PASTIGLIE FRENO) e del disco freno.

Se le pastiglie e/o il disco non sono da sostituire effettuare il rabbocco.

⚠ ATTENZIONE ⚠

Con le pastiglie usurate NON rabboccare sino al livello "MAX": in caso di sostituzione pastiglie freno si provocherebbe la fuoriuscita di liquido freni.

RABBOCCO

Leggere attentamente pag. 28 (LIQUIDO FRENI).

⚠ ATTENZIONE ⚠

Pericolo di fuoriuscita liquido freni. Con le viti (2) allentate o, soprattutto, con il coperchio serbatoio liquido freni rimosso, non azionare la leva freno anteriore.

⚠ ATTENZIONE ⚠

Posizionare sotto il serbatoio liquido freni un panno, come protezione da eventuali fuoriuscite di liquido.

- ▶ Utilizzando un cacciavite corto a croce svitare le due viti (2) del serbatoio liquido freni (1).

⚠ PERICOLO ⚠

Evitare l'esposizione prolungata del liquido freni all'aria.

Il liquido freni a contatto con l'aria assorbe umidità (è igroscopico).

Lasciare il serbatoio liquido freni aperto SOLO il tempo necessario per effettuare il rabbocco.

- ▶ Sollevare e rimuovere il coperchio (3) completo di viti (2).
- ▶ Rimuovere la guarnizione (4).

⚠ ATTENZIONE ⚠

NON scuotere il veicolo per non spandere il liquido dei freni durante il rabbocco.

Non aggiungere additivi o altre sostanze al liquido freni.

Se viene utilizzato un imbuto o altro, assicurarsi della perfetta pulizia.

NOTA Il riferimento del livello massimo "MAX", è la tacca (5) stampigliata internamente al serbatoio liquido freni (1).

NOTA Se assente la tacca (5), lasciare uno spazio (A) di 5 – 6 mm dal bordo serbatoio liquido freni (1).

- Rabboccare il serbatoio (1) con liquido freni, vedi pag. 85 (LUBRIFICANTI), sino al giusto livello.

⚠ ATTENZIONE ⚠

Nel rabbocco non superare il livello “MAX”.

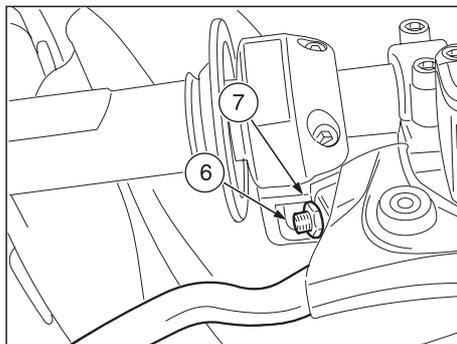
Il rabbocco sino al livello “MAX” deve essere effettuato solo con pastiglie nuove.

Con le pastiglie usurate **NON** rabboccare sino al livello “MAX”: in caso di sostituzione pastiglie freno si provocherebbe la fuoriuscita di liquido freni.

- Riposizionare correttamente la guarnizione (4) nella sede.
- Riposizionare il coperchio (3).
- Avvitare e serrare le viti (2).

⚠ PERICOLO ⚠

Controllare l'efficienza frenante. In presenza di una corsa eccessiva della leva freno o di una perdita di efficienza dell'impianto frenante, rivolgersi a un Concessionario HM, potrebbe essere necessario effettuare lo spurgo dell'aria dall'impianto.



LEVA COMANDO FRENO ANTERIORE

REGOLAZIONE GIOCO E CORSA

La leva è posizionata ergonomicamente in fase di assemblaggio del veicolo.

Se necessario è possibile regolare il gioco della leva.

NOTA Gioco e corsa sono direttamente proporzionali. Aumentando il gioco aumenta anche la corsa e viceversa.

Per la regolazione del gioco, la leva comando freno anteriore prevede un registro (6).

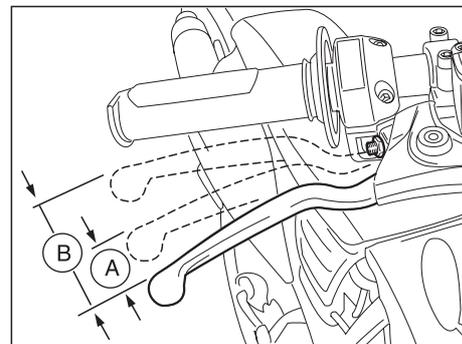
- Allentare il dado (7).

Per aumentare il gioco:

- Allentare il registro (6).

Per diminuire il gioco:

- Avvitare il registro (6).



In tabella sono riportati i valori minimo e massimo di regolazione che stabiliscono il campo di regolazione.

Posizione registro	Gioco leva (A)	Corsa leva (B)
Completamente allentato.	20 mm	50 mm
Completamente avvitato.	10 mm	40 mm

Al termine della regolazione:

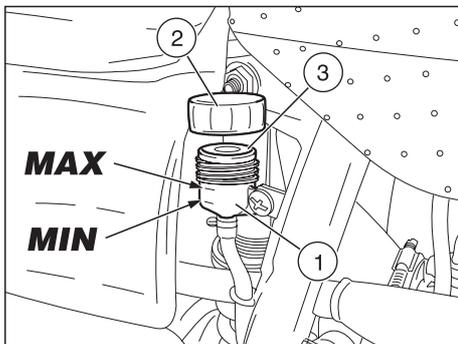
- Serrare il dado (7).

⚠ PERICOLO ⚠

Dopo la regolazione, controllare che la ruota giri liberamente al rilascio del freno.

Controllare l'efficienza frenante.

In caso di necessità, rivolgersi a un Concessionario HM.



FRENO POSTERIORE

CONTROLLO

- Tenere il veicolo in posizione verticale in modo che il liquido contenuto nel serbatoio (1) sia parallelo al tappo (2).
- Verificare che il liquido contenuto nel serbatoio superi il riferimento "MIN".

MIN= livello minimo

MAX= livello massimo

Se il liquido non raggiunge almeno il riferimento "MIN":

⚠ ATTENZIONE ⚠

Con l'usura delle pastiglie, il livello del liquido diminuisce progressivamente.

- Verificare l'usura delle pastiglie dei freni, pag. 59 (PASTIGLIE FRENO) e del disco freno.

Se le pastiglie e/o il disco non sono da sostituire effettuare il rabbocco.

⚠ ATTENZIONE ⚠

Con le pastiglie usurate NON rabboccare sino al livello "MAX": in caso di sostituzione pastiglie freno si provocherebbe la fuoriuscita di liquido freni.

RABBOCCO

Leggere attentamente pag. 28 (LIQUIDO FRENI).

⚠ ATTENZIONE ⚠

Pericolo di fuoriuscita liquido freni. Con il tappo serbatoio liquido freni allentato o rimosso non azionare la leva freno posteriore.

⚠ ATTENZIONE ⚠

Posizionare sotto il serbatoio liquido freni un panno, come protezione da eventuali fuoriuscite di liquido.

⚠ PERICOLO ⚠

Evitare l'esposizione prolungata del liquido freni all'aria.

Il liquido freni a contatto con l'aria assorbe umidità (è igroscopico).

Lasciare il serbatoio liquido freni aperto SOLO il tempo necessario per effettuare il rabbocco.

- Svitare e rimuovere il tappo (2).

⚠ ATTENZIONE ⚠

Mantenere il liquido freni nel serbatoio parallelo al bordo serbatoio (in posizione orizzontale), per non spandere il liquido durante il rabbocco.

Non aggiungere additivi o altre sostanze al liquido freni.

Se viene utilizzato un imbuto o altro, assicurarsi della perfetta pulizia.

- Rimuovere la guarnizione (3).
- Rabboccare il serbatoio (1) con liquido freni, vedi pag. 85 (LUBRIFICANTI), sino a raggiungere il giusto livello compreso tra i due riferimenti "MIN" e "MAX".

⚠ ATTENZIONE ⚠

Nel rabbocco non superare il livello "MAX".

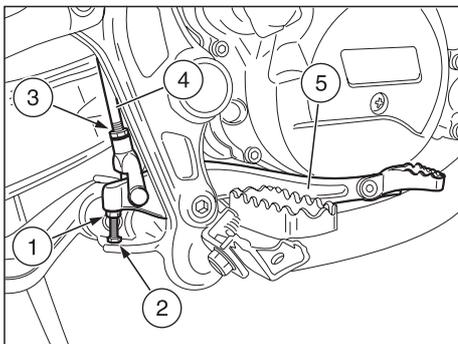
Il rabbocco sino al livello "MAX" deve essere effettuato solo con pastiglie nuove.

Con le pastiglie usurate NON rabboccare sino al livello "MAX": in caso di sostituzione pastiglie freno si provocherebbe la fuoriuscita di liquido freni.

⚠ PERICOLO ⚠

Controllare l'efficienza frenante.

In presenza di una corsa eccessiva della leva freno o di una perdita di efficienza dell'impianto frenante, rivolgersi a un Concessionario **HM, potrebbe essere necessario effettuare lo spurgo dell'aria dall'impianto.**

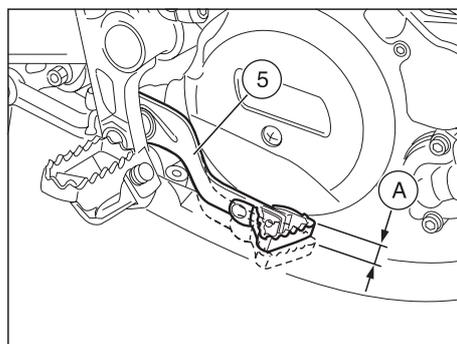


LEVA COMANDO FRENO POSTERIORE

REGOLAZIONE POSIZIONE E GIOCO

La leva freno è posizionata ergonomicamente in fase di assemblaggio del veicolo. Se necessario è possibile personalizzare la posizione della leva freno in altezza:

- ▶ Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTO).
- ▶ Allentare il controdado (1).
- ▶ Avvitare completamente il registro freno (2).



- ▶ Avvitare completamente il controdado (3) sull'astina comando pompa (4).
- ▶ Avvitare completamente l'astina comando pompa (4) quindi svitarla di 3 – 4 giri.
- ▶ Svitare il registro freno (2) fino a portare la leva freno (5) all'altezza voluta.
- ▶ Bloccare il registro freno (2) tramite il controdado (1).
- ▶ Svitare l'astina comando pompa (4) e portarla a contatto con il pistone pompa.
- ▶ Riavvitare l'astina per garantire un gioco minimo di **0,5 – 1** mm tra astina comando pompa (4) e pistone pompa.

▲ ATTENZIONE ▲

Accertarsi della presenza di corsa a vuoto della leva (5), per evitare che il freno rimanga azionato causando una prematura usura degli elementi frenanti.

Corsa a vuoto (A) della leva (5): 8±10 mm (misurata alla estremità della leva).

- ▶ Bloccare l'astina comando pompa tramite il controdado (3).

▲ PERICOLO ▲

Dopo la regolazione, controllare che la ruota giri liberamente al rilascio del freno.

Controllare l'efficienza frenante. In caso di necessità, rivolgersi a un Concessionario HM.

LIQUIDO REFRIGERANTE

▲ PERICOLO ▲

Il liquido refrigerante è:

- infiammabile ed emette fiamme invisibili;
- nocivo per la salute, se inalato, ingerito, o a contatto con la pelle può comportare gravi conseguenze;
- irritante per la pelle;
- dannoso per l'ambiente terrestre, acquatico, animale e vegetale.

Evitare:

- il contatto con la pelle;
- l'inalazione dei vapori;
- l'ingestione;
- lo spargimento e la dispersione nell'ambiente;
- l'esposizione del carburante all'aria.

Durante il rifornimento e in vicinanza di vapori di liquido refrigerante:

- è vietato fumare;
- è vietato utilizzare fiamme libere, scintille o qualsiasi altra fonte che possa provocare l'accensione;
- è vietato tenere motore e luci accese.

In caso di ingestione non è consigliato provocare il vomito, raggiungere con urgenza un presidio medico indicando la causa e le modalità dell'infortunio. Se il tempo necessario al raggiungimento del presidio medico è superiore ad un'ora provocare il vomito, ma raggiungere in ogni caso il presidio medico.

In caso di contatto con la pelle lavare

immediatamente la parte coinvolta con acqua e sapone ripetendo l'operazione fino alla completa scomparsa di ogni traccia di residuo.

In caso di contatto con occhi od orecchi sciacquare immediatamente le parti coinvolte con abbondante acqua, raggiungere con urgenza un presidio medico indicando la causa e le modalità dell'infortunio.

In caso di contatto con gli indumenti, se indossati spogliarsi e lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. Sostituire gli indumenti coinvolti provvedendo al più presto al lavaggio specifico degli stessi.

Evitare lo spargimento e la fuoriuscita di liquido refrigerante dal serbatoio, a contatto con particolari surriscaldati del motore potrebbe generare un incendio con fiamme invisibili.

Se involontariamente si è versato del liquido refrigerante detergere e pulire la zona coinvolta.

Nelle operazioni di manutenzione utilizzare sempre guanti in lattice a protezione delle mani.

NOTA L'aumento di temperatura causa un aumento di volume del liquido refrigerante.

Il serbatoio liquido refrigerante prevede uno specifico "livello di pieno", vedi pag. 35 (LIVELLO DI PIENO).

Tra "livello di pieno" e completo riempimen-

to del serbatoio carburante esiste uno spazio d'aria progettato per consentire l'aumento di volume del liquido refrigerante senza pericolo di fuoriuscita dello stesso.

NOTA Nella fase di rifornimento, non eccedere il "livello di pieno".

Al termine di ogni operazione di rifornimento chiudere accuratamente il tappo di riempimento.

TENERE LONTANO DALLA PORTATA DEI BAMBINI.

NON DISPERDERE IL LIQUIDO NELL'AMBIENTE.

CONTROLLO E RABBOCCO

Leggere attentamente pag. 34 (LIQUIDO REFRIGERANTE).

Per gli intervalli di manutenzione, vedi pag. 50 (SCHEDE DI MANUTENZIONE PERIODICA), alla voce:

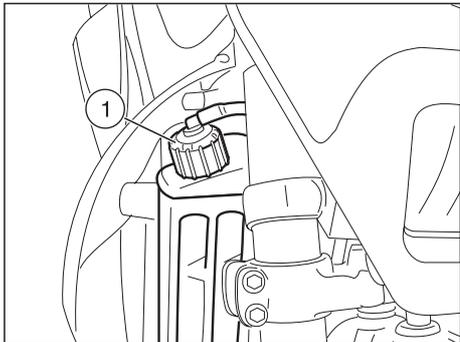
- Liquido refrigerante.

Non utilizzare il veicolo se il livello del liquido refrigerante è al di sotto del livello minimo.

Per il tipo di liquido refrigerante da utilizzare, vedi pag. 85 (LUBRIFICANTI) alla voce:

- Liquido refrigerante.

Utilizzare solo liquido refrigerante del tipo specificato. Diversamente i depositi di sali minerali aumentano e l'efficienza dell'impianto di raffreddamento è compromessa.



Per la sostituzione rivolgersi a un Concessionario **HM**.

▲ PERICOLO ▲

A motore caldo il liquido refrigerante è in pressione ed a temperatura elevata. Pericolo di ustioni alla pelle e danni agli indumenti.

Rimuovere il tappo liquido refrigerante (1) SOLO con motore a temperatura ambiente.

- ▶ Arrestare il motore e attendere che si raffreddi.
- ▶ Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTO).

- ▶ Tenere il veicolo in posizione verticale con le due ruote appoggiate al suolo.
- ▶ Ruotare il manubrio verso destra.
- ▶ Svitare (senso antiorario) di circa un giro il tappo di riempimento (1).

▲ ATTENZIONE ▲

Attendere qualche secondo per permettere lo sfiato dell'eventuale pressione presente nell'impianto.

- ▶ Svitare nuovamente (senso antiorario) il tappo di riempimento (1) e rimuoverlo.

LIVELLO DI PIENO

Riferimento definito "livello di pieno": piastre radiatore completamente coperte dal liquido refrigerante.

▲ PERICOLO ▲

Il liquido refrigerante è nocivo se ingerito, evitare il contatto con bocca, occhi, orecchi e pelle.

Per verificare il "livello di pieno":

▲ PERICOLO ▲

- **Non avvicinare il viso al bocchettone di riempimento;**
- **Non inserire dita o altri oggetti nel bocchettone di riempimento.**
- ▶ Verificare che il liquido refrigerante raggiunga il "livello di pieno".

Se il "livello di pieno" non è raggiunto:

▲ ATTENZIONE ▲

Utilizzare esclusivamente il liquido refrigerante indicato.

Non aggiungere additivi o altre sostanze al liquido refrigerante.

Se utilizzati un imbuto o altro accessorio, assicurarsi sia pulito.

- ▶ Rabboccare con liquido refrigerante sino a raggiungere il "livello di pieno".

▲ PERICOLO ▲

Rispettare il "livello di pieno".

Superare questo livello implica la fuoriuscita di liquido refrigerante durante il funzionamento del motore, con possibilità di gravi danni al motore, al veicolo, alle persone e alle cose.

- ▶ Reinserrire il tappo di riempimento (1).

▲ ATTENZIONE ▲

Nel caso di eccessivo consumo di liquido refrigerante, controllare che non ci siano perdite nel circuito.

Per la riparazione, rivolgersi a un Concessionario **HM.**

PNEUMATICI

SPECIFICHE

Per la marca, il tipo e le dimensioni dei pneumatici specifici per questo veicolo, vedi pag. 82 (DATI TECNICI).

PRESSIONE PNEUMATICI

Per i valori di pressione pneumatici, vedi pag. 82 (DATI TECNICI).

La corretta pressione pneumatici ha come risultato una combinazione ottimale di:

- comfort di marcia;
- manovrabilità;
- durata del battistrada;
- tenuta di strada.

L'insufficiente pressione pneumatici si traduce in:

- usura non uniforme;
- riduzione della manovrabilità e della tenuta di strada;
- aumento del consumo di carburante;
- possibilità di cedimento (causa l'aumento della temperatura d'esercizio).

L'eccessiva pressione pneumatici si traduce in:

- usura non uniforme;
- riduzione della manovrabilità e della tenuta di strada;
- comfort di guida compromesso.

CONTROLLI

Per gli intervalli di manutenzione, vedi pag. 50 (SCHEDE DI MANUTENZIONE PERIODICA), alla voce:

- **Pneumatici;**
- **Pressione pneumatici;**
- **Ruote/Pneumatici.**

Verificare stato d'usura e pressione pneumatici (a temperatura ambiente), prima e dopo ogni lungo viaggio e come indicato nelle SCHEDE DI MANUTENZIONE PERIODICA.

NOTA Per temperatura ambiente del pneumatico si intende che il veicolo sia fermo da almeno tre ore o abbia percorso in questo periodo di tempo una distanza inferiore o pari a 2 km (1 mi).

Se obbligati a controllare la pressione dopo aver percorso diversi chilometri ricordate che i valori rilevati sono superiori di 30 – 40 kPa (0,3 – 0,4 bar) rispetto a quelli rilevati a temperatura ambiente. Questo è normale, perciò non sgonfiate i pneumatici per raggiungere i valori indicati (validi per temperatura ambiente) la pressione pneumatici risulterebbe insufficiente.

NOTA Utilizzare sempre lo stesso manometro per verificare la pressione pneumatici. In tal modo ovvierete alla possibilità di errori causati dalla variabilità tra diversi manometri.

In caso di foratura i pneumatici tubeless rilasciano l'aria lentamente. Se accusata una perdita di pressione controllare attentamente la presenza di fori.

Ad ogni controllo pressione verificare:

- danneggiamenti, usura, oggetti estranei incastrati nel battistrada.

In special modo, verificare che:

- il battistrada o il fianco del pneumatico non presentino rigonfiamenti. Se presenti far sostituire il pneumatico.
- il fianco del pneumatico non presenti tagli, fessure, o screpolature. Se presenti o se la cintura di tessuto diventa visibile far sostituire il pneumatico.
- il battistrada non presenti eccessiva usura.

NOTA Alcuni tipi di pneumatici sono provvisti di indicatori di usura.

Esistono diversi tipi di indicatori di usura. Il rivenditore potrà fornire indicazioni e modalità di verifica usura.

▲ PERICOLO ▲

Verificare il consumo dei pneumatici, se usurati farli sostituire.

PROFONDITÀ BATTISTRADA

Profondità minima battistrada:

BA 4 mm (anteriore e posteriore);

SPV 2 mm (anteriore e posteriore);

comunque non inferiore a quanto prescritto dalla legislazione in vigore nel paese di utilizzo del veicolo.

▲ PERICOLO ▲

Se il pneumatico è usurato, o se una eventuale foratura nella zona del battistrada ha dimensioni maggiori a 5 mm, deve essere sostituito.

SOSTITUZIONE

▲ PERICOLO ▲

Nella sostituzione del pneumatico rispettare tipo e modello indicati dalla casa. L'utilizzo di pneumatici diversi da quelli specificati può compromettere la maneggevolezza e la tenuta di strada del veicolo con pericolo di incidenti e rischio di lesioni gravi e anche la morte.

Le operazioni di sostituzione, riparazione, manutenzione sono molto importanti, devono quindi essere eseguite con attrezzi appropriati e con la necessaria esperienza. Per questo motivo, si consiglia di rivolgersi a un Concessionario **HM**, o a un gommista specializzato per l'esecuzione delle precedenti operazioni.

PRECAUZIONI

Alle alte velocità le valvole di pressione pneumatici (1) tendono ad aprirsi (causa la forza centrifuga generata dalla rotazione della ruota). I cappucci delle valvole di pressione presenti e serrati in modo corretto impediscono l'improvvisa calo di pressione pneumatici.

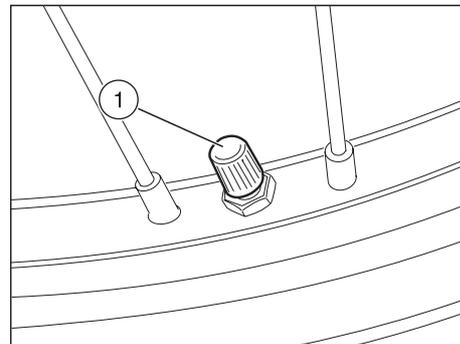
Controllare che le valvole di pressione siano sempre munite dei tappini.

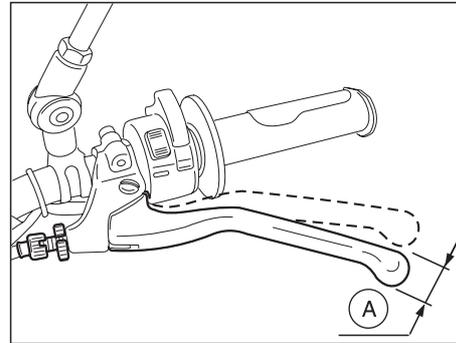
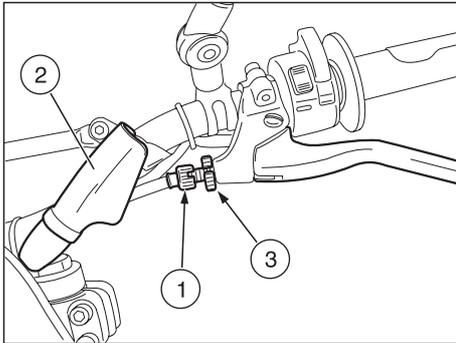
I pneumatici nuovi, sono ricoperti di una patina scivolosa, che sparisce dopo i primi chilometri, guidare con cautela durante questo periodo.

Non ungere con liquido non idoneo i pneumatici e non lavarli con benzine o altro diluente.

Se i pneumatici sono vecchi, anche se non completamente usurati, possono indurirsi e non garantire la tenuta di strada. In questo caso sostituire i pneumatici.

Prestare particolare cautela durante la fase di montaggio/smontaggio dei pneumatici onde evitare di graffiare o danneggiare i cerchi con gli attrezzi e le morse.





FRIZIONE

DIFETTI

La regolazione della frizione deve essere effettuata se:

- con leva frizione azionata e marcia inserita il veicolo tende ad avanzare (la frizione non stacca);
- in partenza o durante la marcia, al rilascio della leva frizione il motore aumenta il numero di giri impropriamente e ritarda nel trasferire il moto alla ruota posteriore (la frizione è puntata e di conseguenza slitta).

La regolazione della frizione si effettua tramite il registro (1) presente sull'attacco leva frizione.

REGOLAZIONE

- ▶ Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTO).
- ▶ Sfilare la cuffia di protezione (2).
- ▶ Allentare la ghiera (3).
- ▶ Ruotare il registro (1), sino a che la corsa a vuoto (A) della leva frizione sia di circa **3 – 4 mm**.
- ▶ Serrare la ghiera (3), bloccando il registro (1).
- ▶ Controllare la corsa a vuoto all'estremità della leva frizione.
- ▶ Riposizionare la cuffia di protezione (2).

CONTROLLO

- ▶ Avviare il motore, vedi pag. 41 (AVVIAMENTO).
- ▶ Azionare completamente la leva frizione, inserire la prima marcia.
- ▶ Rilasciare la leva frizione e contemporaneamente accelerare moderatamente.

Verificare che:

- al rilascio della leva frizione il veicolo effettui una partenza fluida senza incorrere nei difetti precedentemente elencati, vedi "DIFETTI".

⚠ ATTENZIONE ⚠

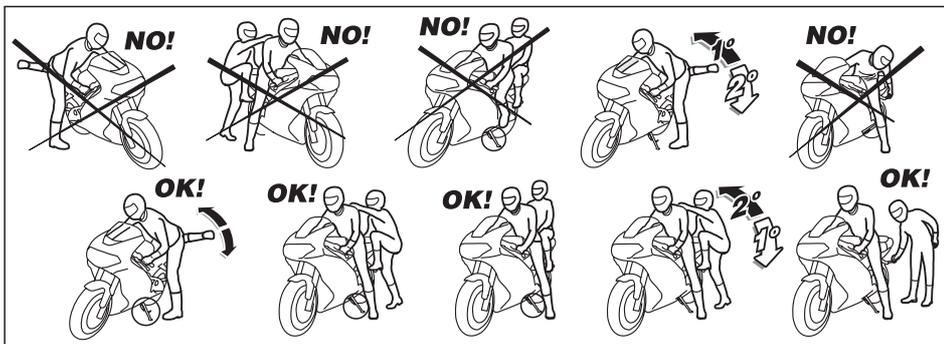
Nell'impossibilità di ottenere una corretta regolazione della frizione o nel caso di funzionamento irregolare della stessa, rivolgersi a un Concessionario HM.

NOTA Controllare l'integrità del cavo frizione in tutta la sua lunghezza; la guaina, non deve presentare fessurazioni, tagli, schiacciate o usura, se presente uno solo di questi difetti far sostituire il cavo frizione da un Concessionario HM.

MANUTENZIONE

Per evitare la corrosione e l'usura prematura, periodicamente:

- ▶ Lubrificare il cavo frizione con un lubrificante idoneo.



SALIRE E SCENDERE DAL VEICOLO

Porre la massima attenzione alle indicazioni di seguito riportate.

Queste indicazioni hanno lo scopo di evitare la caduta del pilota o del passeggero dal veicolo e/o la caduta o il rovesciamento del veicolo stesso, che comporterebbero danni a persone, cose e al veicolo.

▲ PERICOLO ▲

Pericolo di caduta e rovesciamento.

Operare con cautela.

Effettuare le operazioni di salita e discesa dal veicolo in piena libertà di movimenti, soprattutto con le mani libere da impedimenti quali oggetti, casco o guanti o occhiali non indossati.

NOTA Salire e scendere dal veicolo solo dal lato sinistro. In modo da poter agire sul cavalletto.

▲ ATTENZIONE ▲

Avviare il motore solo con il cavalletto in posizione rientrata. Inserendo la marcia si potrebbe perdere il controllo del veicolo.

▲ ATTENZIONE ▲

Non caricare sul cavalletto laterale il peso del pilota né quello del passeggero.

Il cavalletto è progettato per sostenere il peso del veicolo e di un minimo carico, senza pilota e passeggero.

Per prevenire la possibilità di caduta o rovesciamento la salita del pilota e del passeggero, in assetto di marcia, deve avvenire con veicolo posizionato sul cavalletto laterale. Ciò non autorizza il caricamento del peso pilota e passeggero sul cavalletto laterale.

Nella salita e nella discesa, il peso del ve-

colo e quello del pilota o del passeggero possono causare uno sbilanciamento con conseguente perdita di equilibrio e la possibilità di caduta e rovesciamento.

PRIORITÀ E COMPITI DEL PILOTA

Il pilota è sempre il primo a salire e l'ultimo a scendere dal veicolo.

È il pilota che governa l'equilibrio e la stabilità del veicolo nella fase di salita e di discesa del passeggero.

Compito del pilota è istruire il passeggero sulla modalità di salita e di discesa dal veicolo.

ISTRUIRE IL PASSEGGERO

Tutti i testi, con riferimento al trasporto passeggero, sono intesi riferiti ai Paesi dove, il trasporto passeggero, è previsto e consentito dalla legge.

Il passeggero deve salire e scendere dal veicolo muovendosi con cautela per non sbilanciare il veicolo e il pilota.

NOTA Per la salita e la discesa del passeggero il veicolo è dotato di appositi poggiatesta passeggero.

Il passeggero deve utilizzare sempre il poggiatesta sinistro per salire e per scendere dal veicolo.

REGOLE FONDAMENTALI

L'equilibrio e la stabilità del veicolo sono compromessi se si scende o si tenta di scendere dal veicolo saltando o allungan-

do la gamba per toccare terra.

La salita e la discesa possono essere ostacolate dalla presenza del bagaglio, del codone o delle cose ancorate alla parte posteriore del veicolo.

Sia in salita che in discesa il movimento della gamba destra deve prevedere e superare l'ingombro presentato dalla parte posteriore del veicolo (codone o bagaglio) senza causare lo sbilanciamento del veicolo stesso.

COME SALIRE

► Posizionare il veicolo sul cavalletto laterale, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTO).

NOTA Il pilota non deve estrarre o tentare di estrarre i poggiatesta passeggero dalla posizione di guida, potrebbe compromettere l'equilibrio e la stabilità del veicolo.

► **Se presente il passeggero.** Estrarre i due poggiatesta passeggero.

Operando dal lato sinistro del veicolo.

▲ PERICOLO ▲

Pericolo di caduta e rovesciamento. Il cavalletto laterale rientra automaticamente quando si raddrizza il veicolo da posizione di parcheggio a posizione di marcia.

► Raddrizzare il veicolo in posizione di marcia tenendolo in equilibrio.

▲ PERICOLO ▲

Controllare sempre che il cavalletto sia

rientrato completamente.

► Agire con il piede sinistro sul cavalletto laterale e verificare che sia rientrato completamente.

Nel caso di incompleto rientro verificare il cavalletto, vedi pag. 52 (CAVALLETTO).

► Impugnare correttamente le manopole manubrio e salire sul veicolo.

NOTA Nel caso non si riuscisse ad appoggiare entrambi i piedi a terra, appoggiare il destro e tenere il sinistro pronto all'appoggio.

► Appoggiare entrambi i piedi a terra.

► **Se presente il passeggero.** Istruire il passeggero sulla modalità di salita sul veicolo.

COME SCENDERE

► Scegliere la zona di parcheggio, vedi pag. 47 (PARCHEGGIO).

► Arrestare il veicolo, vedi pag. 47 (ARRESTO).

NOTA Nel caso non si riuscisse ad appoggiare entrambi i piedi a terra, appoggiare il destro e tenere il sinistro pronto all'appoggio.

► Appoggiare entrambi i piedi a terra.

NOTA Il pilota non deve estrarre o tentare di estrarre i poggiatesta passeggero dalla posizione di guida, potrebbe compromettere l'equilibrio e la stabilità del veicolo.

► **Se presente il passeggero.** Far estrarre, al passeggero, i due poggiatesta passeggero.

► Istruire il passeggero sulla modalità di discesa dal veicolo.

▲ ATTENZIONE ▲

Pericolo di caduta e rovesciamento.

Il pilota si assicuri che il passeggero sia sceso dal veicolo e non risulti d'intralcio.

Il passeggero non deve intralciare con la sua presenza la discesa del pilota.

NOTA Il pilota non deve far rientrare o tentare di far rientrare i poggiatesta passeggero dalla posizione di guida, potrebbe compromettere l'equilibrio e la stabilità del veicolo.

► Impugnare correttamente le manopole manubrio e scendere dal lato sinistro del veicolo.

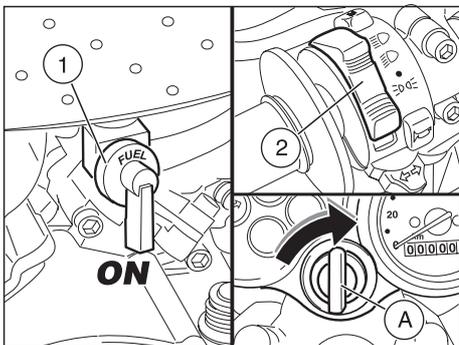
► Posizionare il veicolo sul cavalletto laterale, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTO).

► Ruotare il manubrio completamente verso sinistra.

► **Se presente il passeggero.** Far rientrare le pedane passeggero.

► Inserire il bloccasterzo, vedi pag. 16 (BLOCCASTERZO).

► Inserire l'eventuale dispositivo antifurto addizionale.



AVVIAMENTO

▲ PERICOLO ▲

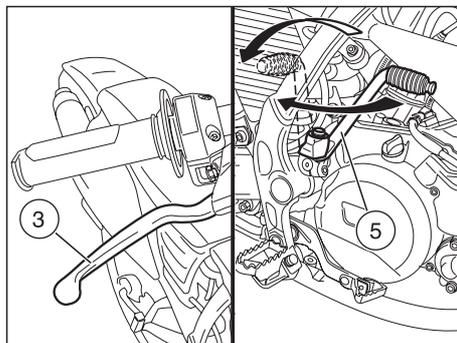
Non posizionare oggetti all'interno del portafanale (tra manubrio e cruscotto), per non creare impedimenti alla rotazione del manubrio e alla visione del cruscotto.

NOTA Prima di avviare il motore, leggere attentamente il capitolo REGOLE DI SICUREZZA, vedi pag. 8 (REGOLE DI SICUREZZA).

▲ PERICOLO ▲

I gas di scarico sono composti da monossido di carbonio, sostanza estremamente nociva se inalata dall'organismo. Evitare assolutamente l'avviamento del motore nei locali chiusi o insufficientemente ventilati.

L'inosservanza di questa raccomandazione può comportare una perdita dei sensi e anche la morte per asfissia.



▲ PERICOLO ▲

Prima di avviare il motore accertarsi che non sia inserito il bloccasterzo.

Nella partenza alcuni dispositivi antifurto addizionali possono presentare un pericolo se dimenticati inseriti (ad esempio i lucchetti applicati alla ruota anteriore che ne impediscono la rotazione o quelli applicati alla corona catena ecc.)

- ▶ Sbloccare lo sterzo, vedi pag. 16 (BLOCCASTERZO).
- ▶ Disinserire o rimuovere l'eventuale dispositivo antifurto addizionale.
- ▶ Salire in posizione di guida sul veicolo, vedi pag. 39 (SALIRE E SCENDERE DAL VEICOLO).
- ▶ Ruotare la leva rubinetto carburante (1) in posizione "ON".
- ▶ Accertarsi che l'interruttore luci (2) sia in posizione "●".

- ▶ Ruotare la chiave interruttore di accensione (A) in posizione centrale (senso orario).
- ▶ Bloccare la ruota anteriore, azionando la leva freno anteriore (3).
- ▶ Posizionare la leva comando cambio in folle.

Se l'avviamento avviene a motore freddo, vedi pag. 42 (AVVIAMENTO A FREDDO).

NOTA Se il veicolo è rimasto inattivo per molto tempo, è possibile che l'avviamento non sia pronto in quanto il circuito di alimentazione carburante potrebbe essere parzialmente svuotato.

In questo caso, vedi pag. 42 (AVVIAMENTO DOPO LUNGA INATTIVITÀ).

- ▶ Ruotare verso l'esterno il pedale d'avviamento (5).

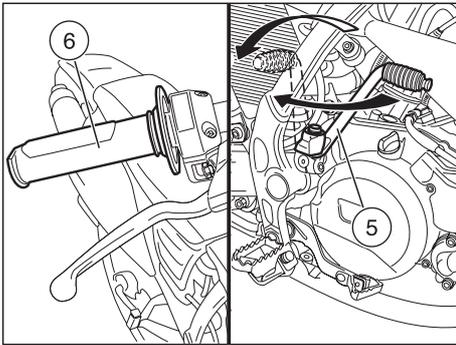
▲ ATTENZIONE ▲

Non agire sul pedale d'avviamento a motore avviato.

- ▶ Accelerare moderatamente e agire con decisione sul pedale d'avviamento (5) rilasciandolo immediatamente. Se necessario, ripetere l'operazione sino all'avviamento del motore.
- ▶ Tenere azionata la leva freno anteriore (3) sino alla partenza.

▲ ATTENZIONE ▲

Non effettuare partenze brusche. Per i primi chilometri procedere a velocità ridotta, per limitare l'emissione delle sostanze inquinanti nell'aria e il consumo di carburante.



NOTA Nel caso in cui non si esegua correttamente la procedura di avviamento, o nel caso di un eccesso di carburante nei condotti di aspirazione, il motore si potrebbe ingolfare.

Per ripulire un motore ingolfato, vedi pag. 42 (AVVIAMENTO CON MOTORE INGOLFATO).

AVVIAMENTO A FREDDO

NOTA Nel caso di temperatura ambiente bassa (vicina o inferiore a 0°C) potrebbero verificarsi difficoltà al primo avviamento.

In tal caso:

- ▶ Inserire il dispositivo avviamento a freddo, vedi pag. 13 (DISPOSITIVO AVVIAMENTO A FREDDO).

⚠ ATTENZIONE ⚠

Non agire sul pedale d'avviamento a motore avviato.

- ▶ Ruotare moderatamente la manopola acceleratore (6) e contemporaneamente agire, alcune volte, con decisione sul pedale d'avviamento (5), rilasciandolo immediatamente.

Se il motore si avvia:

- ▶ Rilasciare la manopola acceleratore (6).
- ▶ Disinserire il dispositivo avviamento a freddo, vedi pag. 13 (DISPOSITIVO AVVIAMENTO A FREDDO).

Nel caso il regime del minimo risulti instabile:

- ▶ Agire sulla manopola acceleratore (6) con piccole e frequenti rotazioni.

Se il motore non si avvia:

- ▶ Attendere alcuni secondi ed eseguire la procedura di AVVIAMENTO A FREDDO.
- ▶ Eventualmente rimuovere la candela, vedi pag. 62 (CANDELA) e controllare che non sia umida.
- ▶ Se la candela è umida, pulirla e asciugarla.

Prima di rimontare la candela:

NOTA Posizionare un panno pulito sul cilindro, in prossimità della sede candela, come protezione da eventuali schizzi d'olio.

- ▶ Senza accelerare, agire con decisione sul pedale d'avviamento (5). Ripetere l'operazione per tre, quattro volte.
- ▶ Rimontare la candela, vedi pag. 62 (CANDELA).

AVVIAMENTO DOPO LUNGA INATTIVITÀ

- ▶ Agire sul pedale d'avviamento (5) con decisione per alcune volte senza accelerare, consentendo il riempimento del circuito di alimentazione carburante.

Per avviare il motore:

- ▶ Eseguire la procedura completa di avviamento, vedi pag. 41 (AVVIAMENTO).

AVVIAMENTO CON MOTORE INGOLFATO

Dopo aver eseguito la procedura completa d'avviamento e aver accertato che il motore è ingolfato:

- ▶ Ruotare, verso l'esterno, il pedale d'avviamento (5).

⚠ ATTENZIONE ⚠

Non agire sul pedale d'avviamento a motore avviato.

- ▶ Ruotare completamente la manopola acceleratore (6), e contemporaneamente agire, alcune volte, con decisione sul pedale d'avviamento (5), rilasciandolo immediatamente.
- ▶ Rilasciare completamente la manopola acceleratore (6).
- ▶ Accelerare moderatamente e agire con decisione sul pedale d'avviamento (5) rilasciandolo immediatamente. Se necessario, ripetere l'operazione sino all'avviamento del motore.

PARTENZA

▲ PERICOLO ▲

NON ruotare assolutamente la leva rubinetto carburante in posizione “OFF” o “RES” durante la marcia.

Se durante la marcia si esaurisce la quantità “standard” di carburante:

- ▶ Arrestare il veicolo, vedi pag. 47 (ARRESTO).
- ▶ Ruotare la leva rubinetto carburante (1) in posizione “RES” per attivare la riserva.

▲ ATTENZIONE ▲

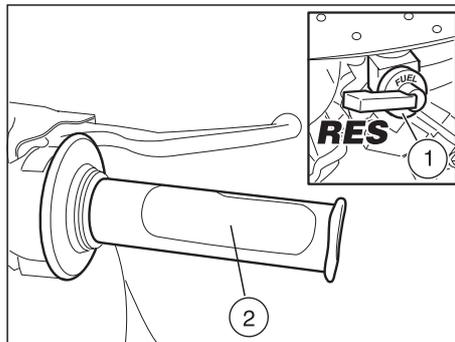
In posizione “RES” si utilizza il carburante di riserva. Provvedere quanto prima il rifornimento.

▲ PERICOLO ▲

Viaggiando senza passeggero, accertarsi che i poggiapiedi passeggero siano chiusi.

Durante la guida mantenere la mani salde sulle manopole e i piedi appoggiati ai poggiapiedi.

NON GUIDARE MAI IN POSIZIONI DIVERSE.



Nel caso di guida con passeggero, istruire la persona trasportata in modo che non crei difficoltà durante le manovre.

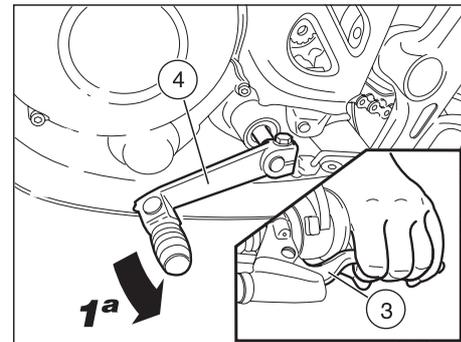
Per partire:

- ▶ Regolare correttamente l'inclinazione dello specchietto retrovisore, vedi pag. 61 (SPECCHIETTO RETROVISORE).

▲ ATTENZIONE ▲

A veicolo fermo familiarizzare con l'uso dello specchietto retrovisore.

- ▶ Per i primi chilometri di percorrenza, procedere a velocità limitata per riscaldare il motore.
- ▶ Con la manopola acceleratore (2) rilasciata e il motore al minimo, azionare completamente la leva frizione (3).
- ▶ Inserire la prima marcia spingendo verso il basso la leva comando cambio (4).
- ▶ Rilasciare la leva freno (azionata all'avviamento).



▲ PERICOLO ▲

Nella partenza, il rilascio troppo brusco o rapido della leva frizione può causare l'arresto del motore e l'impuntamento del veicolo.

Non accelerare bruscamente o eccessivamente, durante il rilascio della leva frizione, evitando così lo “slittamento” della frizione (rilascio lento) o l'alzarsi della ruota anteriore “impenno” (rilascio veloce).

- ▶ Rilasciare lentamente la leva frizione (3) e contemporaneamente accelerare ruotando moderatamente la manopola acceleratore (2).

Il veicolo comincerà ad avanzare.

GUIDA

REGOLE E SUGGERIMENTI PER UNA GUIDA SICURA

ACCELERAZIONE. Accelerare e decelerare ripetutamente, senza effettiva necessità, può provocare la perdita di controllo del veicolo e la possibilità di caduta con conseguenze gravi per se stessi gli altri e il veicolo.

FRENATA. Per ottenere una riduzione uniforme e ottimale della velocità:

- decelerare e azionare sempre entrambi i freni, dosando in modo appropriato la forza applicata alle leve freno;
- evitare per quanto possibile le frenate al limite.

L'azionamento di uno solo dei due freni:

- riduce la forza frenante;
- rischia di bloccare la ruota frenata;
- contribuisce alla perdita di aderenza e alla possibilità di caduta con conseguenze gravi per se stessi gli altri e il veicolo.

FERMATA IN SALITA. Decelerare completamente e usare entrambi i freni per mantenere fermo il veicolo.

L'utilizzo della forza motore (tramite l'acceleratore), per mantenere fermo il veicolo comporta il surriscaldamento anomalo del motore e della frizione.

Mantenere il veicolo fermo tramite l'utilizzo della sola forza fisica può causare la perdita di equilibrio e la caduta con conseguenze gravi per se stessi gli altri e il veicolo.

AFFRONTARE E PERCORRERE UNA CURVA. Non affrontare la curva a velocità sostenuta.

Non sottovalutare la difficoltà del percorrere una curva, ridurre la velocità prima di affrontarla.

Avvistata la curva, ridurre la velocità decelerando e frenando. Percorrere la curva a velocità costante o in moderata accelerazione, badando di non perdere l'aderenza con il terreno o il controllo del veicolo. Se necessario, l'utilizzo dei freni deve essere effettuato con moderazione e attenzione.

TRATTI IN DISCESA. Non guidare mai il veicolo con motore spento nei tratti in discesa.

Il solo utilizzo dei freni, nei tratti in discesa, porta al surriscaldamento del materiale d'attrito (pastiglie o ganasce) e alla conseguente riduzione dell'efficacia frenante. Combinare l'utilizzo dei freni con la compressione della forza motore (scalando in modo adeguato le marce).

GUIDA CON SCARSA VISIBILITÀ. Premesso che è sconsigliata la guida con scarsa visibilità (causa pioggia, nebbia, foschia ecc.) e, se possibile, è sempre meglio fermarsi ed attendere il ritorno delle condizioni di visibilità ottimali per proseguire.

Per aumentare la propria visibilità, accendere le luci anabbaglianti anche di giorno (verificando che il paese in cui si guida lo permetta).

GUIDA SU FONDO CON SCARSA ADERENZA. Evitare per quanto possibile la

guida su questo tipo di fondo (neve, ghiaccio, fango ecc). Se necessario, procedere a velocità moderata evitando brusche manovre e frenando con attenzione per non perdere il controllo del veicolo.

OSTACOLI E INSIDIE DELLA STRADA. Strade sconnesse, tombini, bruschi avvallamenti, dossi, rotaie, segnaletica verniciata sulla strada, lastre metalliche di cantieri stradali, possono risultare scivolosi o compromettere anche se temporaneamente la stabilità causando la caduta con conseguenze gravi per se stessi gli altri e il veicolo.

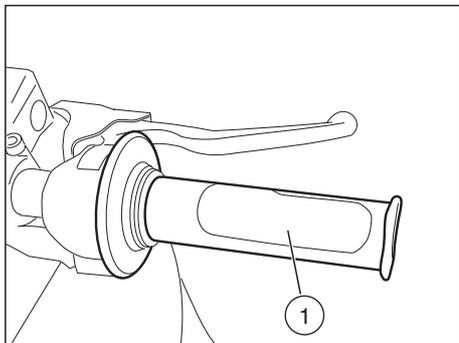
CAMBIAMENTO DI CORSIA O DIREZIONE. Anticipare sempre il cambiamento di corsia o di direzione con gli appositi indicatori di direzione (o con il braccio se sprovvisti di indicatori) ed effettuare le manovre con regolarità.

Disinserire gli indicatori di direzione dopo l'utilizzo.

ATTENZIONE NEL SORPASSO. Nell'eseguire un sorpasso o nell'essere sorpassati, porre la massima attenzione. La nube d'acqua (in caso di strade bagnate) o lo spostamento d'aria provocato dai veicoli di grosse dimensioni possono causare la perdita di controllo del veicolo e la possibilità di caduta con conseguenze gravi per se stessi gli altri e il veicolo.

▲ ATTENZIONE ▲

Durante il rodaggio rispettare le indicazioni consigliate, vedi pag. 46 (RODAGGIO).



NOTA Dopo aver effettuato tutte le operazioni descritte nel capitolo PARTENZA.

- ▶ Aumentare la velocità ruotando gradualmente la manopola acceleratore (1), senza superare le velocità massime per marcia (e il numero di giri consigliato), vedi pag. 46 (RODAGGIO).

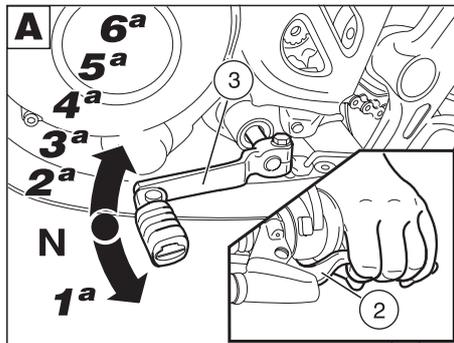
INSERIMENTO MARCE (A)

Per inserire la seconda marcia:

⚠ ATTENZIONE ⚠

Operare con una certa rapidità.
Non guidare il veicolo con un numero di giri del motore troppo basso.

- ▶ Rilasciare la manopola acceleratore (1), azionare la leva frizione (2) e sollevare la leva comando cambio (3). Rilasciare la leva frizione (2) e accelerare.
- ▶ Ripetere le ultime due operazioni e passare alle marce superiori.



“SCALATA” MARCE (B)

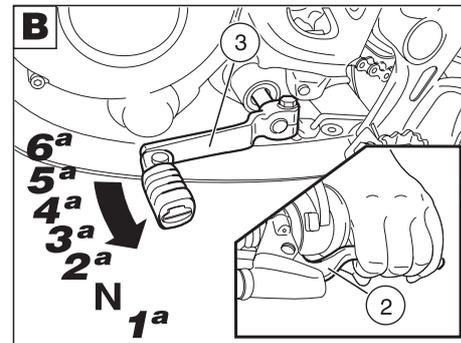
Il passaggio da una marcia superiore a una inferiore, definito “scalata”, si effettua:

- ▶ Nei tratti in discesa e nelle frenate, per aumentare l’azione frenante utilizzando la compressione del motore.
- ▶ Nei tratti in salita, quando la marcia inserita non è adeguata alla velocità (marcia alta, velocità moderata) e il numero di giri del motore scende.

⚠ ATTENZIONE ⚠

Scalare una marcia alla volta; la scalata simultanea di più marce può provocare il superamento del regime di potenza massima “fuorigiri” o il “puntamento” del cambio.

Prima e durante la “scalata” di una marcia rallentare la velocità rilasciando l’acceleratore per evitare il “fuorigiri”.



Per effettuare la “scalata”:

- ▶ Rilasciare la manopola acceleratore (1).
- ▶ Se necessario, azionare moderatamente le leve freno e rallentare la velocità veicolo.
- ▶ Azionare la leva frizione (2) e abbassare la leva comando cambio (3) per inserire la marcia inferiore.
- ▶ Se azionate, rilasciare le leve freno.
- ▶ Rilasciare la leva frizione e accelerare moderatamente.

RODAGGIO

Il rodaggio è fondamentale per il corretto funzionamento e la durata del motore.

Con rodaggio si identifica l'iniziale percorrenza chilometrica.

Durante il rodaggio è necessario seguire determinate regole per preparare i componenti del motore e del veicolo alle successive massime prestazioni (post rodaggio).

REGOLE DEL BUON RODAGGIO

Queste regole sono indicative e vogliono aiutare l'utente nell'eseguire un buon rodaggio, il non rispetto può non comportare danni immediati ma condizionare in negativo il successivo rendimento del motore e dei componenti del veicolo.

SOLLECITAZIONI. È importante sollecitare i componenti del motore e del veicolo in modo appropriato. È altresì importante non eccedere e non deficiere nella sollecitazione in entrambi i casi il motore e i componenti del veicolo ne risentirebbero.

TRAGITTI. Non forzare motore, freni e sospensioni su strade di montagna.

Preferire percorsi stradali con curve e moderatamente collinosi dove motore, freni e sospensioni alternino periodi di sollecitazione a periodi di sollecitazione ridotta o nulla.

VELOCITÀ. Variare gradatamente la velocità (senza improvvise e complete accelerazioni). L'accelerazione completa è consentita, ma **NON** percorrere lunghi tratti con la manopola acceleratore completamente ruotata (pieno regime).

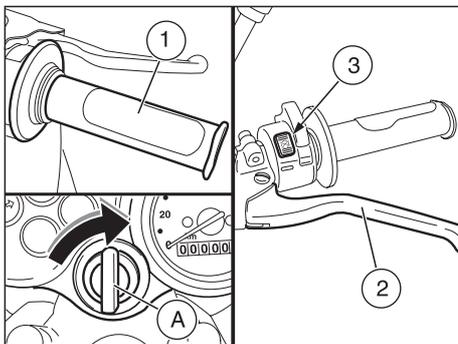
FRENATE. Pastiglie freno nuove. La superficie d'attrito delle pastiglie freno, per essere completamente operativa, deve essere rodato in modo che (durante la frenata) sia perfettamente aderente al disco. Il rodaggio richiede circa 200 km (125 mi) di percorso urbano.

In questo periodo, prevedere spazi di frenata più lunghi e agire sulla leva freno con maggiore intensità. Evitare frenate brusche e prolungate.

NOTA I primi 500 km (312 mi) sono la soglia di fine rodaggio, ma solo dopo i 1000 km (625 mi) si ottengono le prestazioni finali del veicolo.

▲ ATTENZIONE ▲

La soglia dei primi 500 km (312 mi) richiede l'esecuzione delle manutenzioni previste per questo chilometraggio, vedi pag. 50 (SCHEDE DI MANUTENZIONE PERIODICA).



ARRESTO

▲ PERICOLO ▲

Possibilmente: evitare l'arresto brusco, il rallentamento repentino e le frenate al limite.

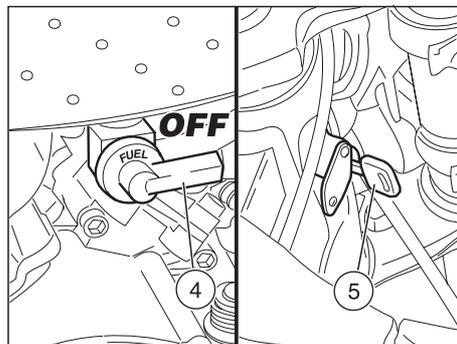
- Rilasciare la manopola acceleratore (1), azionare gradualmente i freni e contemporaneamente "scalare" le marce per rallentare la velocità, vedi pag. 43 (PAR-TENZA) e pag. 44 (GUIDA).

Ridotta la velocità, prima dell'arresto totale del veicolo:

- Azionare la leva frizione (2) per evitare lo spegnimento del motore.

Con veicolo fermo:

- Posizionare la leva cambio in folle.
- Rilasciare la leva frizione (2).
- Durante la sosta momentanea, tenere azionato almeno un freno.



PARCHEGGIO

▲ PERICOLO ▲

La caduta accidentale del veicolo può provocare:

- l'uscita del carburante dal serbatoio con pericolo d'incendio;
- l'uscita del liquido refrigerante dal serbatoio con pericolo d'incendio;
- danni alle persone alle cose e al veicolo.

Per evitare la caduta accidentale del veicolo scegliere un terreno solido e piano e un'area di dimensioni adeguate ad ospitare il veicolo e le manovre di parcheggio.

Non distendere il veicolo a terra né appoggiarlo a muri, ringhiere, corrimano o altro.

Posizionare il veicolo esclusivamente sul suo cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTO).

▲ PERICOLO ▲

Il veicolo parcheggiato e in particolare le parti surriscaldate dello stesso non devono presentare un pericolo per bambini, persone o animali.

MAI lasciare il veicolo parcheggiato con motore acceso e/o chiave inserita nel bloccasterzo.

Inserire sempre il bloccasterzo, vedi pag. 16 (BLOCCASTERZO).

Il cavalletto è progettato per sostenere il solo peso del veicolo e del bagaglio.

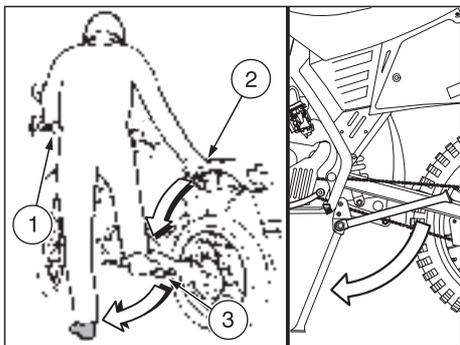
▲ ATTENZIONE ▲

Non caricare il proprio peso o quello del passeggero sul veicolo parcheggiato.

Evitare la sosta o il parcheggio sotto piante o alberi.

In alcune stagioni certe piante e alberi rilasciano residui, resine, frutti o foglie contenenti sostanze dannose per il veicolo (soprattutto per la carrozzeria).

- Arrestare il veicolo, vedi pag. 47 (ARRESTO).
- Premere l'interruttore arresto motore (⊗) (3) e mantenerlo premuto fino all'arresto del motore.
- Ruotare la chiave interruttore di accensione (A) verso sinistra (senso antiorario) ed estrarre la chiave (A).
- Ruotare la leva rubinetto carburante (4) in posizione "OFF".
- Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTO).
- Bloccare lo sterzo, vedi pag. 16 (BLOCCASTERZO) ed estrarre la chiave (5).
- Inserire l'eventuale dispositivo antifurto.



VEICOLO SUL CAVALLETTO

Leggere attentamente pag. 47 (PARCHEGGIO).

POSIZIONAMENTO

Operando dal lato sinistro del veicolo.

- ▶ Impugnare la manopola sinistra (1) e appoggiare la mano destra sulla parte posteriore della sella (2).
- ▶ Spingere il cavalletto laterale con il piede destro, estendendolo completamente (3).

⚠ PERICOLO ⚠

Pericolo di caduta e rovesciamento. Il cavalletto laterale rientra automaticamente se rilasciato.

- ▶ Tenere in posizione estesa il cavalletto laterale, inclinare il veicolo sino ad appoggiare il cavalletto al suolo.



⚠ ATTENZIONE ⚠

Verificare la stabilità del veicolo.

SUGGERIMENTI CONTRO I FURTI

Utilizzare sempre il bloccasterzo vedi pag. 16 (BLOCCASTERZO).

Non lasciare MAI la chiave inserita nel bloccasterzo.

Parcheggiare il veicolo in area sicura, ad esempio una rimessa o luogo custodito.

Utilizzare, per quanto possibile, un addizionale dispositivo antifurto.

NON lasciare mai nel veicolo documenti o tassa di circolazione.

MANUTENZIONE

⚠ PERICOLO ⚠

Pericolo d'incendio o fumi tossici.

Non avvicinare sostanze infiammabili (tipo carburante, liquido refrigerante, solventi ecc.) ai componenti elettrici.

Utilizzare sempre abbigliamento adeguato (tuta da lavoro) e inoltre, guanti da lavoro, guanti in lattice, occhiali protettivi (o maschera) nelle operazioni di manutenzione che li prevedono.

ATTENZIONE PARTICOLARE ALLE LAMPADINE.

⚠ ATTENZIONE ⚠

Prima di sostituire una lampadina, posizionare il veicolo sul cavalletto.

Sostituire la lampadina indossando guanti puliti o usando un panno pulito e asciutto.

Non lasciare impronte sulla lampadina, in quanto potrebbero causare il surriscaldamento e quindi la rottura.

Se si tocca la lampadina con le mani nude, pulirla con alcool dalle eventuali impronte, per evitare che si danneggi.

NON FORZARE I CAVI ELETTRICI.

OPERAZIONI PRELIMINARI

Prima di apprestarsi alla manutenzione del veicolo:

- arrestare il motore;
- attendere che tutti i componenti surriscaldati del veicolo (motore, marmitta, silenziatore) siano tornati alla temperatura ambiente;
- verificare l'adeguata ventilazione e l'efficiente ricambio d'aria del locale;
- verificare l'area di svolgimento operazioni (non dev'essere polverosa, sporca, o ingombrata da altri componenti estranei il veicolo);
- verificare che la dotazione utensili e attrezzi sia adeguata per la manutenzione che si deve svolgere;
- procurare, abbigliamento adeguato (tuta da lavoro), guanti da lavoro, guanti in lattice, occhiali protettivi (o maschera) da indossare nelle operazioni di manutenzione che li prevedono;
- procurare i particolari di ricambio o i liquidi necessari alla manutenzione da effettuare (tipo pastiglie freni, olio cambio, liquido freni, liquido refrigerante).

▲ PERICOLO ▲

Non utilizzare la bocca per sorreggere componenti meccanici o per eseguire interventi di alcun genere.

Il veicolo è costruito con particolari non combustibili e in alcuni casi nocivi o tossici.

▲ PERICOLO ▲

Non toccare bocca, naso, occhi, orecchi e non avvicinare a tali organi componenti del veicolo (tipo filtro aria, cavi ecc.) o materiale d'uso e consumo dello stesso (tipo carburante, liquido freni ecc.).

IMPORTANTE SAPERE CHE

NOTA Per gli interventi di manutenzione, assistenza, consulenza tecnica e non, rivolgetevi a un Concessionario **HM** che garantirà un servizio accurato, sollecito, aggiornato e conforme alle direttive **HM** specifiche del veicolo.

Le manutenzione è stata volutamente divisa in due schede specifiche, vedi pag. 50 (SCHEDE DI MANUTENZIONE PERIODICA).

LA PRIMA SCHEDA, indirizzata all'utente desideroso di eseguire da solo le manutenzioni, è denominata:

INTERVENTI A CURA DEL Concessionario HM (CHE POSSONO ESSERE EFFETTUATI DALL'UTENTE).

È cura dell'utente informare il Concessionario **HM** delle manutenzioni effettuate, in modo da non farle ripetere.

All'utente non in grado o non interessato all'esecuzione della manutenzione indichiamo rivolgerSi ad un Concessionario **HM**.

▲ PERICOLO ▲

In ogni caso gli interventi di manutenzione devono essere eseguiti.

NOTA Anche se l'utente ha eseguito da solo tutte le operazioni di manutenzione. **HM** consiglia di far eseguire una prova su strada ad un Concessionario **HM**.

LA SECONDA SCHEDA, indirizzata esclusivamente al Concessionario **HM**, è denominata:

INTERVENTI A CURA ESCLUSIVA DEL Concessionario HM.

Le manutenzioni indicate in questa scheda richiedono conoscenze tecniche e d'aggiornamento e a volte attrezzature specifiche in dotazione ai soli Concessionario **HM**.

▲ ATTENZIONE ▲

Non tentare l'esecuzione e NON far eseguire a terzi le manutenzioni indicate in questa scheda: si potrebbero arrecare danni al veicolo.

NOTA L'esecuzione della manutenzione periodica non supplisce le verifiche di funzionalità, vedi pag. 19 (SCHEDE VERIFICHE DI FUNZIONALITÀ), da effettuarsi sempre in ogni caso.

SCHEDE DI MANUTENZIONE PERIODICA

INTERVENTI A CURA DEL Concessionario **HM** (CHE POSSONO ESSERE EFFETTUATI DALL'UTENTE).

▲ PERICOLO ▲

La ditta **HM** declina ogni responsabilità, civile e penale, per i danni al veicolo alle persone e alle cose derivanti dagli interventi di manutenzione eseguiti dall'utente.

Legenda

- ① = controllare e pulire, regolare, lubrificare se necessario;
- ② = pulire;
- ③ = sostituire;
- ④ = regolare.

NOTA Eseguire le operazioni di manutenzione più frequentemente se il veicolo viene utilizzato in zone piovose, polverose o su percorsi accidentati.

Componenti	Fine rodaggio [500 km (312 mi)]	Ogni 3000 km (1875 mi) o 12 mesi	Ogni 6000 km (3750 mi) o 24 mesi
Candela	②	ogni 1000 km (625 mi): ② / ogni 3000 km (1875 mi): ③	
Comando acceleratore	④	④	–
Filtro aria	①	②	–
Gioco frizione	④	④	–
Gioco sterzo	④	④	–
Gioco asse fulcro forcellone	④	④	–
Impianto luci	①	①	–
Liquido freni	–	①	–
Liquido refrigerante	ogni 2000 km (1250 mi): ①		
Livello olio miscelatore	ogni 500 km (312 mi): ①		
Olio cambio	③	①	③
Orientamento fanale anteriore - funzionamento	–	①	–
Regime minimo di giri motore	④	①	–
Ruote/pneumatici e pressione di gonfiaggio	ogni mese: ①		
Tensione e lubrificazione catena di trasmissione	ogni 500 km: ①		
Usura pastiglie freno anteriore e posteriore	①	ogni 2000 km (1250 mi): ①	

**INTERVENTI A CURA ESCLUSIVA DEL
Concessionario HM.**

▲ PERICOLO ▲

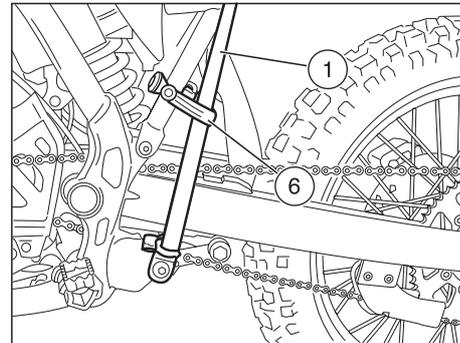
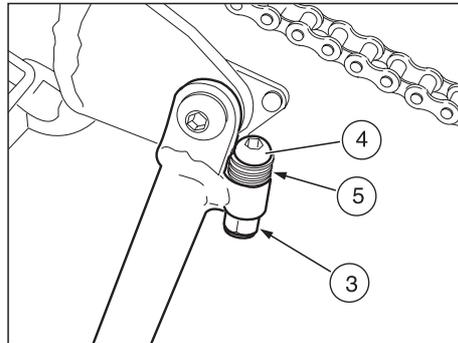
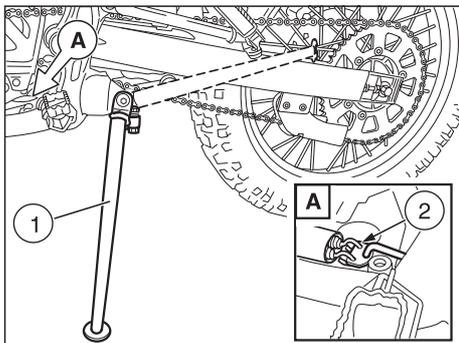
La ditta HM declina ogni responsabilità, civile e penale, per i danni al veicolo alle persone e alle cose derivanti dagli interventi di manutenzione eseguiti dall'utente.

Legenda

- ① = controllare e pulire, regolare, lubrificare se necessario;
- ② = pulire;
- ③ = sostituire;
- ④ = regolare.

NOTA Eseguire le operazioni di manutenzione più frequentemente se il veicolo viene utilizzato in zone piovose, polverose o su percorsi accidentati.

Componenti	Fine rodaggio [500 km (312 mi)]	Ogni 3000 km (1875 mi) o 12 mesi	Ogni 6000 km (3750 mi) o 24 mesi
Ammortizzatore posteriore	–	–	①
Gioco asse fulcro forcellone	①	④	–
Cuscinetti asse fulcro forcellone	①	④	–
Carburatore	–	–	②
Cavi trasmissione e comandi	①	①	–
Centratura ruote	④	④	④
Cuscinetti canotto sterzo e gioco sterzo	①	①	–
Cuscinetti ruote	–	①	–
Dischi freno	①	①	–
Funzionamento generale veicolo	①	①	–
Impianti frenanti	①	①	–
Impianto di raffreddamento	①	①	–
Liquido freni	ogni anno: ③		
Liquido refrigerante	ogni 2 anni: ③		
Marmitta/silenziatore di scarico	–	②	–
Olio forcella e paraolio	ogni 10000 km: ③		
Pistone e fasce elastiche	dopo i primi 8000 km (5000 mi): ① / ogni 16000 km (10000 mi): ③		
Ruote/pneumatici e pressione di gonfiaggio	①	①	–
Serraggio bulloneria	①	①	–
Trasmissione finale (catena, corona, pignone)	①	①	–
Tubazione carburante	–	①	ogni 4 anni: ③
Tubazioni freni	–	①	ogni 4 anni: ③
Usura frizione	–	①	–



VERIFICHE/REGOLAZIONI

CAVALLETTO

Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).

Questo veicolo è dotato del solo cavalletto laterale.

Il cavalletto laterale è dotato di rientro automatico.

▲ PERICOLO ▲

Pericolo di caduta e rovesciamento.

Il cavalletto laterale rientra automaticamente quando si raddrizza il veicolo da posizione di parcheggio a posizione di marcia.

La rotazione del cavalletto laterale (1) deve essere libera da impedimenti.

- Agire con il piede sinistro sul cavalletto laterale e verificare che sia rientrato completamente.

▲ PERICOLO ▲

Nel caso di incompleto rientro effettuare le verifiche, vedi pag. 52 (VERIFICHE).

VERIFICHE

- Le molle (2) non devono essere danneggiate, usurate, arrugginite o indebolite.
- Il cavalletto deve ruotare liberamente, eventualmente ingrassare lo snodo.

Per il tipo di grasso da utilizzare, vedi pag. 85 (LUBRIFICANTI) alla voce:

– Grasso per cinematismi.

CAVALLETTO LATERALE IN POSIZIONE “RACING”

▲ ATTENZIONE ▲

Per l'utilizzo fuoristrada è consigliato bloccare il cavalletto laterale in posizione “RACING”.

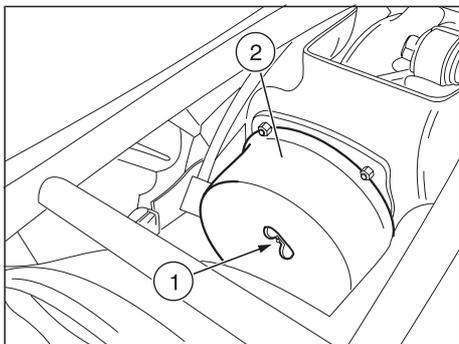
Effettuare le seguenti operazioni:

- **Solo per i paesi dove è previsto il trasporto del passeggero.** Rimuovere le pedane passeggero, vedi pag. 70 (PEDANE PASSEGGERO).
- Posizionare il veicolo sul cavalletto di sostegno centrale, vedi pag. 68 (CAVALLETTO DI SOSTEGNO CENTRALE), con la ruota posteriore sollevata dal suolo.
- Svitare e togliere il dado (3).
- Sfilare la vite (4) e recuperare le rondelle elastiche (5).
- Ruotare il cavalletto laterale (1) verso l'alto e bloccarlo in posizione tramite l'apposito elastico (6).

▲ ATTENZIONE ▲

Accertarsi che l'estremità dell'elastico (6) sia correttamente inserita nell'apposita sede.

- Rimuovere il cavalletto di sostegno centrale, vedi pag. 68 (CAVALLETTO DI SOSTEGNO CENTRALE).



FILTRO ARIA

▲ PERICOLO ▲

Non fare uso di benzina o solventi infiammabili per il lavaggio dell'elemento filtrante, per evitare il rischio di incendi o esplosioni.

Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).

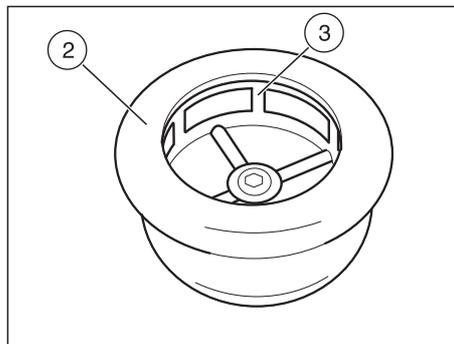
Per gli intervalli di manutenzione, vedi pag. 50 (SCHEDE DI MANUTENZIONE PERIODICA) alla voce:

– Filtro aria.

NOTA Per effettuare la pulizia dell'elemento filtrante è necessario rimuoverlo dal veicolo.

RIMOZIONE

► Rimuovere la sella, vedi pag. 69 (SELLA).



NOTA Pulire l'interno della cassa filtro prima di sfilare l'elemento filtrante per evitare l'entrata di polvere e corpi estranei nel collettore d'aspirazione.

- Passare con un panno l'interno della cassa filtro.
- Svitare e togliere la vite (1).
- Sfilare l'elemento filtrante (2) completo di gabbia di contenimento.

PULIZIA

▲ ATTENZIONE ▲

Per non deformare la gabbia di contenimento NON forzarne le parti laterali.

- Liberare l'elemento filtrante (2) dalla gabbia di contenimento (3).

▲ ATTENZIONE ▲

Utilizzare solo detergenti puliti.

- Lavare l'elemento filtrante (2) con appropriati detergenti per filtri.
- Far asciugare accuratamente l'elemento filtrante.
- Applicare su tutta la superficie un olio per filtri o un olio denso (SAE 80W – 90), quindi strizzarlo per eliminare l'eccesso di olio.

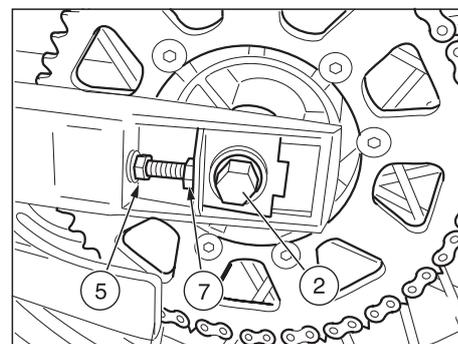
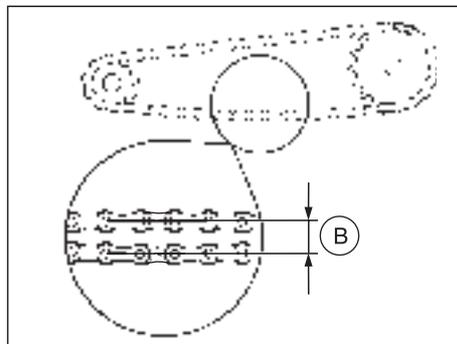
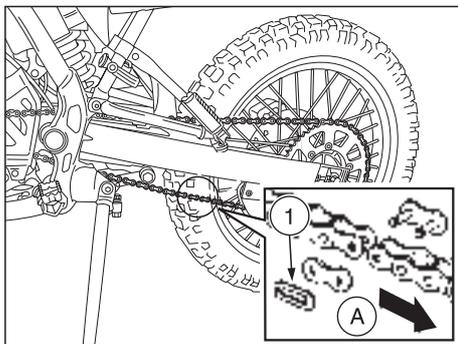
NOTA L'elemento filtrante (2) deve essere ben impregnato ma non gocciolante.

SOSTITUZIONE

- Sostituire l'elemento filtrante (2) con uno nuovo dello stesso tipo.

Nel rimontaggio:

- Inserire l'elemento filtrante, completo di gabbia, nell'apposita sede della cassafiltro.
- Avvitare e serrare manualmente la vite (1).



CATENA DI TRASMISSIONE

Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).

Per gli intervalli di manutenzione, vedi pag. 50 (SCHEDE DI MANUTENZIONE PERIODICA) alla voce:

- Tensione e lubrificazione catena di trasmissione;
- Trasmissione finale (catena, corona, pignone).

Il veicolo è dotato di una catena del tipo con maglia di giunzione.

In caso di smontaggio e rimontaggio della catena, fare attenzione che la molletta (1) della maglia di giunzione sia installata con la parte aperta rivolta in direzione opposta al verso di avanzamento (A).

⚠ ATTENZIONE ⚠

Un allentamento eccessivo della catena può farla fuoriuscire dal pignone, cau-

sando un incidente o gravi danni al veicolo.

Controllare periodicamente il gioco, e se necessario provvedere alla regolazione, vedi pag. 55 (REGOLAZIONE).

Per la sostituzione della catena, rivolgersi esclusivamente a un Concessionario **HM**, che garantirà un servizio accurato e sollecito.

⚠ ATTENZIONE ⚠

La manutenzione effettuata non correttamente può causare l'usura prematura della catena e/o danneggiare il pignone e/o la corona.

Eeguire gli interventi di manutenzione più frequentemente, se si usa il veicolo in condizioni severe o su strade polverose e/o fangose.

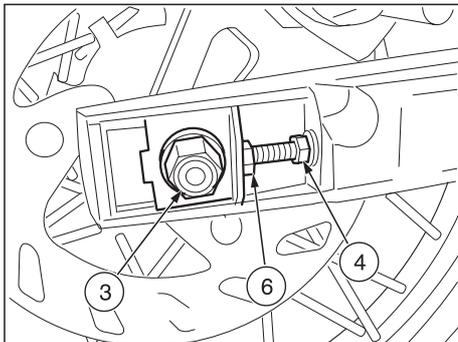
Usare la massima cautela per la regolazione, la lubrificazione, il lavaggio e la sostituzione della catena.

CONTROLLO DEL GIOCO

- ▶ Arrestare il motore, vedi pag. 47 (ARRESTO).
- ▶ Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTTO).
- ▶ Posizionare la leva cambio in folle.
- ▶ Controllare che l'oscillazione verticale (B), in un punto intermedio tra pignone e corona nel ramo inferiore della catena, sia di circa **40 mm**.
- ▶ Spostare il veicolo in avanti, in modo da controllare l'oscillazione verticale della catena anche in altre posizioni; il gioco deve rimanere costante in tutte le fasi della rotazione della ruota.

⚠ ATTENZIONE ⚠

Se si presenta un gioco superiore in certe posizioni, significa che ci sono delle maglie schiacciate o gruppate, in questo caso rivolgersi a un Concessionario **HM**. Per prevenire il rischio di



grippaggio, lubrificare frequentemente la catena, vedi pag. 55 (LUBRIFICAZIONE E PULITURA).

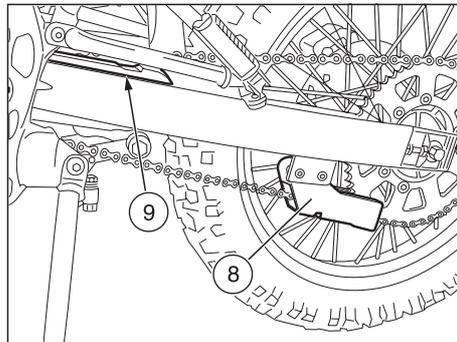
Se il gioco è uniforme, ma superiore o inferiore a **40 mm**, effettuare la regolazione, vedi pag. 55 (REGOLAZIONE).

REGOLAZIONE

- ▶ Bloccare, con l'apposita chiave, la rotazione del perno ruota (2).
- ▶ Allentare il dado ruota (3).

NOTA Per il centraggio ruota posteriore sono previste delle tacche di riferimento stampigliate su entrambe le estremità dei bracci forcellone.

- ▶ Allentare il controdado destro (4) e quello sinistro (5).
- ▶ Agire sul registro catena destro (6) e sinistro (7), e regolare il gioco catena controllando che, da ambo i lati veicolo, corrispondano gli stessi riferimenti.



- ▶ Serrare il controdado destro (4) e quello sinistro (5).
- ▶ Bloccare, con l'apposita chiave, la rotazione del perno ruota (2).
- ▶ Serrare il dado ruota (3).

Coppia di serraggio dado ruota (3): 80 Nm (8 kgm).

- ▶ Verificare il gioco catena, vedi pag. 54 (CONTROLLO DEL GIOCO).

VERIFICA USURA CATENA, PIGNONE E CORONA

- ▶ Controllare le seguenti parti e accertarsi che la catena, il pignone e la corona non presentino:

- rulli danneggiati;
- perni allentati;
- maglie secche, arrugginite, schiacciate o grippate;
- logoramento eccessivo;
- anelli di tenuta mancanti;

- denti del pignone o della corona eccessivamente usurati o danneggiati.

⚠ ATTENZIONE ⚠

Se i rulli della catena sono danneggiati, i perni sono allentati e/o gli anelli di tenuta sono danneggiati o mancanti, bisogna sostituire l'intero gruppo catena (pignone, corona e catena).

- ▶ Verificare l'usura della cruna catena (8).
- ▶ Verificare infine l'usura del pattino protezione forcellone (9).

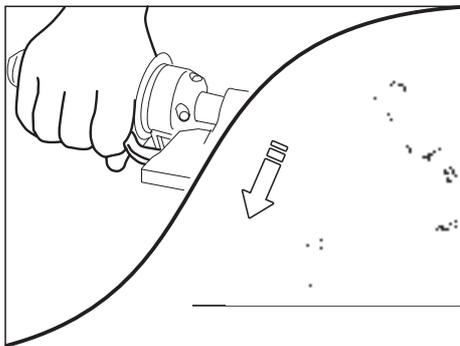
LUBRIFICAZIONE E PULITURA

NOTA Lubrificare la catena frequentemente, soprattutto se si riscontrano parti secche o arrugginite.

Le maglie schiacciate o grippate devono essere lubrificate e rimesse in condizioni di lavoro.

Se ciò non fosse possibile, rivolgersi a un Concessionario **HM**, che provvederà alla sostituzione.

Non lavare assolutamente la catena con getti d'acqua, getti di vapore, getti d'acqua ad alta pressione e con solventi ad alto grado di infiammabilità.



SOSPENSIONE ANTERIORE

⚠ ATTENZIONE ⚠

Per la sostituzione dell'olio della forcella anteriore rivolgersi a un Concessionario **HM**, che garantirà un servizio accurato e sollecito.

Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).

Per gli intervalli di manutenzione, vedi pag. 50 (SCHEDE DI MANUTENZIONE PERIODICA) alla voce:

- Olio forcella e paraolio.

ISPEZIONE

Effettuare inoltre i seguenti controlli:

- ▶ Con la leva del freno anteriore azionata, premere ripetutamente sul manubrio, facendo affondare la forcella.

La corsa deve essere dolce e non ci de-

vono essere tracce d'olio sugli steli.

- ▶ Controllare il serraggio di tutti gli organi della sospensione anteriore.

⚠ ATTENZIONE ⚠

Nel caso in cui si riscontrassero anomalie di funzionamento o si rendesse necessario l'intervento di personale specializzato, rivolgersi a un Concessionario **HM**.

La sospensione anteriore è composta da:

- una forcella idraulica collegata tramite due piastre al canotto dello sterzo.

REGOLAZIONE

NOTA Questo tipo di sospensione non prevede nessun tipo di regolazione.

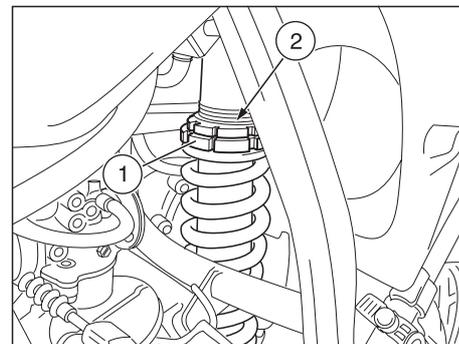
L'impostazione base della sospensione è regolata da **HM** per soddisfare la condizioni ideali di guida [solo pilota (peso circa 70 kg)].

SOSPENSIONE POSTERIORE

Per gli intervalli di manutenzione, vedi pag. 50 (SCHEDE DI MANUTENZIONE PERIODICA) alla voce:

- Ammortizzatore posteriore.

Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).



La sospensione posteriore è composta da:

- un gruppo ammortizzatore/leveraggio.

Il gruppo è collegato:

- nella parte superiore (testa ammortizzatore) al telaio;
- nella parte inferiore (leveraggio) al forcellone.

Per l'impostazione dell'assetto del veicolo la sospensione prevede:

Registro	Dislocazione	Funzione
Ghiera (1).	Lato superiore.	Regolazione precarico molla.
Ghiera (2).	Lato superiore.	Bloccaggio ghiera (1).

NOTA Questo tipo di sospensione non prevede la regolazione frenatura idraulica in estensione.

REGOLAZIONE

L'impostazione base della sospensione è regolata da **HM** per soddisfare la condizioni ideali di guida [solo pilota (peso circa 70 kg)].

Per esigenze di utilizzo diverse personalizzare l'impostazione rispettando i dati della TABELLA IMPOSTAZIONI.

▲ PERICOLO ▲

Rischio possibilità di ustioni anche gravi. Prima di operare sui registri, attendere il completo raffreddamento del motore e del silenziatore di scarico.

▲ ATTENZIONE ▲

Registrare il precarico della molla in base alle condizioni d'uso del veicolo.

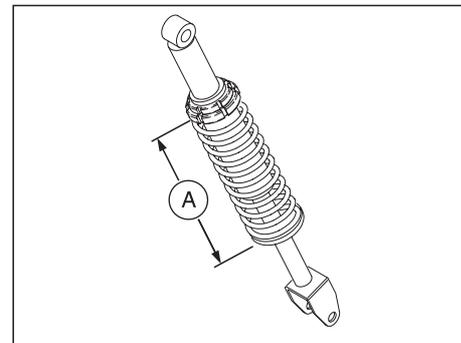
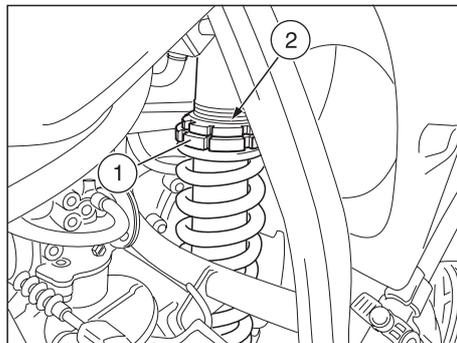
Non forzare la rotazione dei registri oltre il fine corsa (in entrambi i sensi), per evitare possibili danneggiamenti.

▲ PERICOLO ▲

Le impostazioni per utilizzo sportivo sono consigliate in occasione di gare organizzate, o eventi sportivi, da disputarsi in circuiti isolati dalla circolazione stradale e con il benestare delle autorità aventi giurisdizione.

In caso di necessità rivolgersi ad un Concessionario **HM.**

NOTA La regolazione ghiera (1) richiede la rimozione del collettore aria e l'utilizzo di una chiave a settore specifica.



- ▶ Rimuovere il collettore aria, vedi pag. 73 (COLLETTORE ARIA).
- ▶ Utilizzando l'apposita chiave, svitare la ghiera di bloccaggio (2).
- ▶ Agire sulla ghiera di regolazione (1) per

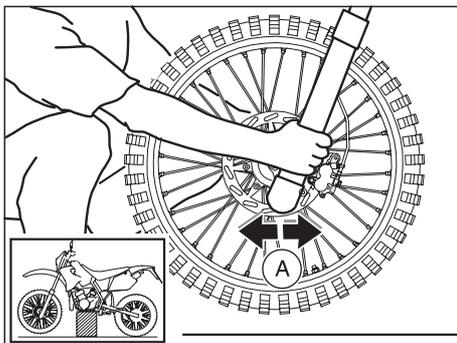
regolare il precarico molla, vedi TABELLA IMPOSTAZIONI.

- ▶ A regolazione effettuata serrare la ghiera (2).

TABELLA IMPOSTAZIONI.

Regolazione.	Registro.	Impostazione base [solo pilota (peso circa 70 kg)].	Impostazione turistica [pilota + passeggero (peso totale circa 140 kg)].
Precarico molla.	Ghiera (1) e ghiera (2). (*)	225 mm	220 mm

(*) Il valore è riferito alla lunghezza molla (precaricata) (A).



STERZO

Per gli intervalli di manutenzione, vedi pag. 50 (SCHEDE DI MANUTENZIONE PERIODICA) alla voce:

- Gioco sterzo;
- Cuscinetti canotto sterzo e gioco sterzo.

Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).

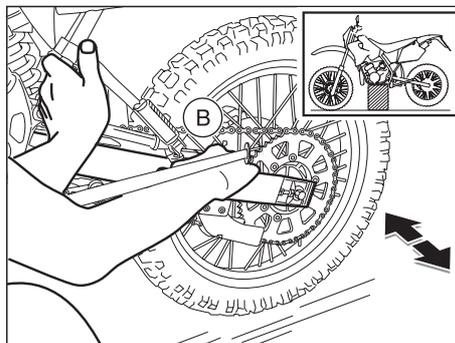
Lo sterzo è provvisto di cuscinetti che prevedono un minimo gioco da verificare saltuariamente.

VERIFICA GIOCO

- Posizionare il veicolo sul cavalletto di sostegno centrale, vedi pag. 68 (CAVALLETTO DI SOSTEGNO CENTRALE), con la ruota anteriore sollevata dal suolo.

⚠ ATTENZIONE ⚠

Accertarsi della stabilità del veicolo.



Non afferrare la ruota il risultato non sarebbe corretto.

Rischio possibilità di caduta o rovesciamento veicolo. Non scuotere eccessivamente l'avantreno.

- Scuotere moderatamente l'avantreno nel senso di marcia (A).

⚠ PERICOLO ⚠

Se il gioco riscontrato è evidente, rivolgersi a un Concessionario **HM**.

- Rimuovere il cavalletto di sostegno centrale, vedi pag. 68 (CAVALLETTO DI SOSTEGNO CENTRALE).

ASSE FULCRO FORCELLONE

Per gli intervalli di manutenzione, vedi pag. 50 (SCHEDE DI MANUTENZIONE PERIODICA) alla voce:

- Gioco asse fulcro forcellone;
- Cuscinetti asse fulcro forcellone.

Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).

VERIFICA GIOCO

- Posizionare il veicolo sul cavalletto di sostegno centrale, vedi pag. 68 (CAVALLETTO DI SOSTEGNO CENTRALE), con la ruota posteriore sollevata dal suolo.

⚠ ATTENZIONE ⚠

Accertarsi della stabilità del veicolo.

Non afferrare la ruota il risultato non sarebbe corretto.

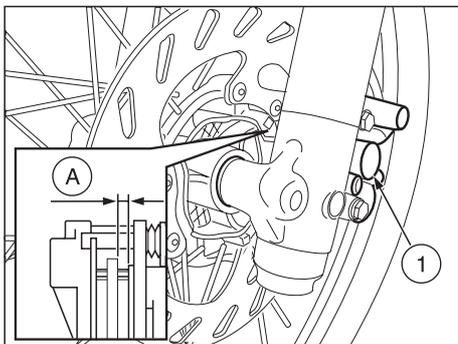
Rischio possibilità di caduta o rovesciamento veicolo. Non scuotere eccessivamente il forcellone.

- Scuotere moderatamente il forcellone lateralmente (trasversalmente al senso di marcia) (B).

⚠ PERICOLO ⚠

Se il gioco riscontrato è evidente, rivolgersi a un Concessionario **HM**.

- Rimuovere il cavalletto di sostegno centrale, vedi pag. 68 (CAVALLETTO DI SOSTEGNO CENTRALE).



PASTIGLIE FRENO

VERIFICA USURA

Per gli intervalli di manutenzione, vedi pag. 50 (SCHEDE DI MANUTENZIONE PERIODICA) alla voce:

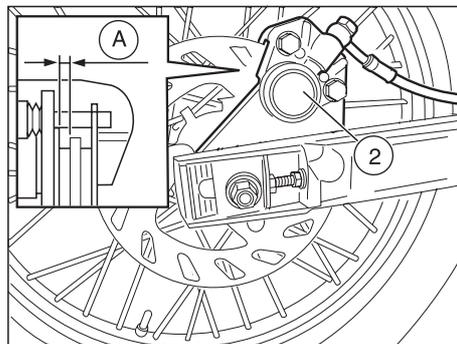
- Usura pastiglie freno anteriore e posteriore;
- Dischi freno.

Leggere attentamente pag. 28 (LIQUIDO FRENI), pag. 28 (FRENI A DISCO), pag. 48 (MANUTENZIONE).

Le seguenti informazioni sono riferite a un solo impianto frenante, ma sono valide per entrambi.

▲ PERICOLO ▲

Controllare le pastiglie dei freni prima di ogni viaggio.



Per eseguire un controllo rapido dell'usura delle pastiglie:

- Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTO).

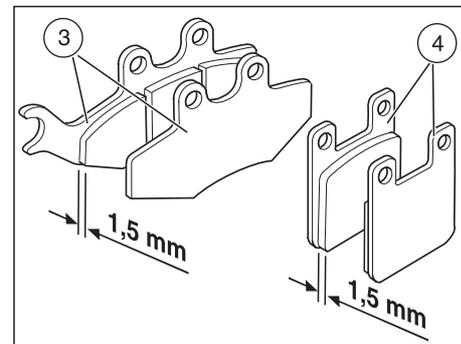
NOTA La pinza freno anteriore è dotata di due pastiglie freno.

NOTA La pinza freno posteriore è dotata di due pastiglie freno.

- Effettuare un controllo visivo tra pinza freno e pastiglie, operando:
 - dall'alto anteriormente per la pinza freno anteriore (1);
 - dall'alto posteriormente per la pinza freno posteriore (2).

▲ ATTENZIONE ▲

Il consumo oltre il limite del materiale d'attrito causerebbe il contatto del supporto metallico della pastiglia con il disco, con conseguente rumore metallico



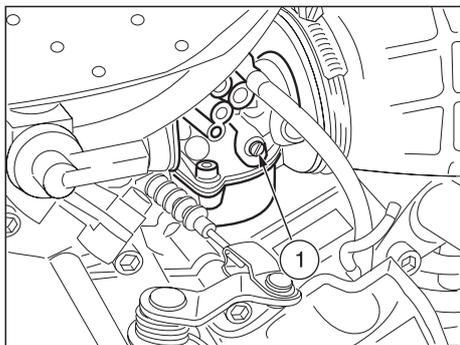
e fuoriuscita di scintille dalla pinza; l'efficacia frenante, la sicurezza e l'integrità del disco sarebbero così compromesse.

Se lo spessore del materiale d'attrito (A) [anche di una sola pastiglia anteriore (3) o posteriore (4)] è ridotto sino al valore di circa 1,5 mm (oppure se anche uno solo degli indicatori di usura non è più visibile):

- **Per la pinza freno anteriore.** Fare sostituire entrambe le pastiglie della pinza freno anteriore.
- **Per la pinza freno posteriore.** Fare sostituire entrambe le pastiglie della pinza freno posteriore.

▲ PERICOLO ▲

Per la sostituzione, rivolgersi a un Concessionario **HM**.



REGIME MINIMO DI GIRI MOTORE

Per gli intervalli di manutenzione, vedi pag. 50 (SCHEDE DI MANUTENZIONE PERIODICA) alla voce:

– Regime minimo di giri motore.

Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).

VERIFICA

- ▶ Percorrere qualche chilometro, sino al raggiungimento della temperatura normale di funzionamento, quindi arrestare il motore.
- ▶ Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTTO).

▲ PERICOLO ▲

Rischio possibilità di ustioni anche gravi. Operare con cautela. Il motore e il sistema di scarico hanno temperatura elevata.

Operare dal lato sinistro del veicolo.

NOTA Non scollegare la pipetta candela.

- ▶ Collegare un contagiri elettronico al cavo candela.
- ▶ Avviare il motore, vedi pag. 41 (AVVIAMENTO).

Il regime di rotazione minimo del motore dovrà essere di circa:

1500 ± 100 giri/min.

REGOLAZIONE

- ▶ Intervenire sulla vite di registro (1) posta sul carburatore (lato sinistro).
AVVITANDO (senso orario) il numero di giri aumenta.
SVITANDO (senso antiorario) il numero di giri diminuisce.

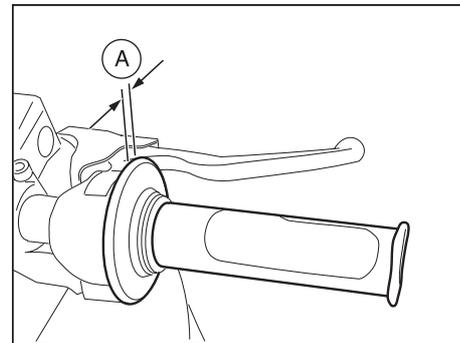
Per controllare il corretto funzionamento e se il minimo resta stabile:

- ▶ Agendo sulla manopola dell'acceleratore, accelerare e decelerare alcune volte.

NOTA Non intervenire sulla vite regolazione aria, onde evitare variazioni sulla taratura della carburazione.

▲ ATTENZIONE ▲

In caso di necessità, rivolgersi a un Concessionario **HM**.



COMANDO ACCELERATORE

Per gli intervalli di manutenzione, vedi pag. 50 (SCHEDE DI MANUTENZIONE PERIODICA) alla voce:

– Comando acceleratore.

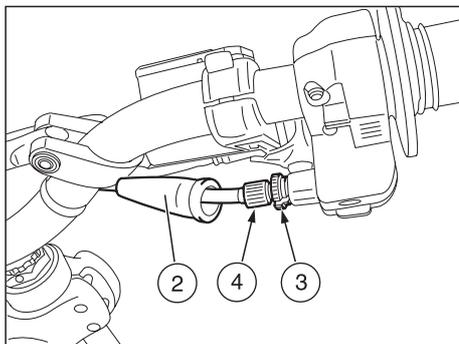
Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).

VERIFICA

La corsa a vuoto (A) della manopola dell'acceleratore deve essere di **2 – 3 mm**, misurata sul bordo della manopola stessa.

REGOLAZIONE

- ▶ Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTTO).
- ▶ Sfilare la cuffia di protezione (2).
- ▶ Allentare ghiera (3).
- ▶ Ruotare il registro (4) in modo da ripristinare il valore prescritto.



Dopo la regolazione:

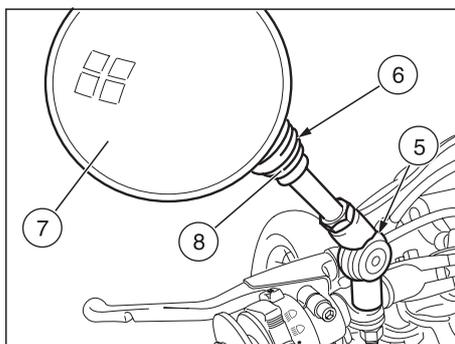
- Bloccare manualmente la rotazione del registro (4) e serrare la ghiera (3).
- Verificare la corsa a vuoto (A).

Se l'esito è positivo:

- Riposizionare la cuffia di protezione (2).

▲ ATTENZIONE ▲

Dopo aver completato la regolazione, verificare che la rotazione del manubrio non modifichi il regime di giri minimo del motore e che la manopola acceleratore, una volta rilasciata, ritorni automaticamente in posizione di riposo.



SPECCHIETTO RETROVISORE

▲ PERICOLO ▲

Non guidare con lo specchietto retrovisore ruotato in modo scorretto. Accertarsi sempre prima di partire che sia in posizione di lavoro e regolato correttamente.

▲ PERICOLO ▲

Per la regolazione dello specchietto retrovisore indossare guanti puliti o utilizzare un panno pulito per non sporcare la superficie riflettente, e quindi compromettere la visibilità.

REGOLAZIONE

- Salire in posizione di guida sul veicolo, vedi pag. 39 (SALIRE E SCENDERE DAL VEICOLO).

▲ ATTENZIONE ▲

Maneggiare con cura i componenti.

NOTA Lo specchietto retrovisore è dotato di due snodi.

Lo snodo (5):

permette la regolazione in altezza dello specchietto.

Lo snodo (6):

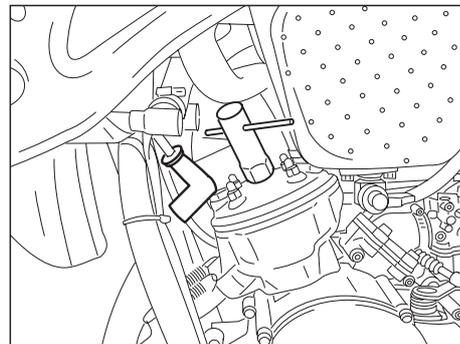
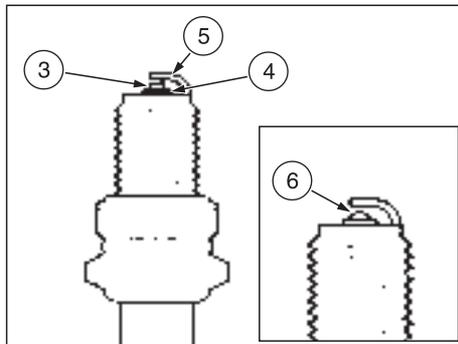
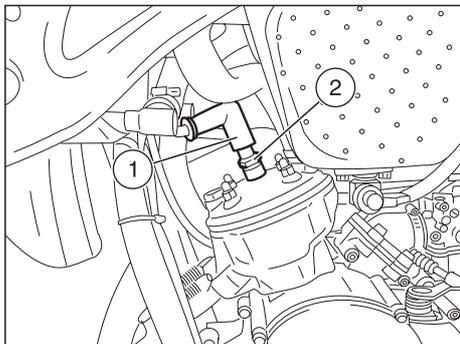
permette la regolazione dell'inclinazione dello specchietto.

► Regolare correttamente lo specchietto retrovisore (7).

► Controllare che non vi siano depositi di sporcizia o fango.

▲ ATTENZIONE ▲

Accertarsi che la cuffia di protezione (8) sia posizionata correttamente nella propria sede.



CANDELA

Per gli intervalli di manutenzione, vedi pag. 50 (SCHEDE DI MANUTENZIONE PERIODICA) alla voce:

– Candela.

Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).

Smontare periodicamente la candela, pulirla dalle incrostazioni carboniose e se necessario sostituirla.

Per accedere alla candela:

▲ PERICOLO ▲

Prima di effettuare le successive operazioni, lasciar raffreddare il motore e il silenziatore sino al raggiungimento della temperatura ambiente, per evitare possibili scottature.

► Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi p. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTO).

NOTA Operare dal lato sinistro del veicolo.

Per la rimozione:

- Rimuovere la pipetta (1) della candela (2).
- Togliere ogni traccia di sporco dalla base della candela.
- Infilare sulla candela l'apposita chiave in dotazione al kit attrezzi.
- Svitare la candela ed estrarla dalla sede, avendo cura di non far entrare polvere o altre sostanze all'interno del cilindro.

Per il controllo e la pulizia:

Legenda:

- elettrodo centrale (3);
- isolante (4);
- elettrodo laterale (5).

► Controllare che gli elettrodi e l'isolante della candela siano privi di depositi carboniosi o segni di corrosione, eventualmente pulire con un getto d'aria in pressione.

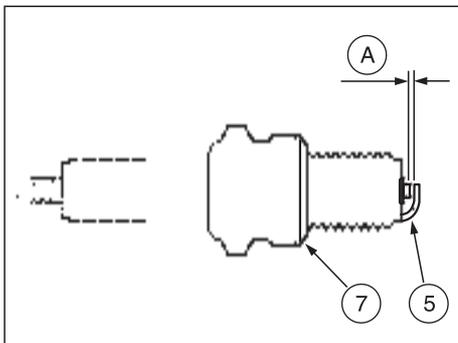
Se la candela presenta screpolature sull'isolante, elettrodi corrosi, eccessivi depositi o elettrodo centrale (3) con la sommità arrotondata (6), deve essere sostituita.

▲ ATTENZIONE ▲

Quando si sostituisce la candela, controllare il passo e la lunghezza della filettatura.

Se la parte filettata è troppo corta, i depositi carboniosi si depositeranno sulla sede della filettatura rischiando così di danneggiare il motore quando si rimonta quella corretta.

Utilizzare solo candele del tipo consigliato, vedi pag. 82 (DATI TECNICI) altrimenti si potrebbero compromettere le



prestazioni e la durata del motore.

► Controllare la distanza tra gli elettrodi con uno spessimetro.

La distanza tra gli elettrodi (A) deve essere di **0,5 mm**, se diversa regolarla, piegando con cautela l'elettrodo laterale (5).

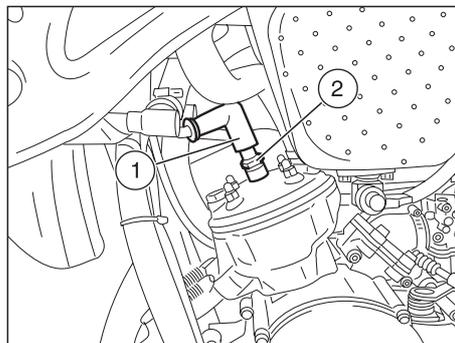
► Accertarsi che la rondella (7) sia in buone condizioni.

Per l'installazione:

► Con la rondella montata, avvitare a mano la candela per evitare di danneggiare la filettatura.

► Serrare con la chiave in dotazione al kit attrezzi, facendo compiere 1/2 giro ad ogni candela per comprimere la rondella.

Coppia di serraggio candela: 20 Nm (2,0 kgm).



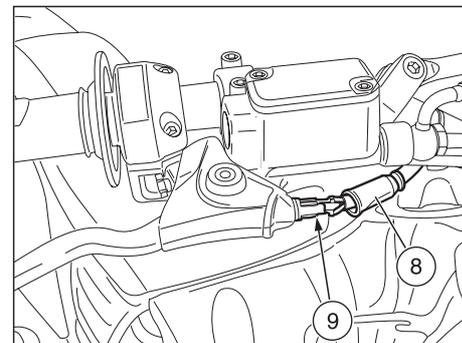
▲ ATTENZIONE ▲

La candela deve essere ben avvitata, altrimenti il motore si potrebbe surriscaldare danneggiandosi gravemente.

▲ ATTENZIONE ▲

Assicurarsi che la pipetta (1) sia collegata correttamente alla candela (2). Lo scorretto posizionamento causerebbe, con le vibrazioni del motore, lo scollamento della pipetta, danneggiando gravemente il motore.

► Inserire correttamente la pipetta (1) sulla candela (2) fino ad avvertire lo scatto.



INTERRUTTORI

INTERRUTTORE LUCE DI ARRESTO

Questo veicolo prevede l'interruttore luce di arresto solo sulla leva comando freno anteriore.

Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).

CONTROLLO

- Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTO).
- Sfilare la cuffia di protezione (8).
- Controllare che sull'interruttore (9) non vi siano depositi di sporcizia o fango, ecc.
- Controllare che i cavi siano collegati correttamente.

RIMOZIONI/SOSTITUZIONI

RUOTA ANTERIORE

▲ ATTENZIONE ▲

Le operazioni per lo smontaggio e rimontaggio della ruota anteriore potrebbero presentarsi difficoltose e complesse all'operatore inesperto.

In caso di necessità, rivolgersi a un Concessionario **HM**.

Volendo comunque procedere personalmente, attenersi alle seguenti istruzioni.

Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).

Nello smontaggio e nel rimontaggio porre attenzione a non danneggiare le tubazioni, il disco e le pastiglie dei freni.

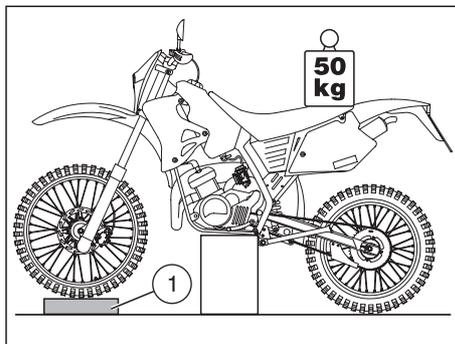
▲ PERICOLO ▲

Guidare con cerchi danneggiati compromette la sicurezza propria, altrui e del veicolo.

► Controllare le condizioni del cerchio ruota, se danneggiato farlo sostituire.

SMONTAGGIO

► Posizionare il veicolo sul cavalletto di sostegno centrale, vedi pag. 68 (CAVALLETTO DI SOSTEGNO CENTRALE), con la ruota anteriore sollevata dal suolo.



► Sistemare sotto al pneumatico, un sostegno (1) per mantenere la ruota in posizione, dopo averla liberata.

NOTA Utilizzare i due supporti usati con il cavalletto di sostegno centrale.

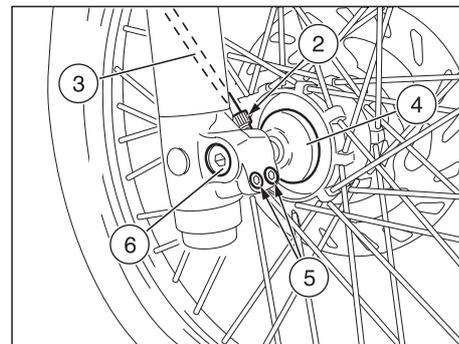
▲ ATTENZIONE ▲

Assicurarsi della stabilità del veicolo.

- Svitare la ghiera (2).
- Sfilare il cavo rinvio contachilometri (3) dal rinvio (4).
- Svitare parzialmente le due viti morsetto perno ruota (5) (lato destro).

NOTA Per agevolare l'estrazione del perno ruota, sollevare moderatamente la ruota.

- Svitare completamente il perno ruota (6).
- Sostenere la ruota anteriore e sfilare manualmente il perno ruota (6).
- Recuperare il distanziale (7) (lato sinistro).



NOTA Controllare il posizionamento del rinvio contachilometri (4) per riposizionarlo correttamente nel rimontaggio.

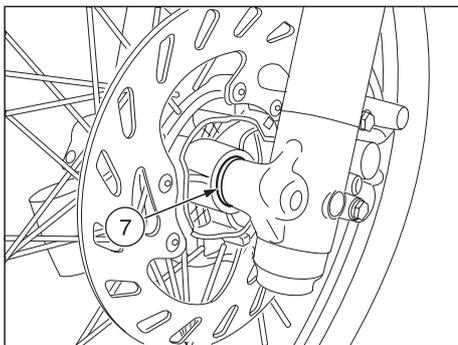
► Rimuovere il rinvio contachilometri (4) dalla sede ruota.

NOTA Rimuovere la ruota facendo attenzione nello sfilare il disco dalla pinza freno.

► Rimuovere la ruota sfilandola anteriormente.

▲ ATTENZIONE ▲

Non azionare la leva del freno anteriore dopo aver rimosso la ruota, altrimenti i pistoncini della pinza potrebbero fuoriuscire dalle sedi, causando la perdita del liquido freni. In questo caso rivolgersi a un Concessionario **HM, che provvederà a effettuare un intervento di manutenzione.**



RIMONTAGGIO

- Stendere un velo di grasso lubrificante su tutta la lunghezza del perno ruota (6), vedi pag. 85 (LUBRIFICANTI).

▲ ATTENZIONE ▲

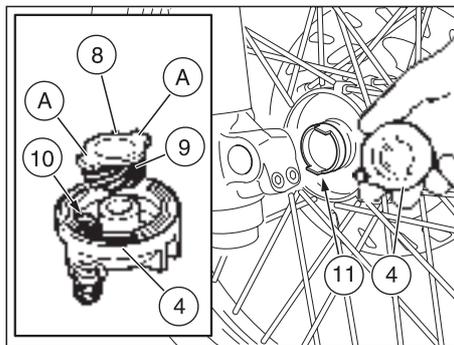
Nel rimontaggio porre attenzione a non danneggiare le tubazioni, i dischi e le pastiglie dei freni.

- Posizionare la ruota tra gli steli della forcella sopra al sostegno (1).

NOTA Se l'ingranaggio (8) è fuoriuscito dal rinvio (4), pulirlo, ingrassarlo e rimontarlo con la corona dentata (9) accoppiata alla vite senza fine (10).

Non forzare il rinvio (4) sull'apposita sede mozzo ruota (11), per non spezzare i due denti (A) dell'ingranaggio (8).

- Posizionare correttamente il rinvio (4) sull'apposita sede mozzo ruota (11).



▲ ATTENZIONE ▲

Operare con cautela durante l'inserimento del disco nella pinza freno.

▲ PERICOLO ▲

Pericolo di lesioni. Non inserire le dita per allineare i fori.

- Spostare la ruota fino ad allineare il foro centrale ai fori sulla forcella.
- Posizionare il distanziale (7) tra il mozzo ruota e lo stelo sinistro della forcella.
- Infilare completamente il perno ruota (6) dal lato destro e serrarlo.

Coppia di serraggio perno ruota (6): 80 Nm (8 kgm).

- Infilare il cavo contachilometri (3) nel rinvio (4).
- Avvitare e serrare la ghiera (2).
- Rimuovere il sostegno (1) sistemato, nello smontaggio, sotto il pneumatico.
- Rimuovere il cavalletto di sostegno cen-

trale, vedi pag. 68 (CAVALLETTO DI SOSTEGNO CENTRALE).

- Con la leva del freno anteriore azionata, premere ripetutamente sul manubrio, facendo affondare la forcella.

In questo modo si permetterà l'assestamento degli steli della forcella in modo appropriato.

- Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTO).
- Serrare le due viti morsetto perno ruota (5) (lato destro).

Coppia di serraggio viti morsetto perno ruota (5): 10 Nm (1,0 kgm).

- Verificare che i seguenti componenti non siano imbrattati:

- pneumatico;
- ruota;
- disco freno.

▲ PERICOLO ▲

Dopo il rimontaggio, azionare ripetutamente la leva del freno anteriore e controllare il corretto funzionamento del sistema frenante.

Si consiglia di far controllare le coppie di serraggio, il centraggio e l'equilibratura ruota presso un Concessionario HM, per evitare inconvenienti che potrebbero causare seri danni a sé stessi e/o agli altri.

RUOTA POSTERIORE

⚠ ATTENZIONE ⚠

Le operazioni per lo smontaggio e il rimontaggio della ruota posteriore potrebbero presentarsi difficoltose e complesse, all'operatore inesperto. In caso di necessità, rivolgersi a un Concessionario **HM**.

Volendo comunque procedere personalmente, attenersi alle seguenti istruzioni.

Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).

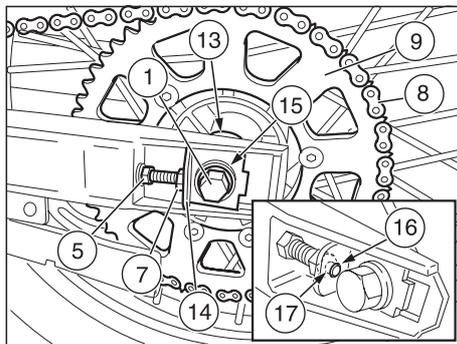
Lasciar raffreddare il motore e il silenziatore sino al raggiungimento della temperatura ambiente, prima di effettuare le successive operazioni, per evitare possibili scottature.

Nello smontaggio e rimontaggio porre attenzione a non danneggiare la tubazione, il disco e le pastiglie del freno.

Per lo smontaggio e il rimontaggio indossare guanti da lavoro che assicurino un'adeguata protezione a dita e mani.

SMONTAGGIO

- ▶ Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTO).
- ▶ Bloccare, con l'apposita chiave, la rotazione del perno ruota (1).
- ▶ Allentare il dado ruota (2).



Coppia di serraggio dado ruota (2): 60 Nm (8 kgm).

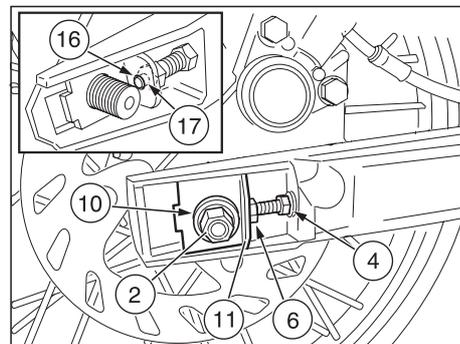
⚠ ATTENZIONE ⚠

Nel rimontaggio, prima di serrare il dado ruota (2), controllare la tensione catena, vedi pag. 54 (CATENA DI TRASMISSIONE).

- ▶ Posizionare il veicolo sul cavalletto di sostegno centrale, vedi pag. 68 (CAVALLETTO DI SOSTEGNO CENTRALE), con la ruota posteriore sollevata dal suolo.
- ▶ Sistemare sotto il pneumatico un sostegno (3) per mantenere la ruota in posizione, dopo averla liberata.

NOTA Utilizzare i due supporti usati con il cavalletto di sostegno centrale.

- ▶ Allentare completamente il controdado destro (4) e quello sinistro (5).
- ▶ Avvitare completamente il registro destro (6) e quello sinistro (7).



- ▶ Posizionare la leva cambio in folle.

⚠ ATTENZIONE ⚠

Non inserire le dita tra catena e corona dentata.

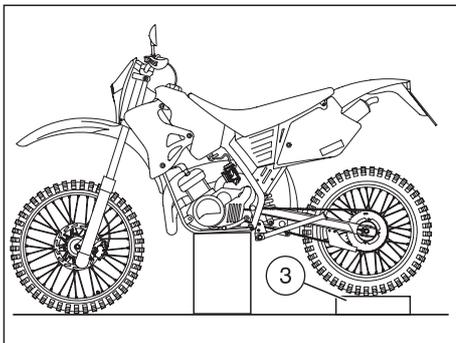
NOTA Far scendere la catena (8) all'esterno della corona dentata (9).

- ▶ Avanzare completamente la ruota; disinserire la catena dal lato superiore ruotando, contromarcia, la ruota posteriore.

NOTA Nel rimontaggio, inserire la catena dal lato inferiore ruotando nel senso di marcia la ruota posteriore.

- ▶ Svitare e togliere il dado ruota (2) e recuperare la rondella (10).
- ▶ Rimuovere la squadretta registro catena destra (11).

NOTA Per agevolare l'estrazione del perno ruota, sollevare moderatamente la ruota.



NOTA Controllare la disposizione dei distanziali (12) (13) per poterli rimontare correttamente.

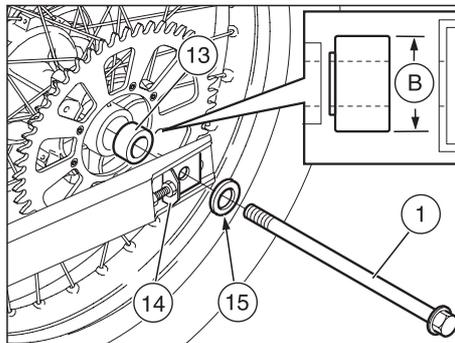
- ▶ Sostenere la ruota posteriore e sfilare manualmente il perno ruota (1).
- ▶ Recuperare il distanziale destro (12).

NOTA Nel rimontaggio posizionare il distanziale (12) con il diametro (A) rivolto verso l'esterno del veicolo.

- ▶ Recuperare il distanziale sinistro (13).

NOTA Nel rimontaggio posizionare il distanziale (13) con il diametro (B) rivolto verso l'esterno del veicolo.

- ▶ Recuperare la squadretta registro catena sinistra (14).
- ▶ Recuperare la rondella (15).



▲ ATTENZIONE ▲

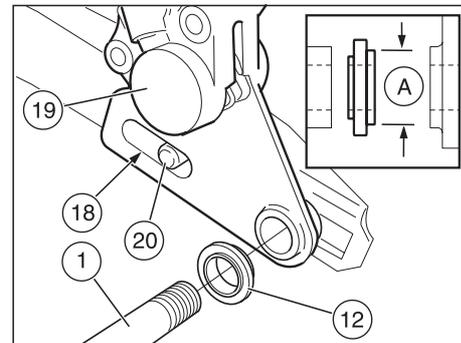
Nel rimontaggio posizionare correttamente le due squadrette (11) (14):

- l'aletta orientata verso la parte anteriore del veicolo;
- la sede (16) inserita nella parte terminale (17) del registro.

- ▶ Sfilare posteriormente la ruota dal forcellone, facendo attenzione nello sfilare il disco dalla pinza freno.

▲ ATTENZIONE ▲

Non azionare la leva del freno posteriore dopo aver rimosso la ruota, altrimenti il pistoncino della pinza potrebbe fuoriuscire dalla sede, causando la perdita del liquido freni. In questo caso rivolgersi a un Concessionario HM, che provvederà a effettuare un intervento di manutenzione.



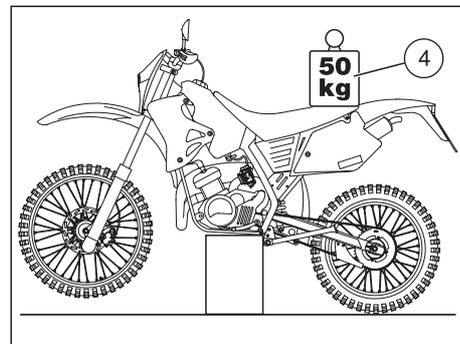
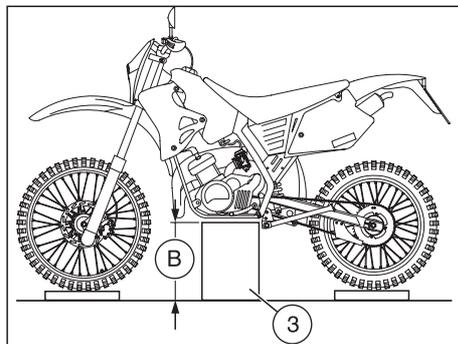
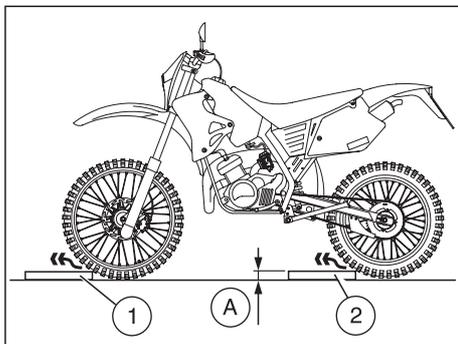
Nel rimontaggio:

- ▶ Ingrassare, moderatamente, le sedi esterne del mozzo ruota.
- ▶ Controllare che l'asola (18) della piastra supporto pinza freno (19) sia correttamente inserita sulla sede antirotazione (20) interna al braccio destro forcellone.
- ▶ Applicare, uniformemente, una modica quantità di grasso sul perno ruota (1).

▲ ATTENZIONE ▲

Dopo il rimontaggio, azionare ripetutamente la leva del freno posteriore e controllare il corretto funzionamento del sistema frenante.

Si consiglia di far controllare le coppie di serraggio, il centraggio e l'equilibratura ruota presso un Concessionario HM, per evitare inconvenienti che potrebbero causare seri danni a sé stessi e/o agli altri.



CAVALLETTO DI SOSTEGNO CENTRALE

Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).

⚠ ATTENZIONE ⚠

NON utilizzare cavalletti di sostegno anteriori o posteriori.

La forcella riporta, all'estremità inferiore destra, una vite di regolazione [vedi pag. 56 (SOSPENSIONE ANTERIORE)] che può essere danneggiata dall'inserimento dell'estremità superiore del cavalletto.

Esistono, in commercio, cavalletti di sostegno centrali, fissi o regolabili specifici o adattabili a questo veicolo.

Per l'acquisto rivolgersi ad un Concessionario **HM** oppure ad un negozio specializzato nel settore motociclistico.

⚠ PERICOLO ⚠

È importante che il cavalletto di sostegno

sostenga il veicolo in sicurezza impedendone la caduta accidentale.

All'atto dell'acquisto verificare la specificità o l'adattabilità del cavalletto di sostegno scelto per questo veicolo [(si deve rispettare la dimensione (B))].

NOTA Per sostenere il veicolo premunirsi di:

- n° 2 supporti (1) (2), dimensioni 500 x 500 x [50 (A)] mm;
- n° 1 cavalletto di sostegno centrale (3), dimensioni 400 x 400 x [420 (B)] mm.

NOTA Le dimensioni sono indicative escluso (A) (B) di cui è importante rispettare i valori.

Se il cavalletto è regolabile verificare possa raggiungere il valore (B).

NOTA I supporti (1) (2) saranno utili anche nello smontaggio ruote.

- ▶ Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTO).

- ▶ Posizionare la leva cambio in folle.
- ▶ Posizionare al suolo i due supporti (1) (2), davanti alle due ruote e a contatto con le stesse.

⚠ PERICOLO ⚠

Causa il peso e l'ingombro del veicolo le operazioni che seguono richiedono l'intervento di un secondo operatore. Procedere con cautela e assicurarsi di poter sostenere il peso del veicolo.

NOTA Peso del veicolo (in ordine di marcia): vedi pag. 82 (DATI TECNICI).

- ▶ Spingere il veicolo facendolo salire su entrambi i supporti (1) (2).
- ▶ Far tenere fermo il veicolo in posizione verticale.
- ▶ Posizionare sotto il veicolo, in corrispondenza del motore, il cavalletto di sostegno centrale (3).
- ▶ Se il cavalletto è regolabile portarlo a contatto con il veicolo.

▲ PERICOLO ▲

Non sfilare lateralmente i supporti.

- ▶ Sfilare, anteriormente, da sotto la ruota anteriore il supporto (1).
- ▶ Sfilare, posteriormente, da sotto la ruota posteriore il supporto (2).

NOTA Il veicolo rimane in posizione sul cavalletto di sostegno centrale, con la ruota anteriore appoggiata al suolo e la ruota posteriore sollevata.

NOTA È possibile eseguire tutte le operazioni che richiedono la ruota posteriore sollevata dal suolo.

▲ ATTENZIONE ▲

Le operazioni che seguono sono assolutamente indispensabili per la rimozione ruota anteriore.

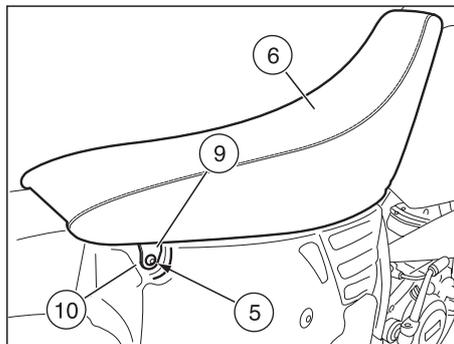
Per mantenere la ruota posteriore appoggiata al suolo e quella anteriore sollevata:

NOTA Premunirsi di un apposito peso (4) di circa 50 kg con dimensioni adeguate per il posizionamento sulla parte posteriore della sella.

▲ PERICOLO ▲

Pericolo di caduta del veicolo. Provvedere al bilanciamento del veicolo per impedirne la caduta.

- ▶ Posizionare sulla parte posteriore della sella il peso (4) e ancorarlo al veicolo in modo da assicurarne la stabilità.

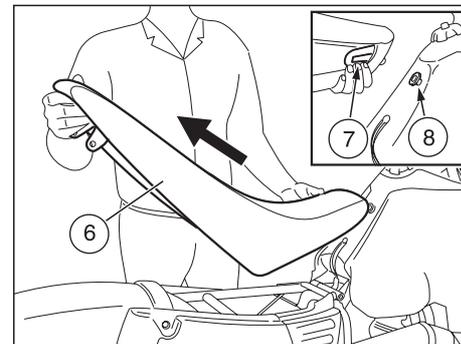


SELLA

Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).

RIMOZIONE

- ▶ Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTO).
- ◀▶ Svitare e togliere la vite (5).
- ▶ Sollevare e sfilare posteriormente la sella (6).



RIMONTAGGIO

▲ ATTENZIONE ▲

Operare con cautela. Non danneggiare le linguette e/o le relative sedi d'incastro. Maneggiare con cura i componenti in plastica, non strisciarli o rovinarli.

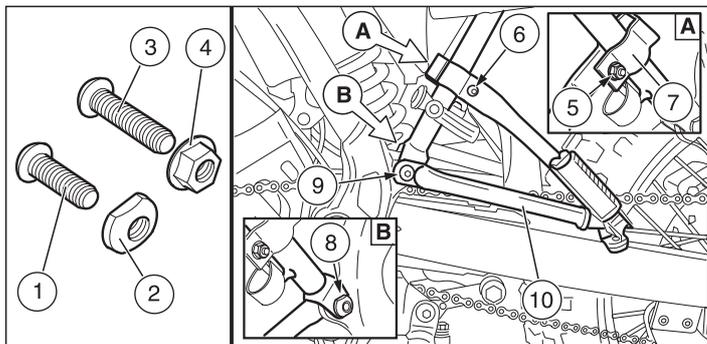
- ▶ Agganciare correttamente le linguette (7) nell'apposita sede (8) sul serbatoio carburante.

NOTA Le linguette (9) devono essere posizionate esternamente alla fiancatina.

- ◀▶ Posizionare la linguetta (9) sulla sede (10) della fiancatina laterale.
- ◀▶ Avvitare e serrare la vite (5).

▲ PERICOLO ▲

Verificare il corretto bloccaggio della sella.



PEDANE PASSEGGERO

Il veicolo è equipaggiato di pedane passeggero solo nei paesi dove è previsto il trasporto del passeggero.

Per il fissaggio inferiore del reggisella, privo di pedane passeggero, con il veicolo vengono consegnate:

- una vite corta (1) e un dado speciale (2) (fissaggio lato sinistro);
- una vite lunga (3) e un dado (4) (fissaggio lato destro).

▲ ATTENZIONE ▲

Non invertire il posizionamento (lato sinistro, lato destro) di queste due viti. Per il fissaggio inferiore del reggisella privo di pedane passeggero, non rimontare le viti di fissaggio pedane passeggero.

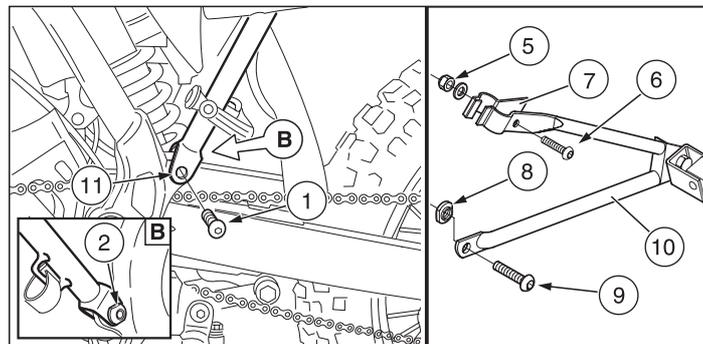
RIMOZIONE PEDANA SINISTRA

Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).

- ▶ Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTO).
- ▶ Bloccare la rotazione del dado (5), svitare e togliere la vite (6).
- ▶ Recuperare il dado (5) e la relativa rondella.
- ▶ Recuperare la staffa (7).
- ▶ Bloccare la rotazione del dado speciale (8), svitare e togliere la vite (9).

Coppia di serraggio vite fissaggio inferiore supporto pedana passeggero: 22 Nm (2,2 kgm).

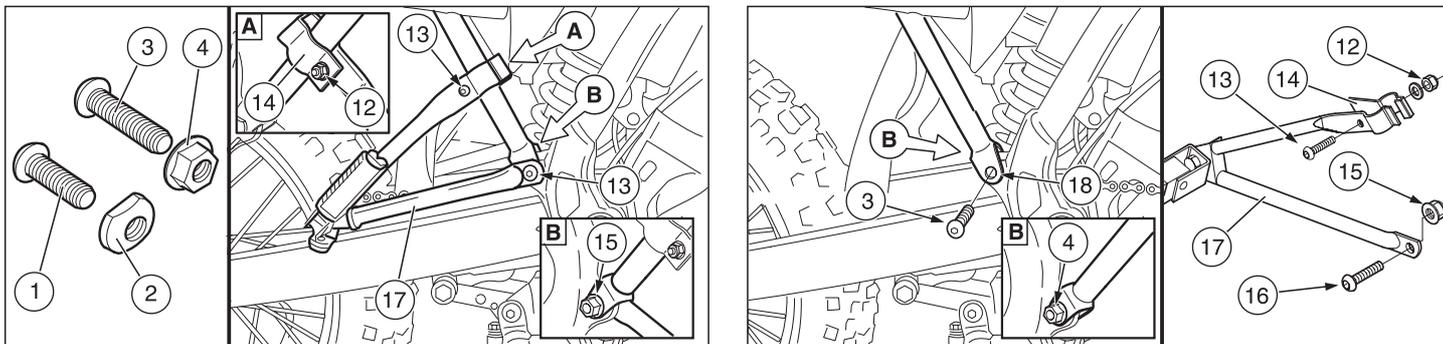
- ▶ Recuperare il dado speciale (8).
- ▶ Rimuovere la pedana passeggero sinistra (10).
- ▶ Inserire la vite corta (1) nel foro inferiore (11) del reggisella.
- ▶ Avvitare il dado speciale (2).



- ▶ Bloccare la rotazione del dado speciale (2), serrare la vite corta (1).

Coppia di serraggio vite fissaggio inferiore reggisella: 22 Nm (2,2 kgm).

- ▶ Montare sulla pedana passeggero i componenti di fissaggio nella sede adeguata. Sede superiore: staffa (7), vite (6), dado (5) con rondella.
- Sede inferiore: vite (9), dado speciale (8).



RIMOZIONE PEDANA DESTRA

Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).

- ▶ Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTO).
- ▶ Bloccare la rotazione del dado (12), svitare e togliere la vite (13).
- ▶ Recuperare il dado (12) e la relativa rondella.
- ▶ Recuperare la staffa (14).
- ▶ Bloccare la rotazione del dado (15), svitare e togliere la vite (16).

Coppia di serraggio vite fissaggio inferiore supporto pedana passeggero: 22 Nm (2,2 kgm).

- ▶ Recuperare il dado (15).
- ▶ Rimuovere la pedana passeggero destra (17).
- ▶ Inserire la vite lunga (3) nel foro inferiore (18) del reggisella.
- ▶ Avvitare il dado (4).

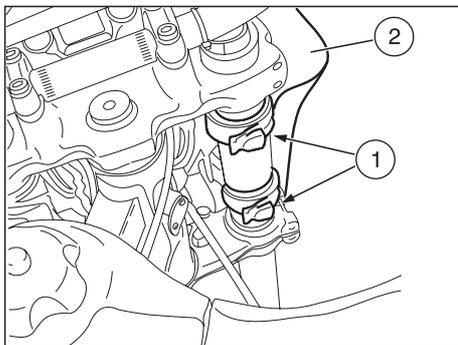
- ▶ Bloccare la rotazione del dado (4), serrare la vite lunga (3).

Coppia di serraggio vite fissaggio inferiore reggisella: 34 Nm (3,4 kgm).

- ▶ Montare sulla pedana passeggero i componenti di fissaggio nella sede adeguata.
- Sede superiore: staffa (14), vite (13), dado (12) con rondella.
- Sede inferiore: vite (16), dado (15).

▲ PERICOLO ▲

È vietato il trasporto del passeggero con il veicolo privo di una o entrambe le pedane passeggero.

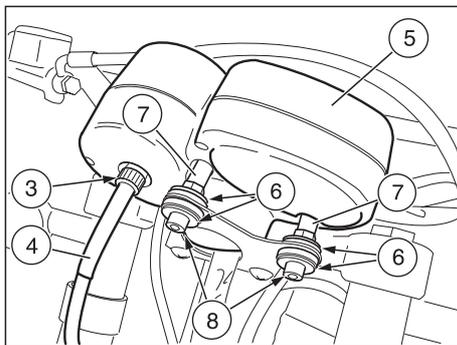


CRUSCOTTO

Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).

RIMOZIONE PARZIALE

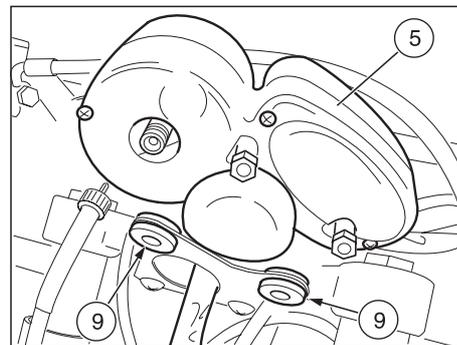
- ▶ Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTO).
- ▶ Sganciare i due elastici (1) di sostegno portafanale (lato destro) (2).
- ▶ Svitare la ghiera (3) e sfilare il cavo rinvio contachilometri (4) dal cruscotto (5).



NOTA Osservare il posizionamento delle rondelle (6) per poterle rimontare correttamente.

- ▶ Bloccare la rotazione del perno (7), e svitare e togliere la vite (8), recuperando le rondelle. Ripetere l'operazione per l'altra vite.

NOTA Nel rimontaggio posizionare correttamente le due rondelle (6).



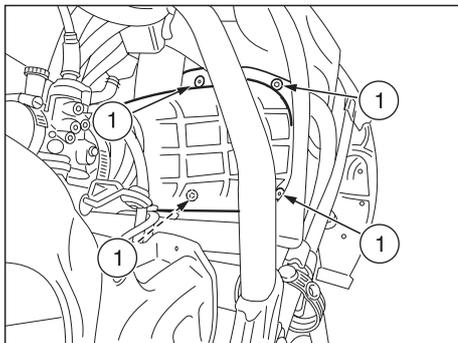
⚠ ATTENZIONE ⚠

Il cruscotto rimane collegato ai cavi elettrici.

NON FORZARE I CAVI ELETTRICI.

- ▶ Rimuovere parzialmente il cruscotto (5).

NOTA Se i gomme (9), risultano danneggiati, sostituirli.



COLLETTORE ARIA

Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).

RIMOZIONE

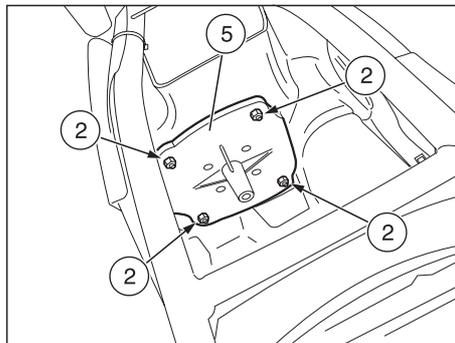
► Rimuovere il filtro aria, vedi pag. 53 (FILTRO ARIA).

Il collettore aria è collegato alla cassa filtro con quattro viti/dadi.

NOTA Operare dal lato collettore aria per bloccare la vite (1). Operare dall'interno cassa filtro per svitare e togliere il dado (2).

► Bloccare la rotazione della vite (1) e svitare e togliere il relativo dado (2). Ripetere l'operazione per le altre viti e relativi dadi.

NOTA Per accedere alle viti inferiori forzare moderatamente il collettore aria.



⚠ ATTENZIONE ⚠

Non lasciare dadi, viti, o attrezzi all'interno della cassa filtro.

- Allentare la vite (3) e spostare la fascetta (4).
- Recuperare la flangia (5).

⚠ ATTENZIONE ⚠

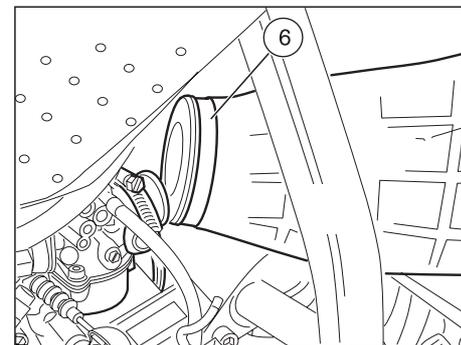
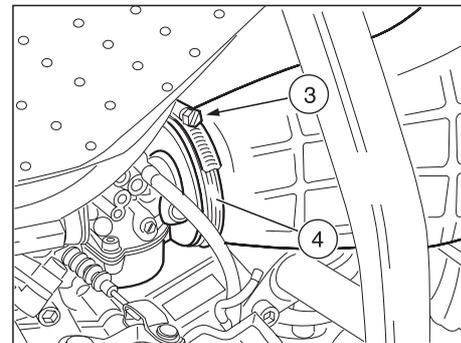
Operare con cautela. Non forzare il carburatore e il collettore di aspirazione.

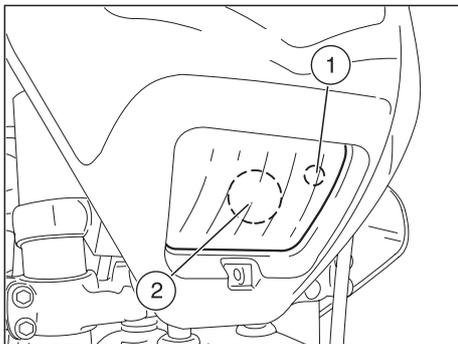
- Forzare con moderazione il collettore aria (6) e sfilarlo dal carburatore.

⚠ ATTENZIONE ⚠

Nel rimontaggio posizionare correttamente il collettore aria (6) sulla sede carburatore.

- Sfilare il collettore aria e rimuoverlo.





FANALE ANTERIORE - LAMPADINE

Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).

Nel fanale anteriore sono alloggiato:

- una lampadina luce di posizione (1);
- una lampadina luce anabbagliante/abbagliante (2).

ACCESSO ALLE LAMPADINE

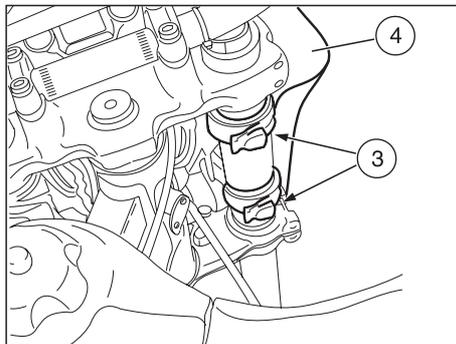
- Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTO).
- Sganciare i due elastici (3) di sostegno portafanale (lato destro) (4).

⚠ ATTENZIONE ⚠

Il portafanale, completo di fanale anteriore, rimane collegato ai cavi elettrici.

NON FORZARE I CAVI ELETTRICI.

- Spostare lateralmente il portafanale completo.



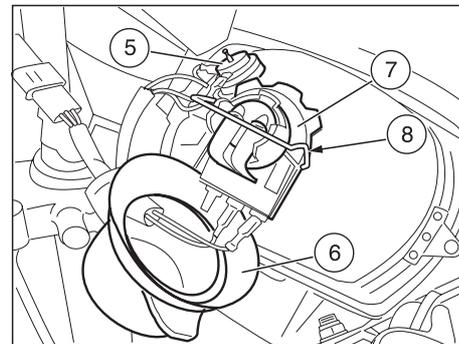
NOTA Maneggiare con cura i componenti in plastica, non strisciarli o rovinarli.

LAMPADINA DI POSIZIONE

⚠ ATTENZIONE ⚠

Per estrarre il portalamпада non tirarne i cavi elettrici.

- Afferrare il portalamпада (5), tirare e disinserirlo dalla sede.
- Sfilare la lampadina di posizione (1) e sostituirla con una dello stesso tipo.

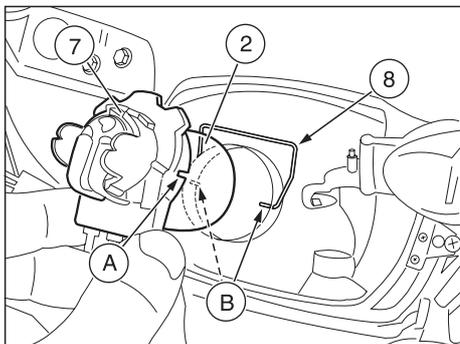


LAMPADINA ANABBAGLIANTE

⚠ ATTENZIONE ⚠

Per estrarre il connettore elettrico lampadina, non tirarne i cavi elettrici.

- Sfilare la cuffia (6) dal portalamпада (7).
- Sganciare la molletta di bloccaggio (8) portalamпада (7).
- Sfilare il portalamпада (7) dalla sede parabola.
- Premere moderatamente la lampadina (2) e ruotarla in senso antiorario.
- Estrarre la lampadina (2) dalla sede.



Per l'installazione:

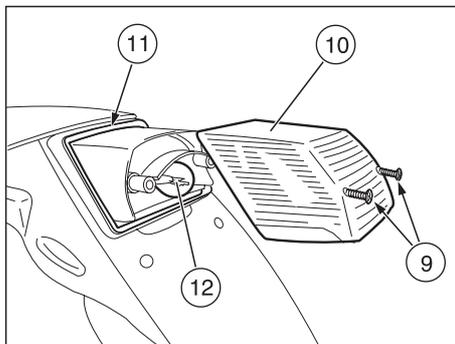
⚠ ATTENZIONE ⚠

Inserire la lampadina (2) nel portalam-pada facendo coincidere i due piolini guida con le rispettive guide sul portalam-pada (6).

- Inserire, premere e ruotare in senso orario la lampadina (2).

NOTA Inserire il portalam-pada (7) nella sede parabola, facendo coincidere le sedi (A) con le estremità (B) della molletta di bloccaggio (8).

- Posizionare il portalam-pada (7) nella sede parabola.
- Agganciare correttamente la molletta di bloccaggio (8) al portalam-pada.
- Infilare correttamente la cuffia (6).



FANALE POSTERIORE - LAMPADINA

NOTA Se danneggiata la luce di arresto. Prima di sostituire la lampadina controllare l'efficienza dell'interruttore luce di arresto, vedi pag. 63 (INTERRUTTORI).

Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).

- Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTTO).
- Svitare e togliere le due viti (9).

⚠ ATTENZIONE ⚠

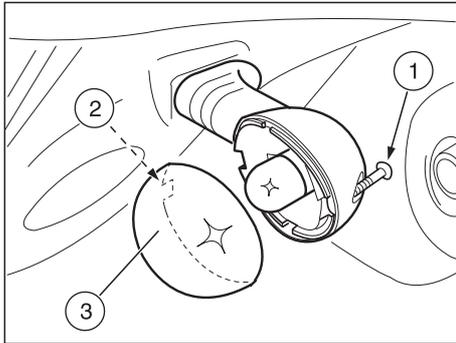
Nel riassettaggio, serrare con cautela e moderatamente le due viti (9) onde evitare di danneggiare lo schermo protettivo.



- Rimuovere lo schermo protettivo (10).
- Controllare l'integrità della guarnizione (11), se danneggiata sostituirla.
- Premere moderatamente la lampadina (12) e ruotarla in senso antiorario.
- Estrarre la lampadina dalla sede.

NOTA Inserire la lampadina nel portalam-pada, facendo coincidere i due piolini lampadina con le rispettive guide sul portalam-pada.

- Installare correttamente una lampadina dello stesso tipo.



INDICATORI DI DIREZIONE ANTERIORI E POSTERIORI - LAMPADINE

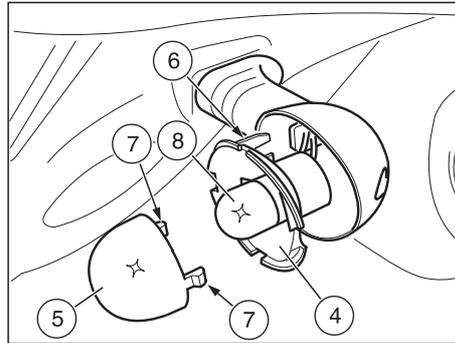
Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).

- Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTO).
- Svitare e togliere la vite (1).

NOTA Nella rimozione dello schermo protettivo operare con cautela per non spezzare la linguetta d'incastro (2).

- Rimuovere lo schermo protettivo (3).

NOTA Nel rimontaggio posizionare correttamente nell'apposita sede la linguetta d'incastro (2).



▲ ATTENZIONE ▲

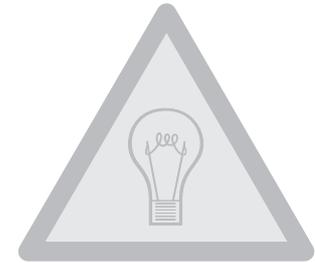
Non forzare i cavi elettrici.

- Rimuovere parzialmente il portalampada (4), completo di schermo colorato (5).

NOTA Nel rimontaggio posizionare correttamente nell'apposita sede la linguetta d'incastro (6).

NOTA Nella rimozione dello schermo colorato (5) procedere con cautela per non spezzare le linguette d'incastro (7).

- Liberare dalle rispettive sedi le due linguette d'incastro (7) dello schermo colorato (5).

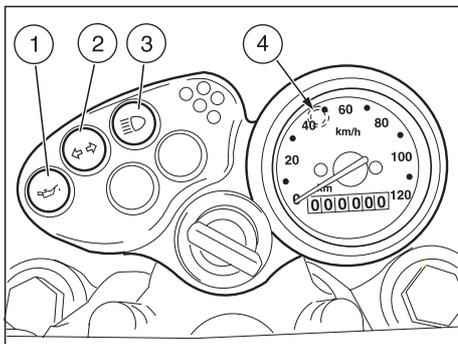


NOTA Nel rimontaggio posizionare correttamente nell'apposite sedi le linguette d'incastro (7).

- Rimuovere lo schermo colorato (5).
- Premere moderatamente la lampadina (8) e ruotarla in senso antiorario.
- Estrarre la lampadina (8) dalla sede.

NOTA Inserire la lampadina nel portalampada, facendo coincidere i due piolini lampadina con le rispettive guide sul portalampada.

- Installare correttamente una lampadina dello stesso tipo.

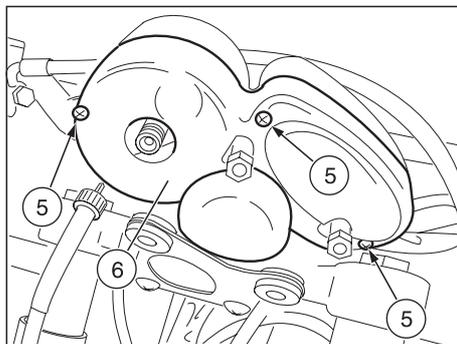


CRUSCOTTO - LAMPADINE

Leggere attentamente pag. 48 (MANUTENZIONE).

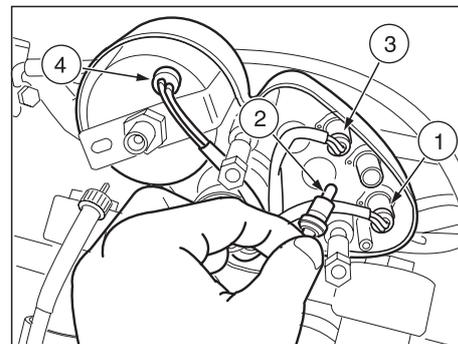
Nel cruscotto sono alloggiate:

- una lampadina spia riserva olio miscelatore (1);
- una lampadina spia indicatori di direzione (2);
- una lampadina spia luce abbagliante (3);
- una lampadina di illuminazione tachimetro / contachilometri (4).



ACCESSO ALLE LAMPADINE

- ▶ Rimuovere il cruscotto, vedi pag. 72 (CRUSCOTTO).
- ▶ Svitare e togliere le tre viti (5).
- ▶ Rimuovere il coperchio inferiore cruscotto (6).



▲ ATTENZIONE ▲

Estrarre un portalampada alla volta per evitare il posizionamento scorretto nel rimontaggio.

- ▶ Estrarre il portalampada interessato.
- ▶ Sfilare la lampadina e sostituirla con una dello stesso tipo.

TRASPORTO



REGOLE BASILARI PER IL TRASPORTO

⚠ PERICOLO ⚠

In caso di avaria non trainare il veicolo ma richiedere l'intervento di un veicolo di soccorso.

Il trasporto del veicolo deve rispettare le seguenti regole.

PREPARAZIONE

⚠ PERICOLO ⚠

Durante il trasporto del veicolo, la presenza di carburante nel serbatoio carburante o nel carburatore può essere causa d'incendio o scoppio.

- ▶ Svuotare completamente il serbatoio carburante e il carburatore, vedi pag. 78 (SERBATOIO CARBURANTE, CARBURATORE – SVUOTAMENTO).

CARICAMENTO

⚠ ATTENZIONE ⚠

Prima del caricamento liberare o assicurare al piano di trasporto (del carrello o del furgone) ogni oggetto che durante il trasporto potrebbe muoversi e sbattere contro il veicolo rovinandolo.

L'altezza del piano di trasporto (del carrello o del furgone) richiede l'utilizzo di uno scivolo che consenta il caricamento, se questo scivolo non è in dotazione ai mezzi di trasporto procurarne uno di dimensioni, materiale e rigidità adeguati a sopportare il peso del veicolo da caricare.

⚠ PERICOLO ⚠

Uno scivolo troppo stretto o di spessore o materiale inadeguati può rompersi o flettersi (se non sufficientemente rigido) facendo cadere il veicolo nella fase di caricamento. Uno scivolo troppo corto richiede uno sforzo di caricamento superiore con possibilità di caduta o rovesciamento del veicolo. In entrambi i casi esiste il pericolo di gravi danni a persone cose e al veicolo.

Nel caricamento farsi aiutare da una seconda persona accordandosi preventivamente sui ruoli da svolgere.

- ▶ Caricare il veicolo sul carrello o sul piano di trasporto del furgone.

POSIZIONAMENTO SUL PIANO D'APPoggio

- ▶ Posizionare il veicolo in assetto di marcia con entrambe le ruote appoggiate al piano di trasporto.
- ▶ Inserire la prima marcia e ancorare il veicolo al piano di trasporto.

⚠ ATTENZIONE ⚠

Assicurarsi che sia impedito ogni movimento del veicolo, per garantirne la stabilità durante il trasporto.

SERBATOIO CARBURANTE, CARBURATORE – SVUOTAMENTO

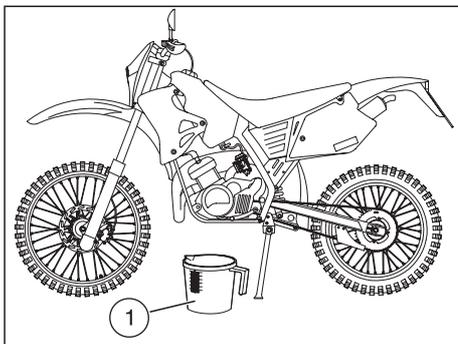
Leggere attentamente pag. 21 (CARBURANTE).

⚠ PERICOLO ⚠

Pericolo di incendio.
Attendere il completo raffreddamento del motore e del silenziatore di scarico.

⚠ PERICOLO ⚠

I vapori di carburante sono nocivi alla salute.
Assicurarsi, prima di procedere, che il locale in cui si opera abbia un adeguato ricambio d'aria.
Non inalare i vapori di carburante.
Non fumare e non utilizzare fiamme libere. Non disperdere il carburante nell'ambiente.



- ▶ Posizionare il veicolo sul cavalletto, vedi pag. 48 (VEICOLO SUL CAVALLETTO).
- ▶ Arrestare il motore e attendere che si raffreddi.
- ▶ Premunirsi di un contenitore (1), con capacità superiore alla quantità di carburante presente nel serbatoio, e posarlo al suolo sul lato sinistro del veicolo.
- ▶ Rimuovere il tappo serbatoio carburante.

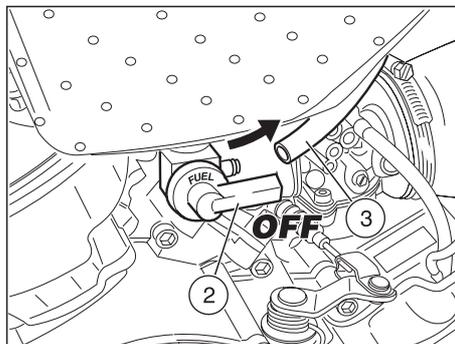
▲ PERICOLO ▲

NON utilizzare la bocca per aspirare, con un tubo o altro mezzo, carburante dal serbatoio.

Le esalazioni dei vapori carburante sono pericolose. NON avvicinare per nessun motivo il viso al bocchettone serbatoio carburante.

Per lo svuotamento del carburante dal serbatoio, utilizzare una pompa manuale o un sistema simile.

- ▶ Svuotare il serbatoio carburante.



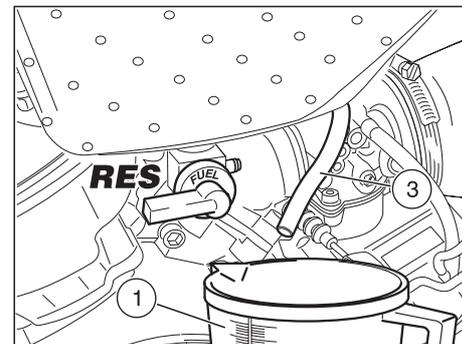
Ultimato lo svuotamento.

- ▶ Ruotare la leva rubinetto carburante (2) in posizione "OFF".
- ▶ Scollegare il tubo (3) dal rubinetto carburante.
- ▶ Posizionare l'estremità libera del tubo (3) nel contenitore (1).
- ▶ Ruotare la leva rubinetto carburante (2) in posizione "RES".
- ▶ Attendere la completa fuoriuscita del carburante.
- ▶ Ruotare la leva rubinetto carburante (2) in posizione "OFF".
- ▶ Collegare il tubo (3) al rubinetto carburante.

▲ PERICOLO ▲

Pericolo di incendio.

Accertarsi del corretto collegamento del tubo (3) al rubinetto carburante.



▲ ATTENZIONE ▲

Completato lo svuotamento chiudere il tappo serbatoio.

Per lo svuotamento completo del carburatore:

- ▶ Avviare il veicolo, vedi pag. 41 (AVVIAMENTO).
- ▶ Accelerare alcune volte fino allo spegnimento del motore per esaurimento del carburante.

In caso di necessità rivolgersi a un Concessionario HM.

PULIZIA

LAVAGGIO

È buona norma lavare periodicamente il veicolo, per mantenere in buono stato i componenti dello stesso.

⚠ ATTENZIONE ⚠

L'utilizzo nelle seguenti condizioni richiede il lavaggio più frequente del veicolo a protezione dei componenti dello stesso.

Zone marine o con clima caldo e umido dove umidità e salinità dell'atmosfera sono superiori al normale.

Strade o zone dove è presente l'impiego di sale o prodotti chimici antighiaccio.

Strade o zone con presenza di polveri industriali o macchie di catrame.

Utilizzo sportivo e guida fuoristrada.

Presenza sulla carrozzeria del veicolo di insetti morti, escrementi di uccelli, ecc.

⚠ ATTENZIONE ⚠

Evitare la sosta o il parcheggio sotto piante o alberi.

In alcune stagioni certe piante e alberi rilasciano resine, frutti o foglie contenenti sostanze dannose per il veicolo (soprattutto per la carrozzeria).

REGOLE PER IL LAVAGGIO

⚠ ATTENZIONE ⚠

Non eseguire il lavaggio al sole, spe-

cialmente d'estate, con la carrozzeria ancora calda, in quanto il detergente asciugandosi prima del risciacquo potrebbe causare danni alla verniciatura.

Per la pulizia dei componenti in plastica del veicolo non utilizzare liquidi a temperatura superiore a 40 °C.

Non indirizzare getti aria (o d'acqua) ad alta pressione o getti di vapore sulle seguenti parti:

- mozzi delle ruote;
- comandi posti sul lato destro e sinistro del manubrio;
- cuscinetti;
- pompe e serbatoi freni;
- strumenti e indicatori;
- foro d'uscita della marmitta o del silenziatore;
- bloccasterzo;
- alette radiatore;
- tappo carburante e altri tappi;
- fanali;
- collegamenti elettrici;
- decalcomanie.

Non utilizzare alcool, benzine o solventi per la pulizia delle parti in gomma in plastica e della sella. adoperare solo acqua e sapone neutro.

NOTA Solo per pulire le parti esterne del motore, utilizzare detergente sgrassante, pennelli e stracci.

- ▶ Preparare in un recipiente circa cinque, sei litri di soluzione composta da acqua e detergente per veicoli nelle dosi indicate

sulla confezione del detergente.

NOTA Non superare le dosi indicate, ciò non aumenta la capacità pulente della soluzione.

⚠ ATTENZIONE ⚠

L'utilizzo di getto d'acqua ad alta pressione può rovinare alcuni componenti del veicolo.

- ▶ Utilizzando un getto d'acqua a bassa pressione, bagnare accuratamente il veicolo e in particolare le parti imbrattate.
- ▶ Con una spugna soffice per carrozzeria passare tutte le parti del veicolo.
- ▶ Utilizzando un getto d'acqua a bassa pressione sciacquare il veicolo.
- ▶ Con una pelle scamosciata pulita asciugare il veicolo.

REGOLE DI FINE LAVAGGIO

⚠ PERICOLO ⚠

Il lavaggio del veicolo, può ridurre l'efficienza della frenata.

Causa. Il lavaggio del veicolo può inumidire o bagnare i dischi e le pastiglie dei freni.

Rimedio. Asciugare i dischi e attendere che le pastiglie si siano asciugate, quindi procedere con cautela e provare ripetutamente i freni.

- ▶ Effettuare le verifiche di funzionalità, vedi pag. 18 (VERIFICHE DI FUNZIONALITÀ).

LUCIDATURA

⚠ ATTENZIONE ⚠

Solo dopo un accurato lavaggio del veicolo è possibile effettuare la lucidatura con cere silconiche.

Le paste abrasive rovinano le vernici opache.

⚠ PERICOLO ⚠

Non applicare cere protettive sulla sella per evitare la scivolosità con pericolo di caduta.

RIMESSAGGIO

⚠ PERICOLO ⚠

Le riparazioni trascurate potrebbero essere dimenticate e diventare un pericolo nell'uso dopo il rimessaggio.

- ▶ Eseguire le eventuali riparazioni.
- ▶ Effettuare le verifiche di funzionalità, vedi pag. 18 (VERIFICHE DI FUNZIONALITÀ).

PREPARAZIONE DEL VEICOLO AL RIMESSAGGIO

Adottare alcune precauzioni di seguito riportate atte ad evitare gli effetti derivanti dal non utilizzo del veicolo.

- ▶ Svuotare completamente il serbatoio carburante e il carburatore, vedi pag. 78 (SERBATOIO CARBURANTE, CARBURATORE – SVUOTAMENTO).

- ▶ Rimuovere la candela, vedi pag. 62 (CANDELA).
- ▶ Versare nel cilindro, attraverso la sede candela, un cucchiaino da tè (circa 5 – 10 cm³) di olio per motori due tempi, vedi pag. 85 (LUBRIFICANTI).

NOTA Posizionare un panno pulito sul cilindro, in prossimità della sede candela, come protezione da eventuali schizzi d'olio.

- ▶ Agire sulla leva d'avviamento alcune volte per distribuire uniformemente l'olio immesso all'interno del cilindro.
- ▶ Rimontare la candela, vedi pag. 62 (CANDELA).
- ▶ Lavare e asciugare il veicolo, vedi pag. 80 (LAVAGGIO).
- ▶ Passare della cera sulle superfici verniciate, vedi pag. 81 (LUCIDATURA).
- ▶ Verificare la pressione pneumatici, vedi pag. 36 (PNEUMATICI).
- ▶ Parcheggiare il veicolo, vedi pag. 47 (PARCHEGGIO) in un locale non riscaldato, privo di umidità, al riparo dai raggi solari e dove le variazioni di temperatura siano minime.
- ▶ Infilare e legare un sacchetto di plastica sul terminale di scarico della marmitta o del silenziatore per evitare che entri umidità o quant'altro.

⚠ ATTENZIONE ⚠

La lunga permanenza statica del pneumatico, a contatto con il suolo, ne altera le qualità.

- ▶ Posizionare il veicolo sul supporto di so-

stegno, vedi pag. 68 (CAVALLETTO DI SOSTEGNO CENTRALE) in modo tale che entrambi i pneumatici siano sollevati da terra.

⚠ ATTENZIONE ⚠

Proteggere il veicolo dalla polvere allungando la durata dei componenti e facilitando il lavaggio del dopo rimessaggio.

Evitare l'uso di materiali plastici o impermeabili che potrebbero causare umidità e conseguente deterioramento dei componenti.

- ▶ Coprire il veicolo con un telo (in cotone o lana o altro materiale traspirante) di dimensioni tali da coprire completamente il veicolo senza peraltro toccare terra.

DOPO IL RIMESSAGGIO

- ▶ Scoprire e lavare il veicolo, vedi pag. 80 (LAVAGGIO).
- ▶ Rifornire il serbatoio di carburante, vedi pag. 21 (CARBURANTE).
- ▶ Effettuare le verifiche di funzionalità, vedi pag. 18 (VERIFICHE DI FUNZIONALITÀ).

⚠ PERICOLO ⚠

Percorrere alcuni chilometri di prova a velocità moderata, in una zona lontana dal traffico.

DATI TECNICI

DIMENSIONI	Lunghezza (con prolunga parafrangente posteriore)	2100 mm
	Larghezza	810 mm
	Altezza (al manubrio)	1220 mm
	Altezza alla sella.....	910 mm
	Interasse.....	1370 mm
	Altezza libera minima dal suolo.....	370 mm
	Peso in ordine di marcia.....	88 kg
MOTORE	Tipo	monocilindrico 2 tempi con immissione lamellare nei carter.
	Numero cilindri	1
	Cilindrata complessiva	49,75 cm ³
	Alesaggio / corsa.....	40,3 mm/39 mm
	Rapporto di compressione	12 : 1
	Avviamento.....	a pedale
	N° giri del motore al regime minimo	1500 ± 100 giri/min
	Frizione.....	multidisco in bagno d'olio con comando a mano sul lato sinistro del manubrio.
	Raffreddamento.....	a liquido
Silenziatore di scarico	catalitico	
CAPACITÀ	Carburante (inclusa riserva)	7,5 ℓ
	Riserva carburante	0,5 ℓ (riserva meccanica)
	Olio miscelatore	1,3 ℓ
	Riserva olio miscelatore	0,3 ℓ
	Olio cambio	750 cm ³
	Liquido refrigerante	1 ℓ (40% acqua + 60% antigelo con glicole etilenico).
	Posti	1 (2 nei paesi dove previsto)
	Carico del veicolo:	
	– pilota + bagaglio	90 kg
	– pilota + passeggero + bagaglio	165 kg

CAMBIO	Tipo.....		meccanico a 6 rapporti con comando a pedale sul lato sinistro del motore.		
RAPPORTI DI TRASMISSIONE	Rapporto	Primaria (R1)	Secondaria (R2)	Rapporto finale (R3)	Rapporto totale (R1 + R2 + R3)
	1 ^a	20/71 = 1 : 3,550	12/36 = 1 : 3,000	BA 12/56 = 1 : 4,666	BA 1 : 49,693 SPV 1 : 45,880
	2 ^a		16/33 = 1 : 2,062	SPV 13/56 = 1 : 4,308	BA 1 : 34,155 SPV 1 : 31,535
	3 ^a		19/29 = 1 : 1,526		BA 1 : 25,277 SPV 1 : 23,338
	4 ^a		22/27 = 1 : 1,227		BA 1 : 20,324 SPV 1 : 18,765
	5 ^a		24/25 = 1 : 1,042		BA 1 : 17,260 SPV 1 : 15,936
	6 ^a		25/24 = 1 : 0,960		BA 1 : 15,902 SPV 1 : 14,682
CARBURATORE	Numero		1		
	Modello		DELL'ORTO PHBN 12		
ALIMENTAZIONE	Carburante		benzina super senza piombo secondo DIN 51 607, numero di ottano minimo 95 (N.O.R.M.) e 85 (N.O.M.M.).		
TELAIO	Tipo		monotrave con doppia culla in tubi d'acciaio ad alta resistenza.		
	Angolo inclinazione sterzo		27°		
	Avancorsa		57 mm		
SOSPENSIONI	Anteriore		forcella telescopica a funzionamento idraulico.		
	Escursione		230 mm		
	Posteriore		monoammortizzatore idraulico regolabile.		
	Escursione		270 mm		
FRENI	Anteriore BA		a disco – Ø 240 mm – con trasmissione idraulica		
	Anteriore SPV		a disco – Ø 290 mm – con trasmissione idraulica		
	Posteriore		a disco – Ø 200 mm – con trasmissione idraulica.		
CERCHI RUOTE	Tipo		in lega di alluminio con raggi tangenziali.		
	Anteriore		E – 21" x 1,60 DOT		
	Posteriore		E – 18" x 1,85 DOT		

PNEUMATICI	Anteriore BA	90/90 - 21"
	Anteriore SP	100/80 - 17"
	Pressione di gonfiaggio BA SP :	
	- strada asfaltata.....	160 kPa (1,6 bar)
	- fuoristrada	130 kPa (1,3 bar)
	Posteriore BA	110/80 - 18"
	Posteriore SP	130/70 - 17"
	Pressione di gonfiaggio BA SP :	
	- strada asfaltata.....	180 kPa (1,8 bar)
	- fuoristrada	140 kPa (1,4 bar)
ACCENSIONE	Tipo	elettronica
	Anticipo d'accensione.....	20° prima del P.M.S.
CANDELA	Standard.....	NGK BR9 ES
	Distanza elettrodo candela.....	0,5 mm
IMPIANTO ELETTRICO	Generatore	12 V – 180 W
LAMPADINE	Luce anabbagliante/abbagliante	12 V – 35/35 W
	Luce di posizione anteriore	12 V – 4 W
	Luce di posizione posteriore / targa / arresto	12 V – 5/21 W
SPIE	Lampadina spia riserva olio miscelatore	12 V – 1,2 W
	Lampadina spia indicatori di direzione	12 V – 1,2 W
	Lampadina spia luce abbagliante.....	12 V – 1,2 W
	Lampadina illuminazione tachimetro/contachilometri.....	12 V – 1,2 W

LUBRIFICANTI



LUBRIFICANTI PER MOTORE (consigliati)

Olio sintetico per miscela

ERG GOLD MIX 2T

ERG SILVER MIX 2T

Olio cambio

ERG MOTO PLUS 4T

LUBRIFICANTI PER USO GENERICO (consigliati)

Grasso per cinematismi

ERG GREASE MP EP 2

Liquido freni

ERG BRAKE FLUID SPECIAL DOT4

Liquido refrigerante (*)

ERG FLUIDO PRONTO USO

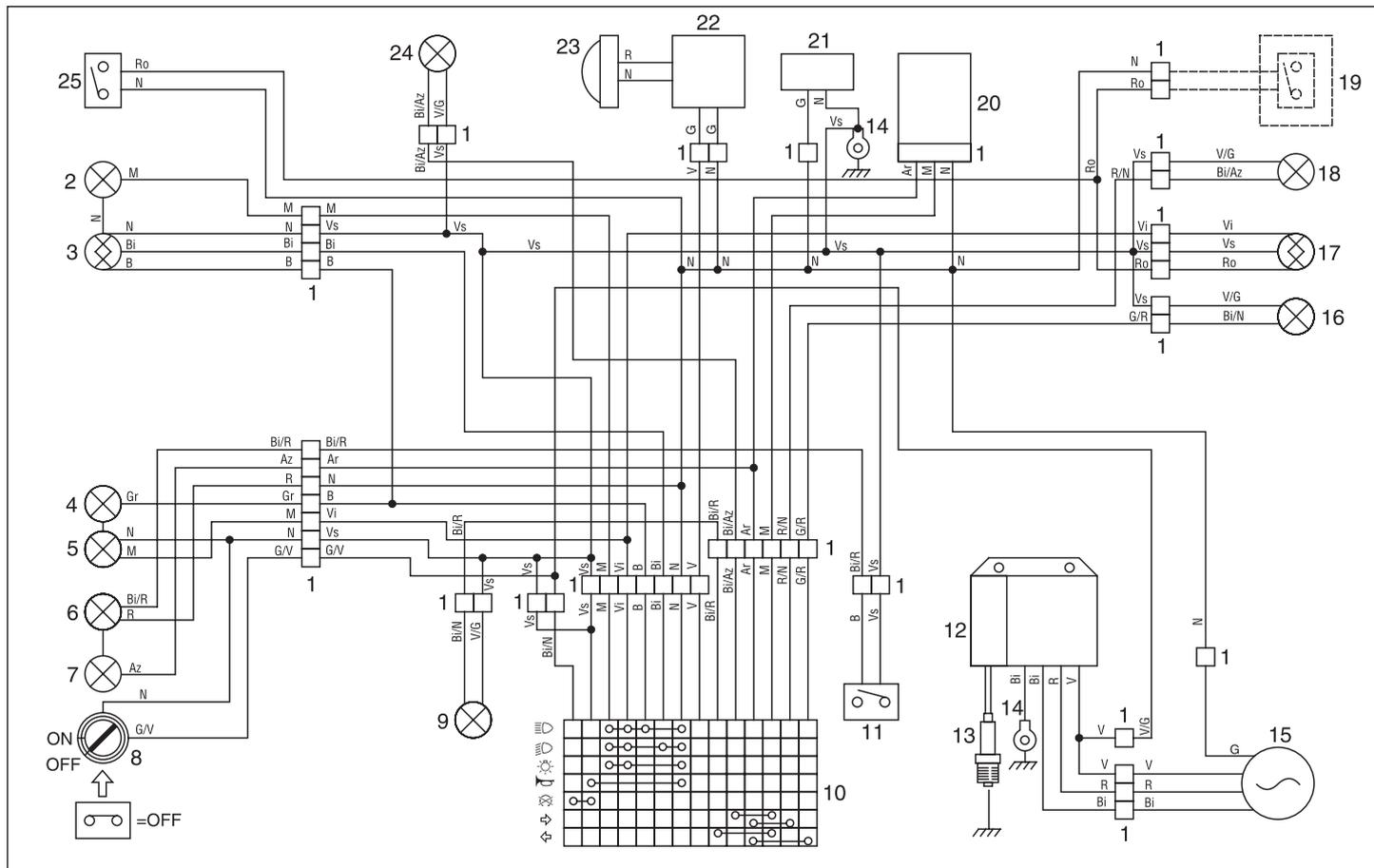
Grasso per catena

ERG GREASE MP EP 2

(*) = Impiegare solo antigelo e anticorrosivo senza nitrito, che assicuri una protezione almeno ai -35 °C.



SCHEMA ELETTRICO - CRE 50 Baja - MOTARD 50 Derapage



LEGENDA SCHEMA ELETTRICO - CRE 50 Baja - MOTARD 50 Derapage

1) Connettore multiplo	COLORE DEI CAVI
2) Lampadina di posizione anteriore	Ar arancio
3) Lampadina anabbagliante/abbagliante	Az azzurro
4) Spia luce abbagliante	B blu
5) Lampadina illuminazione cruscotto	Bi bianco
6) Spia livello olio miscelatore	G giallo
7) Spia indicatori di direzione	Gr grigio
8) Interruttore d'accensione	M marrone
9) Indicatore di direzione anteriore sinistro	N nero
10) Devioluci:	R rosso
–  Luce abbagliante	Ro rosa
–  Luce anabbagliante	V verde
–  Luci di posizione	Vi viola
–  Avvisatore acustico	Vs verde scuro
–  Interruttore d'accensione (pos. OFF)	
–  Indicatori di direzione destri	
–  Indicatori di direzione sinistri	
11) Sonda livello olio miscelatore	
12) Centralina	
13) Candela	
14) Massa a terra	
15) Generatore	
16) Indicatore di direzione posteriore sinistro	
17) Lampadina luce posizione/stop posteriore	
18) Indicatore di direzione posteriore destro	
19) Interruttore stop posteriore (non presente)	
20) Intermittenza	
21) Regolatore di tensione	
22) Retificatore	
23) Avvisatore acustico	
24) Indicatore di direzione anteriore destro	
25) Interruttore stop anteriore	

La società **HM moto s.p.a.** ringrazia la Clientela per la scelta del veicolo e invita a:

- rispettare il regolamento stradale;
- non tenere il motore acceso se non necessario;
- evitare rumori molesti;
- non disperdere olio, carburante, sostanze e componenti inquinanti nell’ambiente;
- rispettare la natura.